L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVII - N. 201 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— • SEMESTRE L. 27,— • TRIMESTRE L. 14,— ; Estero: ANNO L. 140,— • SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— ; Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Mercoledì 31 Agosto 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziarie L. 5 - Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna: Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano: Via Pelizza da Volpedo 55 - Telefono 49-965.

Finanza inglese

Negli ambienti finanziari è stato giustamente rilevato il successo ottenuto dalla conversione del prestito di guerra britannico cinque per cento, al tre e mezzo per cento. Poche operazioni finanziarie — anzi nessuna — di tale importanza furono accolte dal risparmiatore con più spontanea adesione. Il prestito da convertire ammontava a circa 2500 milioni di sterline, pari ad oltre centoquarantacinque miliardi di lire italiane. Dalle cifre provvisorie — poichè le definitive non si avranno che a fine settembre termine di chiusura dell'operazione — cifre comunicate dal Ministero delle Finanze, si desume che l'ottantotto per cento del capitale è stato già convertito. Questa percentuale potrà subire ancora un lieve aumento poichè da fine agosto a fine settembre è ancora ammessa la conversione senza il premio di una lira sterlina per ogni cento convertite, accordata a coloro che hanno aderito alla operazione entro il corrente mese di agosto.

Il successo di questa operazione se non risolve il problema e la crisi economica che pesa sull'Inghilterra, completa tuttavia l'opera di ricostituzione del pubblico erario che era stata già cominciata l'autunno scorso con una coraggiosa diminuzione delle spese pubbliche. Questa operazione dunque consolida l'equilibrio del bilancio e potrà contribuire alla ripresa degli affari per lo abbassamento nel tasso dell'interesse.

Ancora: la conversione del War Loan è stata indubbiamente preparata dal punto di vista tecnico in modo perfetto e sopratutto è stata effettuata nel momento più opportuno. Ma questo a nulla avrebbe giovato se il popolo britannico non avesse dato prova di ammirabile spirito di sacrificio e di una particolare solidarietà per il pubblico interesse. I possessori di titoli hanno compreso che dovevano cooperare alla salvezza pubblica e che salvando le pubbliche finanze tutelavano parimenti i loro privati interessi.

Abbiamo detto che questa operazione non risolve la crisi economica che pesa sull'Inghilterra; altri ha scritto che essa non risolve neppure quella finanziaria. A nostro modesto avviso il successo dell'operazioni ha giovato e più ancora gioverà in avvenire alla sistemazione del bilancio statale e quindi di riflesso al risanamento finanziario delle pubbliche e private attività. Se è vero che una parte dei possessori dei titoli non ha accettato la conversione e che il governo dovrà rimborsare alla pari una massa notevole di titoli — circa quindici miliardi di lire italiane — nel prossimo dicembre, è anche vero che superato questo problema, magari coll'emissione di un nuovo prestito, resterà sanata e consolidata la grande operazione oggi compiuta e il beneficio dello Stato risulterà concreto coll'abbassamento dell'interesse dal cinque per cento al tre e mezzo per cento.

Si dice ancora che forse sarebbe stato consigliabile una conversione similare come è stata preparata da Luzzati e attuata da Majorana in Italia nel 1906. Però è opportuno ricordare che trattavasi allora di somma minore — poco più di un miliardi — e sopratutto che l'operazione veniva effettuata in tempi diversi dal nostro.

Si vive in un momento di eccezionali difficoltà economiche e finanziarie per cui il risparmiatore è piuttosto contrario ad impegnarsi a scadenza piuttosto lontana anche se ripone fiducia nella consistenza e stabilità della finanza statale. Ciò che del resto è dimostrato dalle ingenti somme investite nei titoli dello Stato.

Altri infine hanno osservato che la sterlina in queste ultime settimane ha subito qualche deprezzamento che viene attribuito precisamente alla conversione dei debiti di guerra. Può essere che il fenomeno abbia questa giustificazione soltanto perchè i possessori stranieri del titolo sembra non abbiano aderito all'operazione preferendone il rimborso alla pari. Ma trattasi di quantitativi modesti in proporzione alla massa totale e quindi di importanza relativa nella quotazione della sterlina.

Piuttosto il ribasso e la debolezza della sterlina — assai lieve, notiamolo bene — è dovuto a cause di carattere economico e commerciale. Le statistiche economiche inglesi indicano ancora un ristagno nella ripresa degli affari. Mentre si nota un aumento nelle importazioni, questo tuttavia non è bilanciato da pari aumento nelle esportazioni. Nel primo semestre del corrente anno lo sbilancio è ancora di oltre sei milioni di sterline. Il numero dei disoccupati — ufficialmente di circa due milioni e seicentomila — non tende a diminuire, mentre la crisi industriale non accenna ad alcun sensibile miglioramento.

Nella stampa inglese si discute sulla opportunità di finanziare l'industria accordando maggiori crediti per ottenere gradualmente l'aumento dei prezzi nei prodotti industriali. Non appena ottenuta la ripresa si dovrebbe poi stabilizzare la sterlina. L'economista Keynes pensa che la stabilizzazione dovrebbe essere fissata a tre dollari e novanta. Sono questi gli aspetti di un problema finanziario molto complicato data la vastità degli interessi investiti dalla finanza e dalla economia inglese. Facile cosa è aumentare i prezzi e più facile ancora aumentare la circolazione, ma si è visto anche di recente che anche un leggero inflazionismo e la concessione di credito provocano una immediata diminuzione della valutazione. Se si tiene presente che circa quattro miliardi di sterline sono investiti all'estero, si comprende tosto quale disastroso contraccolpo avrebbe la finanza inglese da una svalutazione della sterlina.

Ma le cause della debolezza della sterlina vanno cercate altrove e precisamente nella difficoltà della ripresa economica, che del resto è fenomeno comune a tutti i paesi. Può essere che le conclusioni della Conferenza di Ottawa possano apportare un notevole miglioramento allo sviluppo del commercio e della industria, ma il fenomeno non sarà di immediata attuazione, perciò i risultati anche positivi non si potranno ottenere a prossima scadenza.

Comunque da questo sommario esame possiamo prendere delle conclusioni se non ottimistiche per lo meno di concreta fiducia nella resistenza della sterlina e nella ripresa dell'economia inglese. Ne dà affidamento la recente prova di civismo e di solidarietà verso lo Stato coll'adesione dei cittadini all'operazione della conversione del prestito di guerra.

Bortolo Galletto

Smith contrario alla candidatura di Roosevelt

NEW YORK, 30 pom.

Gli amici del governatore Franklyn Roosevelt non sono ancora riusciti ad ottenere l'appoggio del suo competitore nella convenzione di Chicago, Alfred Smith.

In occasione di una riunione indetta a Westhapson Beach i democratici speravano che i due capi del partito si sarebbero rappacificati e che forse Smith si sarebe indotto a tenere un discorso in favore di Roosevelt; e un discorso di Smith in questo momento secondo i fautori di Roosevelt significherebbe un guadagno di un milione di voti. Invece Smith, che ordinariamente passa la domenica nelle vicinanze di Westhampson Beach, ieri si è recato un centinaio di miglia più lontano a visitare un suo figlio per non cedere alle proposte di pacificazione fattegli dagli amici di Roosevelt che sono rimasti molto delusi.

Che avviene nell'Equatore?

Continua la lotta tra federali e ribelli

NEW YORK, 30 pom.

Le notizie che giungono dall'Equatore sono piuttosto confuse e contradditorie. Gli ultimi telegrammi da Guajaquil informano che per la prima volta degli aeroplani sono stati impiegati per reprimere la rivolta in collaborazione con cinque battaglioni di fanteria federale e con due reggimenti di artiglieria che stanno per lanciarsi all'assalto di Quito. Le truppe federali si sono già impadronite di Magdalena, città situata a circa quattro miglia a sud della capitale, dopo vivace combattimento con i ribelli.

Il dott. Neptali Bonifaz si è proclamato presidente dell'Equatore ed ha decretato lo scioglimento del congresso.

La guarnigione di Quito appoggia Bonifaz.

Il presidente interinale della Repubblica, dott. Paquerizo Moreno è sempre rifugiato nella sede della legazione argentina.

Un comunicato del Governo annuncia che i ribelli si sono dati alla fuga verso il nord, sgombrando la città di Quito e che la ripresa della capitale da parte delle truppe governative sarebbe imminente.

Prestito di 50 milioni di dollari alla cooperativa americana del cotone

WASHINGTON, 30 pom.

In un discorso radiodiffuso il direttore della Corporazione per la ricostruzione finanziaria ha dichiarato che la Corporazione ha autorizzato un prestito di 50 milioni di dollari a favore della Cooperativa del Cotone ed alla Compagnia di stabilizzazione allo scopo di permettere loro di conservare i propri depositi di cotone fino al 1933. (*Radio Stefani*)

Ciminiere senza fumo nel Lancashire

170 mila operai in isciopero — Dove si lavora e dove non si lavora — Il 75 per cento hanno risposto all'appello delle Unioni — I primi incidenti

MANCHESTER, 30 pom.

Girando nella regione cotoniera si vede un triste seguito di ciminiere senza fumo e numerosi gruppi di operai che stanno nelle strade a discutere la situazione.

Secondo il segretario dell'associazione delle unioni tessitori stamattina 65.000 operai erano in isciopero e si crede che questa sera il loro numero abbia raggiunto i 140.000. Mercoledì si dovrebbe avere l'arresto completo di tutte le fabbriche di cotone del nord del Lancashire che implicherebbe un totale di 170.000 scioperanti.

Già oggi a Burnley, Nellson, Preston e Accrington pochissimi operai si sono presentati al lavoro; invece nel sud e nel sud-est della regione un notevole numero di fabbriche che hanno conservato temporaneamente i vecchi salari lavorano ancora e in alcune città le condizioni sono quasi normali. Lo sciopero è caratterizzato finora dalla calma e dalle buone disposizioni degli scioperanti così che ben pochi incidenti si sono segnalati tranne che a Accrington dove una folla di scioperanti, composta in gran parte di ragazze ha fatto una dimostrazione violenta contro 26 operai che avevano ripreso il lavoro.

L'«Evening News» afferma che il cinquanta per cento degli operai ha lavorato. Però deve essere una percentuale molto esagerata. In certi distretti lo sciopero è completo, in altri vi sono stati dei tentativi di defezione, come a Leigh, ove il proprietario di uno stabilimento è uscito fuori in mezzo alla massa operaia adunata davanti ai cancelli e ha cercato di convincere la gente a entrare. Egli non ha abbassato i salari e le ordinazioni non gli mancano. Le sue maestranze sono fedeli da decine di anni e hanno dovuto scioperare oggi per solidarietà. Diciotto donne hanno risposto e sono entrate; ma nel pomeriggio anch'esse sono rimaste a casa.

A Darwen invece, 23 dei 28 stabilimenti hanno lavorato. A Bacup 9 su 13. A Rockdale tutte le fabbriche sono rimaste aperte e hanno funzionato regolarmente.

A Manchester la maggioranza è contraria allo sciopero. Vi sono state alcune dimostrazioni senza importanza a Blackburn e a Church dove alcune donne si sono accapigliate.

Dai rapporti giunti a tarda ora risulta che circa il 75 per cento degli operai ha risposto alla chiamata delle Unioni per lo sciopero generale.

La riapertura del Reichstag in Germania

La protesta contro "l'affronto alla nazione tedesca,, - Un accordo tra Centro e Hitleriani - Le possibili sorprese

BERLINO, 30 pom.

Ieri sera il Cancelliere è partito con Von Rayl e Von Schleicher per Neudeck nella Prussia orientale, ove avrà luogo l'annunciato accordo con Hindenburg.

Questo colloquio può riuscire decisivo per le sorti del Parlamento e per l'orientamento politico della Germania. Non a caso i due avvenimenti sono contemporanei. Invitando a Neudeck per il giorno in cui si convoca il Reichstag, gli uomini più rappresentativi del Gabinetto, il Maresciallo Von Hindenburg vuole sottolineare il carattere dell'attuale Governo, che deve essere indipendente dalle vicende parlamentari.

Von Papen a Neudek

Von Papen porta al Presidente anche un'ordinanza da firmare contenente il programma economico accennato ieri dal Cancelliere, a grandi linee, nel discorso di Münster. Pare che Hindenburg non prenderà su tale argomento una risoluzione immediata. La Borsa ha avuto reazione favorevole: i corsi sono aumentati fino a dieci punti. I sindacati socialisti e le leghe di impiegati social-democratici hanno indirizzato al Presidente Hindenburg un telegramma in cui protestano vivamente contro il piano del Cancelliere che promette un arricchimento dei datori di lavoro a danno dell'altra parte.

La politica interna, d'altra parte, non è tale da rendere agevole la posizione del Cancelliere.

Hitler ha presieduto ieri la seduta costitutiva del gruppo nazionalsocialista del Reichstag. I deputati hanno prestato nelle sue mani giuramento di incondizionata fedeltà. Nonostante l'attacco sferrato contro di lui dal Cancelliere, Hitler ha avuto luogo, prima della patrenza di Von Papen, Schleicher e Gapl per Neudeck, un nuovo colloquio con Von Papen e Schleicher. Nei circoli politici si afferma che il colloquio può portare ad una decisione sul contegno dei nazional-socialisti verso il Gabinetto, ossia se d'opposizione oppure di tolleranza.

Dalle ultime informazioni non sembra che questo colloquio abbia portato un risultato immediato, poichè il capo dei social-nazionali ha domandato nuovamente che il suo partito non solo venga chiamato a partecipare al Governo, ma in seno al Governo abbia la posizione dominante che gli spetta in relazione al suo numero di mandati.

Le evoluzione della situazione possono porci di fronte a soluzioni impreviste: e non è improbabile anche un riavvicinamento di Hitler a Von Papen.

Dopo il discorso Munster

Ieri nel suo discorso di Münster il Cancelliere non ha risparmiato critiche a Hitler e al suo partito; ma poco dopo la «Telegraphen Union», evidentemente sotto l'ispirazione della Wilhelmstrasse, avvertiva che si dovevano interpretare le parole di Von Papen solo come una netta risposta all'agitazione da essi compiuta in seguito alla sentenza di Beuthen. Quindi il Cancelliere si rallegrava, in un'intervista concessa a un giornale renano, che il suo programma economico rispondesse in parte ai voti espressi dai social-nazionali.

Per ciò che riguarda le trattative fra social-nazionali e Centro cattolico, si è concluso un accordo per la nomina del presidente del Reichstag, che sarà naturalmente un deputato hitleriano. Si vuole affrettare la nomina per poi inviare subito al presidente insieme coi vice-presidenti a Neudeck. Essi faranno presente al Maresciallo Hindenburg che, se volesse sfuggire al voto di sfiducia sciogliendo prima della discussione il Parlamento, il Governo si metterebbe dalla parte della illegalità e romperebbe le norme della costituzione. I tre rappresentanti del Governo arriveranno a Neudeck oggi. I rappresentanti del Reichstag potranno giungervi domani.

La seduta inaugurale del Reichstag promette di riuscire un avvenimento sensazionale, dato specialmente la decisione dei nazional-socialisti di protestare esplicitamente contro «l'affronto fatto alla nazione tedesca» da parte della deputatessa comunicsta Clara Zetkin che, come decana di età, dovrebbe assumere la presidenza. La segreteria del Reichstag annuncia che tutti i posti delle tribune pubbliche sono stati impegnati già da varie settimane.

La crisi alimentare in Russia

I rurali in città - Il pericolo dei pacchi postali

(*Nostro servizio particolare*)

MOSCA, 30 pom.

(S.I.C.). - La Russia si trova nuovamente alle prese con una crescente crisi alimentare, ed il Governo sovietico è stato costretto a ricorrere a misure eccezionali per tentare di evitare un ulteriore aggravamento della situazione già grave.

Un decreto pubblicato in questi giorni proibisce in modo assoluto di spedire per pacco postale generi alimentari di qualsiasi specie, ed un altro stabilisce dei premi da parte dello Stato per quelle aziende agricole che avranno completate entro i termini stabiliti le operazioni del nuovo raccolto.

Negli ultimi sei mesi la crisi alimentare si è venuta facendo particolarmente acuta in parecchie regioni dell'Unione sovietica, e le popolazioni affamate sono ricorse a sistemi disperati per ottenere almeno un po' di pane.

Mosca specialmente, e altre grandi città in misura minore, sono state invase da orde di contadini provenienti dalle regioni più gravemente colpite dalla crisi, alla ricerca disperata di generi alimentari che nelle città scarseggiano molto meno che nelle provincie. Tutta questa gente è arrivata a Mosca e nelle altre città dove è ancora possibile trovare dei generi alimentari da comprare, portando con sè tutto quanto ancora possedeva di qualche valore realizzabile e col ricavato della vendita di questi oggetti ha comperato generi alimentari. Ora le stazioni ferroviarie rigurgitano tutti i giorni di gente delle provincie che fa ritorno alle proprie case, portando con sè dei sacchi pieni di tutti quei generi alimentari che è stato possibile acquistare a caro prezzo.

Molta gente impossibilitata a recarsi in città si faceva spedire i generi richiesti per pacco postale da amici e parenti residenti in città. Poichè questo sistema minacciava di esaurire troppo presto le scorte ancora esistenti nei centri urbani, il Governo è intervenuto vistando la spedizione di pacchi postali contenenti cibarie.

La nostolgia dell'antico...

In Russia si ritorna al vecchio sistema di insegnemento

MOSCA, 30 pom.

I metodi scolastici adottati dal Governo sovietico stanno per essere cambiati interamente. Le autorità hanno riconosciuto che il così detto sistema di insegnamento radicale è fallito completamente e quindi per migliorare la istruzione della gioventù russa si è deciso di ritornare al vecchio sistema di insegnamento. Sono già stati emanati ordini al riguardo e pare che essi si estenderanno anche alle Università ed agli istituti di cultura superiore per modo che si avrà una totale organizzazione della scuola russa dove l'analfabetismo dà ancora cifre molto elevate.

I rapporti anglo-irlandesi

J. O' Kelly è ottimista

LONDRA, 30 pom.

Jean O' Kelly ed altri 13 membri della delegazione del Libero Stato d'Irlanda ad Ottawa sono giunti a Southampton. In una intervista Jean O' Kelly ha detto delle sue frequenti conversazioni non ufficiali con il segretario dei Domini, Thomas, sulla questione irlandese. Egli è d'accordo con il ministro inglese che nessuna porta è stata chiusa alla pace. Dopo i loro colloqui c'era come un maggiore spirito di amicizia.

Il significato della rivolta di Rio Grande do Sul

I tumulti dello Stato di Bhaia

BUENOS AYRES, 30 pom.

Secondo notizie giunte dal confinante Stato brasiliano di Rio Grande do Sul, il noto uomo politico ed ex Presidente di quello Stato, signor Borges de Medeiros, ha sollevato alcune regioni riograndensi contro il Governo del Presidente Vargas, Borges de Medeiros e le truppe a lui fedeli hanno deciso di unirsi ai paulisti nella lotta contro il Presidente federale.

L'Interventore Federale di Rio Grande do Sul, generale Flores da Cunha, ha ricevuto ordine di combattere i nuovi ribelli.

L'adesione di Borges de Medeiros ha una grandissima importanza, soprattutto morale, per i paulisti perchè si tratta dell'adesione dell'uomo politico che fino a poco tempo fa è stato un grande sostenitore del Presidente Vargas.

Le ultime notizie assicurano che un violento attacco dei ribelli contro le truppe governative è stato respinto e che i ribelli hanno subito gravi perdite.

Il Governo dello Stato di Bahia dirama una nota ufficiale relativa agli incidenti tumultuosi avvenuti nella capitale di quello Stato giorni fa. Il Governo fu informato che in seguito a una riunione cui erano intervenuti acuni rappresentanti degli studenti e alcuni funzionari, era stato deciso un colpo terroristico contro il Governo stesso.

La polizia, dopo una breve insurrezione da parte degli studenti, ha arrestato 514 studenti e 10 professori, che dopo un lungo e minuzioso interrogatorio sono stati rimessi in libertà.

Viene pure reso noto che la Commissione commerciale, che doveva partire da Rio alla volta di San Paulo per trattare con gli insorti una formola di accordo, ha rinviato *sine die* la partenza.

Una riunione di banchieri newyorkesi e una smentita di Harrison

NEW YORK, 30 pom.

Giorgio Harrison, governatore della Banca di riserva federale di New York, ha smentito energicamente che nella riunione di domenica dei banchieri neyorkesi, alla quale ha assistito anche il Governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Normann, sia stata discussa la questione dei debiti di guerra e quella dei prestiti. Quindi egli ha poi smentito che delle conferenze in proposito vi siano state tra Montagù Normann ed i banchieri di New York. Nei circoli finanziari in Inghilterra, alla visita di Montagù Normann è stata attribuita una importanza esagerata, ed il Normann che attualmente si trova a Bar Harbor nel Maine conta di ripartire per la Inghilterra entro questa settimana.

Un disastro stradale

18 morti e 38 feriti

PONCE (Portorico), 30 pom.

Un autobus che trasportava i delegati alla Conferenza del Partito Liberale è slittato ed è andato a fracassarsi in fondo ad un precipizio. Si sono avuti 18 morti e 38 feriti, alcuni dei quali si trovano in istato gravissimo. (*Radio Stefani*)

Verso un governo nazionale in Bolivia

LA PAZ, 30 pom.

Si assicura che entro la corrente settimana il Gabinetto darà le sue dimissioni e il Presidente della Bolivia, Dott. Salamanca, nel approfitterà per procedere alla costituzione di un governo nazionale. (*Radio Stefani*)

I Sidky Pascià a Budapest

BUDAPEST, 30 pom.

E' arrivato oggi a Budapest, accompagnato dall'ambasciatore egiziano a Berlino, Hassau Nachat, il Presidente del Consiglio dei Ministri egiziano Ismail Sidky Pascià. Alla stazione egli è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, Valko, e da altre importanti personalità.

Il Presidente del Consiglio egiziano si fermerà in Ungheria alcuni giorni. (*Radio Stefani*)

Sciopero rivoluzionario di protesta in Spagna?

MADRID, 30 pom.

In una serie di perquisizioni operate oggi a Madrid la polizia ha arrestato 20 capi comunisti sospettati di andare preparando uno sciopero rivoluzionario in tutta la Spagna come protesta contro la commutazione della pena al generale Sanjurjo.

Strascico del fallimento Kreuger

Un processo per cento milioni di dollari "perduti per negligenza,,

NEW YORK, 30 pom.

Uno strascico del fallimento Krauger si è avuto oggi con una causa intentata contro otto direttori americani dell'Internazional Match Co. perchè rendano conto di 100 milioni di dollari che secondo l'accusa sarebbero andati « perduti per negligenza » e per il recupero di 35 milioni di dollari che, sempre secondo l'accusa, sarebbero andati perduti « per il pagamento illegale di dividendi al capitale ». La causa è stata fossa dall'Irving Trist Company, fiduciaria della Compagnia dei fiammiferi del defunto Kreuger la quale accusa i direttori di avere mostrato negligenza nel lasciare completamente al Kreuger il maneggio degli affari. (*Radio Stefani*)

IL VOLTO DI VIENNA

Da Francesco Giuseppe a Mons. Seipel

Aspetti politici, religiosi e sociali della Repubblica austriaca

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

VIENNA, 30 agosto.

Da Salisburgo a Vienna il treno attraversa in sei ore quasi tutta la nuova Repubblica Austriaca.

Paesaggio monotono.

Il panorama si avviva solo presso Helk, dove compare il Danubio, e si apre, sulle rive del fiume, la visione delle abbazie, numerose e splendide, un giorno ricchissime e centri gloriosi di cultura e di pietà. Oggi questi immensi chiostri hanno cresciuto il loro fervore religioso, ma sono così impoveriti da essere obbligati a vendere i loro tesori d'arte.

A S. Polten il pensiero corre devoto a venerare S. Maria Lell, il più famoso santuario mariano dell'Austria.

Malinconie di un impero

Vienna non è più la capitale di un grande impero, come quando qui veniva, pellegrino apostolico, Pio VI; essa non domina che un piccolo territorio chiuso tra le Alpi e i Carpazi. Laggiù, nei sotterranei della chiesa dei Cappuccini stanno quasi abbandonati i sepolcri che contengono le salme dei suoi arciduchi, re, imperatori, fino a Francesco Giuseppe. Vi dà un'indiscrivibile impressione di mestizia il cappuccino che intorno al nome di Maria Teresa, vi indica i nomi degli Absburgo impressi su quei freddi sarcofaghi.

Ma pure, Vienna è una città bellissima per l'incanto dei Colli selvosi che la circondano, e più per la ricchezza delle opere d'arte che fanno dei suoi due Ring (anelli) interni, una meraviglia.

L'antico palazzo imperiale, i Musei, l'Università, il Parlamento, il Kathaus (municipio), la Biblioteca, Santo Stefano, tutte le chiese edificate ad ogni svolta, ora barocche, ora gotiche, fanno rivivere in tutta la sua grandezza e grazia quei secoli quando tutto il mondo conveniva alla Corte imperiale di Vienna. Vienna è una città tuttora aristocratica. Dovunque i viennesi vi accolgono con squisita e nobile cortesia.

La chiesa degli Italiani è nel primo « Ring » della città.

Oggi, la nostra colonia è ridottissima. Vi è molta miseria e disoccupazione a Vienna. Tuttavia, quando domenica vi giunsi trovai l'interno della città perfettamente deserto. Il termometro segnava 40.o. Tutta la popolazione si era riversata nelle campagne.

Dall'alto

Il mio compagno di viaggio mi condusse a colazione in un ristorante economico della Caritasvesband, poi uscimmo anche noi verso Schoenbrünn.

Il vastissimo parco dell'antico castello imperiale è aperto al pubblico. Su di un'altura, in mezzo a giardini ed a piccoli laghi, s'innalza un arco trionfale chiamato la Glorietta. Vi si sale con un groeschen (dieci centesimi). Di là si domina Schoenbrünn e Vienna, in tutta la suggestività dei suoi monumenti e delle sue cupole. A destra si scorge Cobler uno dei luoghi più deliziosi dei dintorni di Vienna; e Kalmberg, donde discese il Sobiescki a sconfiggere i Turchi che assediavano Vienna. Più lontano a sinistra, si intravedono i Carpazi.

Nel castello di Schoenbrünn cento anni fa moriva il Re di Roma; ho visto nel tesoro imperiale la culla d'oro che Parigi regalò a Napoleone. Tutte le grandezze umane hanno breve durata. Il castello di Schoenbrunn è magnifico, ma a chi conosce un poco la storia non è esprimibile il senso di melanconia, che desta nel cuore. Uscivo pensieroso da una sala sontuosa, quando un canto dolcissimo e un profumo di incenso mi attrasse. Nella Cappella imperiale si stava celebrando una solenne Benedizione Eucaristica. La cappella era gremita di gente in adorazione. Passano tutti i re, ma il Re dei Re, rimane ognor più vivo, più amato e glorioso.

I Prater (prati) sono i luoghi dei più lieti convegni pel popolo di Vienna nei giorni di festa. Ieri sera vi passammo anche noi per raggiungere le sponde del Danubio, ma ci fu difficile trovare un posto sul tram, pel ritorno, tanto fitta era la folla.

Risveglio religioso

La sede arcivescovile di Vienna è tuttora vacante. Con affettuoso e devoto rimpianto è da tutti ricordata la figura amabile e paterna del Cardinal Piffl, un pastore d'immensa bontà, popolarissimo in tutta Vienna. Ho potuto parlare col canonico Wagner, il Cancelliere Arcivescovile; egli mi disse che dal 1919 ad oggi, Vienna si è accresciuta nella sua periferia di 40 nuove chiese. Malgrado la guerra antireligiosa, condotta specialmente dai comunisti, fervido e crescente è il risveglio della vita religiosa.

L'Austria ha un movimento sociale considerevole.

Mons. Hudal, Rettore del Collegio dell'Anima in Roma, ha raccolto in un grosso volume notizie e dati statistici interessantissimi.

La più formidabile organizzazione dei cattolici austriaci è la Caritasvesband che ha sezioni in ogni diocesi e parrocchia. Essa moltiplica per le classi povere le più sollecite assistenze di carità. La Volksbund, che precisamente corrisponde alla nostra antica Unione Popolare sorta in Firenze per impulso dell'indimenticabile prof. Toniolo, va intensificando la sua azione in tutta la Repubblica per la elevazione e la cultura del popolo. In quest' anno la Volksbund, ha, tra l'altro, tenuto 14 corsi per illustrare l'Enciclica « Quadragesimo anno ». Il Direttore Generale è Mons. Fried. La Volksbund è il cervello dell'organizzazione cattolica dell'Austria. Una importante organizzazione per gli operai e per gli agricoltori e è la Arbeiterbund della quale era direttore il dr. Dolphus, l'attuale Cancelliere della Repubblica. La Reichsbauerband, è un'altra associazione per contadini ed è tuttora diretta dall'on. Taller, ex Ministro dell'Agricoltura.

Tutte le Diocesi della Repubblica sono belle e di una florita svariatissima di associazioni giovanili. Il Clero viennese è colto e ben preparato all'ora attuale.

L'offensiva laica

La carta politica dell'Austria è molto strana.

I Cristiano-sociali hanno la maggioranza assoluta nel Tirolo ed i due terzi di voti in ogni land della Repubblica. Ma in Vienna, che forma il più importante land dell'Austria, contando due milioni di abitanti sopra i sei e mezzo di tutto lo Stato, i socialisti hanno la maggioranza quasi assoluta.

Il Municipio di Vienna, che fino alla vigilia della grande guerra europea era stato retto con geniale e democratica amministrazione, tra l'unanime consenso, da Lueger, indimenticabile figura di apostolo, cadde durante la guerra nelle mani dei socialisti che tuttora lo tengono, usando di ogni influenza e possibilità per propagare il loro ateismo.

La maggior parte degli avanzi dei bilanci municipali sono adoperati per fabbricare enormi costruzioni di case popolari, che oggi già raccolgono più di 60 mila inquilini. I quali però, non vi trovano soltanto un domicilio ma anche una diligentissima sorveglianza perchè abbiano ad abbandonare ogni pratica di vita religiosa. In queste case, intitolate ai nomi più spiccatamente rivoluzionari, esistono tutte le provvidenze sociali più moderne, specialmente quella per i bambini.

Oggi, nel Reichstag della Repubblica Austriaca, le leggi sono di solito votate colla maggioranza di uno o due voti. I cristiano-sociali sono di poco inferiori ai socialisti e possono avere la maggioranza nel Parlamento solo se ottengono l'appoggio del piccolo gruppo di agrari e di nazionalisti.

Mons. Seipel, morendo, ha lasciato l'Austria in grande smarrimento. Egli era l'unico uomo a cui tutti i partiti guardavano, in quest'ora difficile, colla più grande fiducia e stima. Uomo santo e ardente di immenso amore per Iddio e per la sua Patria, di una tempra adamantina, salvò l'Austria dal fallimento economico e la pose sulle vie della sua risurrezione. E' pur bello vedere come, anche nel nostro tempo, un prete pio, buono e colto, sia salito al fastigio della gloria, abbia raccolto l'unanime benedizione del suo popolo. Chi in Vienna non ha un episodio da raccontare per celebrare il genio ed il cuore retto e grande di Mons. Seipel?

Il « Reischspost » è il più importante quotidiano cattolico della Repubblica. Andai a visitarne la redazione. Il direttore, dott. Funder era assente. Mi accolse con molta amabilità e cortesia, il dott. P. Kruchenhauser, redattore capo e presidente della Stampa del Parlamento. Intorno al quotidiano viennese escono settimanalmente, per opera della stessa Società editrice, il Volksblatt, l'Arbeiter Zeitung, il Montogblatt, il Wiennerchichenblatt diffusissimo, il Bauernbundler. Questi settimanali sostengono largamente il quotidiano, sia finanziarmente che moralmente entrando in ogni ceto sociale.

La stampa ebrea e socialista tiene però, in Vienna, una potenza molto superiore, e nel cuore della capitale vive tuttora la piccola setta dei Vecchi Cattolici, che ospitano sovente nella propria chiesa gli evangelizzatori della setta ceco-slovacca. Ma non sono più ormai Vecchi cattolici sono nuovi protestanti.

Sopra l'antico palazzo imperiale, e sul Danubio, più alto dei monumenti fastosi di Maria Teresa, al di sopra di tutta la vicenda umana che passa, si eleva la guglia altissima di S. Stefano, a segnare all'Austria, sempre apostolica nella Chiesa di Dio, le sue glorie di ieri e di domani.

Don Giovanni Rossi

La mostra della Radio a Londra

LONDRA, 30 pom.

Secondo una dichiarazione ufficiale dell'Associazione dei fabbricanti degli apparecchi radio, durante la mostra Radio all'Olimpia chiusasi sabato con una visita di 170 mila persone, furono venduti apparecchi radio per un valore di trenta milioni di sterline, inoltre si calcola che vi siano stati affari per cinque milioni di sterline nella vendita delle valvole, e per altri cinque milioni per gli accessori e pezzi staccati: un totale di 40 milioni di sterline.

L'esposizione l'anno scorso aveva fruttato affari per 29 milioni di sterline. (*Radio Stefani*)

L'improvvisa morte in Olanda
del Card. Van Rossum

AMSTERDAM, 30 pom.

E' morto a Maestricht il Cardinale Van Rossum.

Nato a Zwolle in Olanda il 3 settembre 1854, era stato creato Cardinale da Pio X nel Concistoro del 27 novembre 1911 del titolo di Santa Croce in Gerusalemme. Era Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide.

Il Cardinale delle Missioni

CITTA' DEL VATICANO, 30 pom.

Il Card. Van Rossum era nato a Zwolle (Olanda) il 3 settembre 1854. Entrato giovanissimo nella Congregazione dei Redentoristi vi compì gli studi e nel convento di Witten fu ordinato sacerdote.

Nel 1894 fu inviato a Roma come Rettore Maggiore della Scuola Superiore di Teologia dei Redentoristi. Leone XIII nel dicembre del 1896 lo ascriveva fra i Consultori della Congregazione del Sant'Ufficio. Pio X, che lo apprezzava moltissimo, lo chiamò prima a far parte della Congregazione per la codificazione del Diritto Canonico e poi nel Concistoro del 1911 lo creava Cardinale.

Il suo cardinalato fu attivissimo. Fece parte delle Congregazioni ecclesiastiche del Santo Ufficio, del Concilio, per la Chiesa Orientale, dei Religiosi, di Propaganda Fide e dell'Università degli studi. Fu presidente della Pontificia commissione per gli studi biblici e di altre varie commissioni.

Sotto il pontificato di Benedetto XV gli venne affidato da questo Pontefice l'ufficio di Prefetto di Propaganda Fide, ufficio rimasto vacante per la morte del Cardinale Serafini. Lo stesso Benedetto XV, non essendo il Van Rossum rivestito del carattere episcopale, gli conferiva tale consacrazione nella Cappella Sistina nel 19 maggio del 1918. Due volte il Santo Padre lo inviava quale Legato Pontificio all'estero e cioè al Congresso internazionale eucaristico di Vienna del 1913 e a quello di Amsterdam nel 1924.

Nell'aprile del 1931 il Cardinale Van Rossum presenziava alla solenne inaugurazione, alla presenza del Santo Padre, del nuovo Collegio di Propaganda Fide al Gianicolo.

Presentemente egli si trovava in vacanza.

Dal 18 al 21 corrente partecipò al Congresso eucaristico di Copenaghen, splendidamente riuscito.

La domenica scorsa a Bois le Duc consacrò un nuovo Vescovo destinato a Vicario apostolico in Cina.

Domenica prossima avrebbe dovuto consacrare il nuovo Vicario apostolico della Norvegia.

Il Cardinale Van Rossum era malato di diabete, ma non aveva alcun riguardo per la sua salute.

Ieri veniva colto da deliquio nella casa dei Redentoristi di Witten, in Olanda, ove egli risiedeva.

Trasportato subito a Maastriecht, in una clinica, vi giungeva completamente esaurito ed appena in tempo per ricevere i Sacramenti, prima di morire nelle prime ore di questa mattina.

La notizia è stata telegrafata a Roma alla Congregazione di Propaganda e di qui in Vaticano di dove si provvedeva subito ad inviare il giudice istruttore Angelini Rota ad apporre i suggelli all'appartamento del Cardinale nel palazzo di Propaganda a Piazza di Spagna.

Il Santo Padre è rimasto vivamente addolorato ed ha inviato le sue condoglianze al Superiore generale dei Redentoristi alla Casa di Witten.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 30 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

mons. Bruno, Segretario della Congregazione del Concilio;

Padre Luigi Cattever S. J.

Ha poi ammesso al bacio della mano un gruppo di pellegrini maltesi in numero di oltre 70, diretti a Napoli e Pompei coi direttori spirituali, i reverendi Giuseppe Micci-Agius ed Emanuele Farrugia.

La Piazza di Santa Marta

La Piazza di Santa Marta che si apre a fianco dell'abside della Basilica vaticana e che è destinata ad essere la piazza principale della Città del Vaticano, è stata quasi completamente sgombrata dai cantieri e depositi in essa formati in conseguenza dei lavori nelle fabbriche circostanti. Circa la sua definitiva sistemazione si è adottata la risoluzione di massima di costruirvi al centro una grande fontana circondata di verde.

L'Ufficio dei lavori sta preparando il progetto particolareggiato.

La scoperta di una antica basilica sulle sponde del lago di Tiberiade

Una importante scoperta è stata fatta in Palestina dal dott. Evaristo Andrea Mader della Congregazione del Salvatore e direttore della « Goerresgescelschaft ». A Gerusalemme ha ritrovato nei pressi del lago di Tiberiade gli avanzi di una basilica eretta nel luogo in cui Cristo operò il miracolo della moltiplicazione dei pani. Gli avanzi corrispondono perfettamente alla descrizione della basilica stessa contenuta nel « Itinerarium » della pellegrina Silvia Aquitana del V secolo.

Il Congresso missionario di Padova

ROMA, 30 pom.

Man mano che passano i giorni questo primo Congresso si va delineando di una grandiosità straordinaria e di un interesse eccezionale. Quindici Eccellentissimi Vescovi hanno già promesso la loro personale partecipazione. I migliori studiosi del problema missionario, i missionari più autorevoli, i migliori elementi della cooperazione missionaria, e particolarmente i giovani studenti, daranno al Congresso colla loro viva partecipazione, una efficacia insolita.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso ai congressisti il ribasso del 50 per cento per il viaggio di andata e ritorno, da qualunque stazione del Regno.

Anche questa gradita facilitazione concorrerà ad aumentare certamente il numero dei Congressisti.

L'eco della "Caritate Christi,, nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 30

Profonda ripercussione ha avuto nel Brasile e specialmente nella capitale l'Enciclica del Santo Padre « Charitate Christi ». L'Em. Card. Leme in ossequio alle disposizioni in essa contenute diresse ai fedeli un vibrante appello per invitarli alla preghiera e alla penitenza al fine di implorare dal Signore la pace nel mondo e in pari tempo con apposita circolare ha dato opportune disposizioni. I fedeli di questa archidiocesi corrisposero pienamente ai desideri del loro Pastore e accorsero numerosi con grande pietà e fervore a tutte le funzioni e particolarmente alla processione che si svolse nella capitale federale in modo oltremodo grandioso ed imponente.

Il Card. Von Rossum gravemente ammalato

MAESTRICHT, 30

S. E. il Cardinale Van Rossum, ammalato, è stato ricoverato in un ospedale della città. Le sue condizioni sono piuttosto gravi. (*Radio St.*)

Il I Congresso Eucaristico Scandinavo

ROMA, 30 pom.

Nei giorni scorsi si è svolto a Copenaghen il 1.o Congresso Eucaristico scandinavo, che per l'interessamento di tutte le popolazioni cattoliche e protestanti è riuscito superiore ad ogni aspettativa. Al congresso hanno partecipato le LL. EE. i Cardinali Van Rossum, prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, e Hlond, Primate di Polonia.

Il giornale cattolico *Germania* di Berlino reca un'entusiastica relazione del Congresso di Copenaghen. In essa si dice che Copenaghen ha vissuto dal 18 al 23 giornate di gioia e di fervore religioso; e che questo Congresso Eucaristico ha richiamato i cattolici di tutti i paesi del nord dell'Europa.

Senza dubbio il 1.o Congresso Eucaristico della Scandinavia ha superato di gran lunga le più ardite speranze. Era stata prevista l'affluenza di mille o al massimo duemila cattolici, invece lo zelo dei cattolici scandinavi ha fatto assumere al Congresso grandiose proporzioni: due Principi della Chiesa sono intervenuti insieme con tutti i Vescovi dei paesi nordici e numerosi dignitari ecclesiastici che hanno preso parte alla celebrazione. La processione che ha attraversato solennemente le vie di Copenaghen ha visto sfilare in adorazione 8000 persone. La radio ha trasmesso ufficialmente i discorsi pronunciati durante le giornate di Congresso.

Un teatro della capitale ha dato sulle sue scene uno spettacolo sacro composto per l'occasione. Gli attori erano cattolici e il direttore di scena era uno dei più noti artisti danesi.

Cardinali e Vescovi sono stati invitati in udienza dal Sovrano. I cattolici di Scandinavia hanno sentito l'amplesso della grande famiglia cristiana ed hanno aperto il cuore a nuove speranze ».

Agevolazioni per l'ingresso alla Fiera del Levante

BARI 30 pom.

L'Ufficio Fiera del Levante comunica la determinazione presa dal Consiglio Generale dell'Ente nell'ultima seduta di comunicare alle Confederazioni Nazionali fasciste della industria, del commercio, degli agricoltori come pure alla Federazione fascista autonoma degli artigiani di Italia, che la Fiera ha stabilito di agevolare la partecipazione delle classi economiche alla manifestazione fieristica di Bari. Volendo anzi dare una prova tangibile della simpatia verso gli organismi ed al contempo di gratitudine verso i quattro Enti così benemeriti della Fiera ha deciso di concedere l'ingresso gratuito in Fiera dalle ore 8 alle ore 13 a tutti gli associati verso esibizione della loro tessera.

Questa decisione quanto mai provvida sarà certamente apprezzata dagli organizzati dipendenti dai quattro Enti nazionali fascisti i quali potranno in tal guisa più agevolmente rendersi conto della grandiosità della terza Fiera del Levante di Bari.

Re Carol rinnova l'appello alla collaborazione interna

BUCAREST, 30

Una commissione del Senato ha consegnato al Re la risposta del Senato al messaggio del trono. Il Re ricevendo la delegazione ha sottolineato l'importanza di una stretta collaborazione tra il parlamento ed il governo. La soluzione dei problemi economici occupa il primo posto; occorre sviluppare l'industria e aumentare la produzione dell'agricoltura mediante nuovi metodi di coltura. Il Sovrano si è poi dichiarato felice delle buone relazioni che la Romania ha con tutti gli Stati ed ha affermato che la Romania in collaborazione con la S. D. N. lavora costantemente al consolidamento dell'idea della pace e alla collaborazione tra i popoli. Il Sovrano ha infine rinnovato l'appello a tutti i fattori politici di stringere i ranghi allo scopo di realizzare una collaborazione fruttuosa ed utile al bene della patria.

L'attività della Gioventù Cattolica Femminile Italiana

ROMA, 30

Il riuscitissimo Pellegrinaggio Nazionale della Gioventù Femminile alla Grotta di Massabielle con mille socie, era tornato ai primi di agosto dalla terra di Maria, senza nessuna delle sue cinquanta malate guarite, per la generosa offerta fatta da tutte di rinunziare alla guarigione onde ottenere la cessazione della crisi mondiale.

Ma nella festa e nell'ottava della Assunta, la Gioventù Femminile ha avuto la lieta sorpresa di cinque pellegrine miracolate dalla Madonna dopo il ritorno da Lourdes.

Medici e Parroci hanno confermato la guarigione di Daglio Cesarina di Torino, Giovannina Resi di Brignano d'Adda, Giulia Michelina di Legnano, Trevisan Carmela di Agugliara Veneta, Carletti Norma di Novi di Modena.

L'intera Gioventù Femminile di Azione Cattolica è in festa, commossa e grata per le nuove predilezioni della Vergine, proclamata da dieci anni Celeste Presidente.

Altro motivo di giubilo per la G. F. di A. C., è la prossima Gara Nazionale di Cultura Religiosa che sarà presieduta, per le vincitrici regionali delle Sezioni Minori, da S. Em. il Card. Vicario Marchetti Selvaggiani, e per le Dirigenti e socie effettive, vincitrici Regionali della Gara, da S. Em. il Card. Segretario di Stato Pacelli. Il giorno seguente, 4 settembre, le Giovani Cattoliche convenute a Roma, avranno la S. Messa celebrata da S. Em. il Card. Segretario di Stato all'altare della Cattedra in S. Pietro alle ore nove e mezzo, mentre alle ore undici e mezzo S. Santità stessa si degnerà premiare con le Sue Auguste Mani le vincitrici Nazionali e benedire la nuova Bandiera e il nuovo Labaro del Consiglio Superiore della Gioventù Femminile di Azione Cattolica.

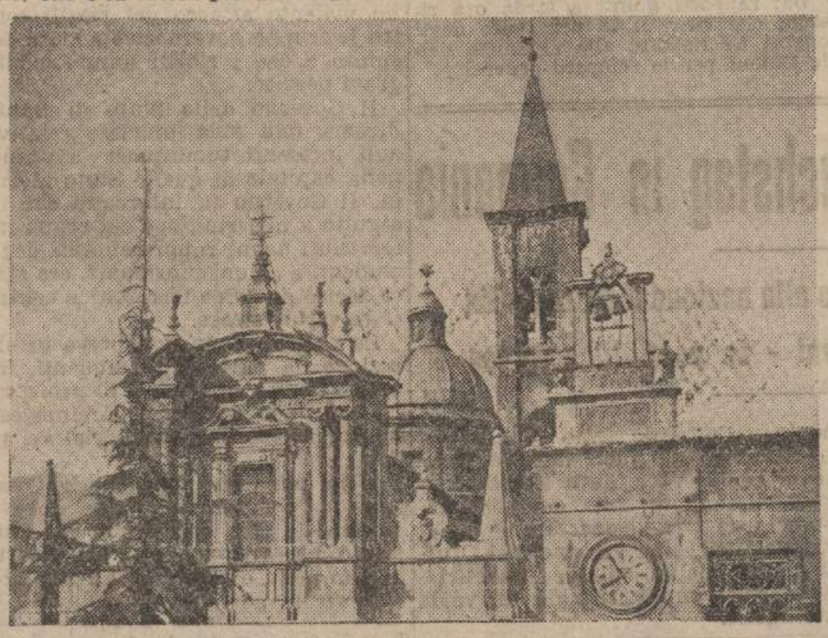
Sappiamo che le Giovani hanno preparato offerte, doni, canti per il Padre comune. Daremo a suo tempo relazione della bella manifestazione.

VIGILIA DEL CONGRESSO EUCARISTICO ABRUZZESE

L'antica Cattedrale di Sulmona

SULMONA, agosto

Tra i monumenti insigni che formano il ricco patrimonio artistico della nostra città, occupa il primo posto la nostra Cattedrale di S. Panfilo, che è la chiesa più antica di Sulmona e sulle cui origini le notizie storiche ed archeologiche sono frammiste alle leggende. Lo storico sulmonese, Mons. Arciv. Celidonio, afferma nella sua grandiosa opera «La Diocesi di Volva e Sulmona» che dove oggi si erige la nostra monumentale Cattedrale esisteva, prima di San aPnfilo, una chiesa primitiva, la quale nel corso dei secoli subì trasformazioni, ampliamenti ecc., oltre alle innumerevoli vicende sinistre di terremoti, incendi e devastazioni, tra le quali rimangono nefastamente celebri quella di Giovanni di Brienne nel 1229 e l'altra di Gualtiero di Polya nel 1253.



Il maestoso fronte col pregevole portale a sesto acuto e con finestrone a forma di rosa, opera del sulmonese Nicola Solvitti, cominciò a sorgere nel 1384, ed è rimasto quale oggi si ammira. Nell'interno ha subito moltissime modificazioni e rimodernamenti, e di tanto in tanto tornano alla luce dei pregevoli affreschi antichi nascosti dalle intonacature sovrappostevi dai nostri avi.

Pregevolissime le decorazioni profusevi ai nostri giorni dal geniale artista di felice memoria prof. Amedeo Tedeschi, e notevoli i lavori testè apportativi dal Rev.mo Capitolo, in preparazione del Congresso.

L'altare di marmo, fu decorato dal Vescovo Patroni di santa memoria, e la cripta è un gioiello d'arte singolare, un vero mosaico di marmi in colori diversi incastrati in ornati vari e pregevoli. Il sotterraneo è molto interessante non soltanto pel tempietto del Santo Protettore con la statua e l'urna, ma ancora per il coro antico di legno, la sedia episcopale di pietra, opera cosmatesca, che ricorda quella di S. Lorenzo fuor delle Mura; un Crocifisso grande antico, che si ritiene donato da Inocenzo VII; una Madonna in pietra detta delle fornaci, bizantina, del secolo X; l'altare di S. Celestino V. e molte colonne riportate alla loro antica integrità, essendo state pochi anni or sono liberate dal barocco involucro di stucco col quale i nostri antenati si compiacquero ricoprirle, forse per spirito di modernismo.

EPIMENIO RULLI

Il rinvio dell'adunata nazionale dei bersaglieri

ROMA, 30

La presidenza dell'associazione nazionale bersaglieri comunica che avendo l'opera nazionale Balilla prorogato di alcuni giorni il campeggio «Dux», ad evitare che le sue adunate il relativo movimento ferroviario abbiano a verificarsi nello stesso giorno, è stato stabilito di rinviare di 7 giorni l'adunata nazionale dei bersaglieri. Per tale disposizione le inaugurazioni del monumento al bersagliere e del museo storico del corpo avranno luogo il 18 settembre mentre l'11 settembre avrà luogo ugualmente l'inaugurazione della mostra di arte a soggetto bersaglieresco.

Selciatore investito da un'auto

VERONA, 30

Domenica nel pom. verso le ore 13 a Borgo Milano è accaduto un grave investimento automobilistico. Il selciatore Breanza Giovanni fu Luigi di anni 53, abitante a S. Lucia della Battaglia, nel raccogliere il berretto di un soldato che era caduto a terra, veniva investito da un'automobile che lo travolgeva sotto le ruote ferendolo gravemente.

Il povero Breanza è stato raccolto e trasportato all'Ospedale d'urgenza, dove i sanitari di guardia gli riscontravano la frattura esposta della gamba sinistra, la frattura di alcune costole dell'emitorace sinistro e contusioni multiple in varie parti del corpo. Il disgraziato è stato accolto nel reparto chirurgico e giudicato guaribile in due mesi.

Una gamba fracassata da un blocco di pietra

TRENTO, 30

A Piazze di Bedolo, il trentaquattrenne Giovanni Valentini di Matteo stava lavorando all'abbattimento d'un muro nella propria cantina, allorchè un masso staccatosi improvvisamente dall'alto lo colpì alla gamba destra che rimase fratturata.

Fu ricoverato all'Ospedale di S. Chiara, ove fu giudicato guaribile in 60 giorni, salvo complicazioni.

Incendio a Villafranca
20 mila lire di danni

VERONA, 30

Un violento incendio è scoppiato domenica mattina in un vasto fabbricato rustico dell'agricoltore Benvenuto Gambaretto in località « Ca Rissa » di Alpo di Villafranca. L'intervento dei nostri pompieri è valso a circoscrivere le fabbriche circostanti. I danni provocati dal sinistro — le cui cause sono ignote — ascendono a 20 mila lire.

Una partita di box finita al primo "round,,

VICENZA, 30

Mentre ieri sera il vigile urbano Angelo Rilievo fu Giuseppe stava per intimare la contravvenzione a un ciclista perchè portava sulla macchina un'altra persona, veniva colpito dal ciclista stesso con un pugno alla testa cosicchè stramazzava al suolo. Con l'autolettiga dei pompieri egli veniva condotto all'Ospedale dove veniva medicato di una ferita lacero strappata al sopracciglio e giudicato guaribile in 10 giorni.

Due feriti in un investimento motociclistico

FERRARA, 30

Fuori porta Romana sulla provinciale per Comacchio, ieri sera una motocicletta guidata da Malusardi Ivano di anni 31, con a bordo certo Brevegliari Edmo di anni 29 dopo aver dato i regolamentari segnali stava sorpassando un biroccio trainato da un cavallo, quando per un improvviso scarto del veicolo, la macchina andava a cozzare contro le ruote del carro. Nell'urto i due motociclisti riportavano ferite varie per le quali dovettero essere ricoverati all'ospedale. Il Malusardi riportava ferite alla spalla ed al braccio sinistro di non grande entità mentre il Brevegliari riportava una ferita al cuoio capelluto per la quale i sanitari si sono riservata la prognosi.

La misteriosa scomparsa d'un alpinista

TRENTO, 30

Lo studente berlinese Acursio Schiss è misteriosamente scomparso mentre andava esplorando le Dolomiti e particolarmente il gruppo pittoresco del Vaiolet e le seducenti pareti della Marmolada.

L'ultima sua notizia alla famiglia è del 18 corr., e in quella cartolina — scritta dall'alpe di Siusi — egli annunziava per il giorno 20 il suo ritorno in patria. Un fratello di Kurt Schiss è giunto alla sua ricerca, e in seguito a ciò si sono intraprese attive indagini e dal Club Alpino e dalla Questura.

Una manata di calce contro la sorellina

VERONA, 30

Mentre giocava con il fratellino a Dolcè in località Fornaci di Ceraino, la 9enne Tesi Rosetta di Palmarino, venne colpita da una manata di calce spenta, lanciatale dal fratellino stesso. La povera piccina è stata subito raccolta dai familiari e trasportata d'urgenza all'Ospedale di Verona dove il sanitario di guardia le riscontrava un'ustione al globo oculare destro e si riservava la prognosi per quanto riguarda la guarigione dell'organo visivo leso.

DOPO LE MANOVRE

Un o. d. g. del Ministro della Guerra alle truppe

ROMA, 30

Il Ministro della Guerra ha diramato alle truppe, che parteciparono alle grandi manovre il seguente ordine del giorno:

« S. M. il Re che ha onorato di sua presenza dall'inizio fino alla rivista di Gubbio tutte le esercitazioni, mi ha commesso l'incarico di far pervenire il suo alto encomio al Direttore superiore delle esercitazioni, ai comandi dei partiti, agli ufficiali, ai sottufficiali, ai graduati e soldati di leva e richiamati, di tutti i reparti e servizi dell'Esercito, delle camicie nere e dell'aviazione per lo spirito la disciplina ed il grado di addestramento dimostrati. Fieri dell'encomio sovrano, consacreremo le nostre energie per rendere l'Esercito sempre più degno della fiducia del governo fascista, dell'amore della nazione ».

I ringraziamenti di S. E. Teruzzi al gen. Gazzera

ROMA, 30

Al telegramma inviato da S. E. il Ministro della guerra in occasione della partecipazione dei battaglioni CC. NN. alle grandi manovre S. E. il capo di Stato Maggiore della Milizia ha così risposto:

« Il plauso che V. E. tributa alle camicie nere è per esse ragione di orgoglio e di gioia. Ringrazio a nome loro mentre, testimone della fraternità al campo fra esercito traggo da questa fusione di spiriti insieme all'E. V. i migliori auspici per il domani della Patria — *Teruzzi* ».

"Conferenza contro la crisi,, negli S. U.

Si vuol formare un fronte unico per la ripresa nazionale

WASHINGTON, 30

L'iniziativa di Hoover della «conferenza contro la crisi» si afferma come uno dei fattori più importanti per l'orientamento della campagna elettorale.

Lo scopo principale di questa riunione è di « formare un fronte unito contro la crisi », e in linea pratica di trovare il modo di indurre i privati a contrarre prestiti per rimettere in circolazione le centinaia di milioni di dollari di crediti congelati, e di escogitare i mezzi per diminuire la disoccupazione, adottando per ora il sistema di ripartire il lavoro esistente sopra un maggior numero di persone.

La Conferenza ha trascurato le questioni internazionali delle tariffe e dei debiti di guerra, dedicandosi completamente alla ricostruzione nazionale, che ha per base il ritorno della fiducia.

Il rialzo di Wall Street nelle ultime sei settimane non ha ancora scosso l'apatia delle masse ma si spera che la ripresa dei traffici non tarderà molto, specie per l'aumentato prezzo dei prodotti agricoli e delle merci.

Anche la posizione generale del mercato ha fatto progressi notevoli.

Nel complesso la Conferenza promossa da Hoover ha messo tutti i campi in movimento.

In seno alla Conferenza è stata nominata una Commissione composta delle maggiori personalità della industria del commercio e della finanza di tutti gli Stati Uniti.

A presidente della sezione dei disoccupati, la più importante, è stato nominato il capo della Standard Oil, Teagle. E' notevole il fatto che Green, presidente della Federazione americana del lavoro, abbia approvato la Conferenza.

Le esercitazioni aeree francesi in Provenza
Manifestazioni di protesta durante quella dell'Est

PARIGI, 30

Durante le esercitazioni aeree nel territorio dell'Est anche a Metz gli antimilitaristi hanno voluto inscenare delle manifestazioni più o meno originali di protesta. Un avvocato di Metz tale Renato Gaudin contro l'ordine impartito dall'autorità di spegnere ogni lume nelle case durante le esercitazioni notturne illuminò a giorno persino i balconi della sua casa. Invitato da un sottufficiale che comandava una pattuglia ad obbedire alle disposizioni dell'autorità l'avvocato non solo si rifiutò ma aggiunse frasi oltraggiose per l'esercito. Tratto subito in arresto l'avvocato veniva condotto al commissariato e quindi denunciato all'autorità.

Nelle notti dal 13 al 14 e dal 15 al 16 settembre prossimo avranno luogo a Marsiglia le esercitazioni aeree di numerose squadriglie. L'intera regione della Provenza dovrà attenersi al decreto prefettizio concernente la estinzione delle luci. Gli aeroplani simulanti l'attacco compiranno le loro evoluzioni nella zona comprendente Marsiglia, Aix, Arles, Aubagne, Berre, Gardanne, Martiguez, Miramar, St. Remy e Tarascon. Si annuncia che lo scopo delle esercitazioni è di accertare l'efficacia dei mezzi di difesa attiva e passiva del dipartimento della frontiera marittima.

Cordialità italo-francesi a Chamonix

CHAMONIX, 30

Il Congresso alpinistico si è chiuso sabato con una serie di cerimonie a cui hanno partecipato i congressisti, la prima delle quali è stata l'inaugurazione di un medaglione a Michele Paccard.

Michele Paccard, suddito del Re di Sardegna, fu il primo turista che nel 1786, in compagnia della guida Jacques Balmat, scalò il Monte Bianco. Questa cerimonia ha dato occasione a simpatiche manifestazioni di amicizia italo-francese. Il discorso inaugurale è stato tenuto dal prof. Giovanni Bobba di Torino.

L'oratore ha letto fra gli applausi il telegramma di adesione inviato dall'on. Manaresi, quale presidente generale del Club Alpino Italiano. Il discorso del prof. Bobba è stato salutato dal suono della Marcia Reale.

Nel pomeriggio poi è stato inaugurato un medaglione al pittore di montagne Loppe. L'accademico dottor Balestrieri rappresentava l'alpinismo italiano.

Con interessanti saggi di difficilissime scalate di roccia dati dalle guide di Chamonix si è chiusa la grande riunione internazionale di alpinismo.

STABILIMENTO TERMALE
ALLA STAZIONE DI MONTEGROTTO (PADOVA)
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Grotta sudatoria naturale, la più potente e perfezionata da 38 a 65 cg.di — E' fra i migliori fanghi del mondo per l'alta termalità (87 cg.di) e radioattività, insuperabile per l'efficacia.
Trattamento famigliare — Particolarmente adatto per sacerdoti, essendovi Oratorio nell'interno dello Stabilimento.
Aperto tutto l'anno — Nei mesi freddi lo stabilimento viene riscaldato con l'acqua della propria sorgente.
PREZZI MODICI: I. classe L. 28 - II. classe L. 20 cura compresa

GENITORI!
Se cercate per i vostri figli un Collegio dove essi siano educati *all'amore della religione, della famiglia e della patria da provetti educatori*
siano istruiti *da un corpo di abili professori*
sul fondamento *dei principii cattolici*
in un soggiorno *magnifico*
con retta *modicissima*
CHIEDETE SUBITO IL PROGRAMMA
del Collegio Convitto Cesare Arici - BRESCIA
Liceo-Ginnasio parificati — Istituto tecnico inferiore — Scuole elementari — Corsi liberi accessori
Dir. dai RR. PP. Gesuiti

COLLEGIO VESCOVILE PIO X° - TREVISO
LICEO E GINNASIO PARIFICATI Istituto Tecnico Inf. Elementari III., IV e V, con preparazione specifica alle Scuole medie. Retta ulteriormente ridotta. Condizioni speciali per gli alunni delle elementari e per due o più fratelli. Facoltà di accedere dalla III. ginnasiale al I Istituto Magistrale Superiore CHIEDERE PROGRAMMA.

COLLEGIO PIO IX
Diretto dai Fratelli di N. S. della Misericordia
Senigallia (Ancona)
R. Liceo Ginnasio — R. Scuola Secondaria di avviamento a tipo commerciale — Corso integrativo per l'ammissione all'Istituto Tecnico Superiore
Corso Elementare.
Alta percentuale di promossi — Ogni confort moderno — Termosifone, bagni ecc. — Trattamento signorile — Retta modesta — Facilitazioni orfani di guerra.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

PENSIONATO
"CARDINAL FERRARI,,
MILANO
Ambiente e trattamento familiare — Tutte le comodità moderne — Acqua corrente fredda e calda nelle camere — Termosifone — Bagni — Camere a uno e due letti — Posizione centrale — Linee tramviarie per tutte le varie parti e per i diversi centri universitari della città.
Studenti - Professionisti - Impiegati
Il Pensionato ospita in apposito reparto i RR. Sacerdoti di passaggio da Milano, a condizioni di particolare favore.
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi:
Pensionato CARDINAL FERRARI
Via Mercalli 9 - Milano 51077
Dalla Stazione tram N. 2

RAGGI X - RADIUM
DIAGNOSTICA e TERAPIA
Cure speciali per l'ipertricosi muliebre LUPUS, ANGIOMI, TUMORI
Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI
Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini — BOLOGNA
Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-20 eccetto il giovedì e la domenica

AL MARE, AI MONTI, ALLE TERME
ALBERGHI
FIRENZE
AQUILA D'ORO - Via Nazionale - Casa per famiglie e sacerdoti - per gruppi pellegrinaggi (tariffe speciali).
FORTE DEI MARMI
PENSIONE GARFAGNINI - Bellariva - completamente nuova - Acqua corrente - Pineta - Trattamento ottimo.
MONTECATINI TERME
HOTEL IMPERIAL - Vicino alle sorgenti - Vasto giardino-garages - Ristorante - Prezzi miti - Dirett. propr. L. A. Del Cittadino.
MONTECATINI TERME
LA GIORGINA. Viale Bicchierai. Riduzioni per famiglie e Sacerdoti. Acqua corrente - Bagno - Giardino - Garage.
RICCIONE
GRANDE PENSIONE BEDESCHI - Tutti i conforts moderni - Centralissima - Trattamento signorile - Condizioni speciali per famiglie - Camere da bagno - Garage - Tennis.
VIAREGGIO
PENSIONE ALESSANDRIA - Viareggio Via L. Da Vinci, 74 - Posizione incantevole fra mare e pineta. - Prezzi modici - Aperto tutto l'anno.

ABBONAMENTO-SAGGIO
PER I NUOVI ABBONATI
Per rispondere alle proposte di parecchie Giunte Diocesane specie della Puglia, dell'Emilia e del Piemonte apriamo a partire del 10 Settembre 1932 un ABBONAMENTO - SAGGIO per nuovi abbonati al prezzo di
L. 15
per il periodo dal 10 Settembre al 31 Dicembre 1932.
Inviare ordini accompagnati dal relativo importo all'Amministrazione de « L'AVVENIRE D'ITALIA » - Bologna, Via Mentana N. 4.

PUBBLICITA ECONOMICA
Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.
Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 10 per pubblicazione.
I prezzi degli avvisi economici sono: L. 0.40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 per 10 giorni.
Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.
Annunzi di indole commerciale — Cent. [illegible] per parola, minimo [illegible]
FULMINASCARAFAGGIO vendesi nelle [illegible] farmacie oppure lire Tre anticipate alla «La Depositaria» Bologna
Vari occasioni — Cent. 60 per parola, minimo 10 parole
BIANCHI vettura tipo 20 ottimo stato carrozzeria quasi nuova vendesi contanti o cambio. Rivolgersi Redazione Trentina dell'«Avvenire d'Italia», Trento, Via Torre Vanga 1.
Domande d'impiego e di lavoro — Cent. 40 per parola, minimo 10 parole
VENTICINQUENNE, Scuola complementare, lunga pratica giornalistica, desideroso portarsi a Firenze o altra città, proseguire carriera giornalistica, offresi istitutore collegio, bibliotecario, o altro impiego. Miti pretese. Ottime referenze. Rivolgersi Amministrazione «Avvenire d'Italia», Via Mentana 4, Bologna

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre
L'AVVENIRE D'ITALIA

Gabinetto Dentistico Dottor LVIGI ZANINI
Diplomato Stomatologo Ginevra
Giorni feriali 9-12 14-18
Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-548

...ltri treni popolari
...r domenica prossima

...mo il seguito dell'elenco dei ...i popolari di domenica:

...nze-Bagni della Porretta. — 3.a ...e L. 8, gita facoltativa da Prac... ...a S. Marcello Pistoiese L. 2. Fi... parte ore 6,20, Bagni arrivo ore ... Ritorno: Bagni parte ore 22,03, ...e arrivo ore 24.

...rno-Venezia. — 2.a classe L. 46, ...sse L. 26. Livorno parte ore 22,20 ...a arrivo 6,14. Ritorno: Venezia parte ore 1,05. Livorno arriva ore

...Spezia-Venezia. — 2.a classe lire ...a classe L. 29. La Spezia parte ...30. Venezia s. l. arriva ore 4,55. ...o: Venezia s. l. parte 0,30, La ...a arriva o.. 7,38.

...a-Roma. — 2.a classe L. 22, 3.a ...e L. 22. Siena parte ore 4, Roma ...a ore 9,20. Ritorno: Roma parte ...30, Siena arrivo ore 1,22.

...mbino-Roma. — 3.a classe L. 22. ...ino parte ore 0,50, Roma arriva ...0. Ritorno: Roma parte ore 23,10 ...ino arrivo ore 4,10.

...a-Loreto. — 2.a classe L. 43, 3.a ...Roma parte ore 22,20, Loreto ar...ore 6,12. Ritorno: Loreto parte ...10, Roma arrivo ore 6,30.

...a-Assisi-Perugia: terza classe li... Roma p. 0.55 Assisi a. 5.23, Pe...a. 6.02, Perugia p. 19.40 Assisi ...0 Roma a. 24.10.

...a-Terni-Spoleto: terza classe li... gita facoltativa al Santuario di ...a da Cassia L. 8. Roma p. 6.15 ...a. 9.40, Spoleto p. 21.40 Roma

...a-Siena: terza classe L. 22. Ro... 0.15 Siena a. 6.16, Siena p. 18 ...p. 23.15.

...a-Napoli: terza classe lire 18, ...acoltativa P...pei Salerno li... ...a Pozzuoli Solfatara L. 1 a Sor... L. 6 al Vesuvio con partenza ...stazione circumvesuviana di Na... ...e 12.50 (due treni). Roma p. 5.50 ...a. 9.45, Napoli p. 20.40 Roma ...0.45 fermata a Formia (prez... Roma per Formia Gaeta L. 10) ...Gaeta a Formia per Napoli lire ...a p. 5.35 Napoli a. 9.30, Napoli ... Roma a. 23.25.

...a-Formia-Gaeta: terza classe li... (due treni). Roma p. 6.03 7.45 ...a. 8.50 ...45. Gaeta p. 18.40 e ...Roma a. 21.24 22.45.

...a-Minturno-Scauri: terza classe ... Roma p. 7.20 Minturno a. 9.23 ...o p. 20 Roma a. 22.15.

...a-Rimini: seconda classe L. 49 ...classe lire 29, gita facoltativa ...S. Marino L. 5. Roma p. 20.15 ...a. 5.15, Rimini p. 21.15 Roma

...a-Aquila: terza classe lire 19. ...p. 23.39 Aquila a. 6.50, Aquila ...Roma a. 7.23.

...a-Civitavecchia: terza classe li... ...e treni) Roma p. 7.30 6.05 Ci...chia a. 9 7.27, Civitavecchia p. ...Roma a. 22.45.

...a-Pescara per S. Benedetto Tron... ...per Vasto: terza classe lire 25, ...p. 0.25 S. Benedetto a. 8.48 Va... ...Vasto p. 21.50 S. Benedetto p. ...Roma a. 6.10.

...a-Viterbo: terza classe L. 10. ...p. 6.30 Viterbo a. 9.10, Viterbo ...Roma a. 1.10.

...a-Terracina: terza classe L. 9. ...p. 6.20 Terracina a. 8.15, Terra... ...22.32 Roma a. 0.20.

...a-Milano: seconda classe L. 88, ...classe L. 53. Gita di due giorni. ...p. ore 18 del 3 Milano a. 10.05 ...Milano p. 19.07 del 5 Napoli a. ...el 6.

...a-Avellino: terza classe L. 7 ...ordinari). Napoli p. 5.25 Avel... ...8.25, Avellino p. 20.05 Napoli ...22.50.

...a-Minturno-Formia-Gaeta: 3.a ...l 8e r(treni ordinari) Aversa p. ...ta ... 16.15 Aversa arrivo 20.57.

...nto-Potenza-Pompei-Napoli: 2.a ...lire 43, terza classe L. 26, gita ...tiva Pozzuoli Solfatara L. 1. al ... con partenza dalla stazione ...vesuviana di Napoli L. 12.50. ...p. 21.00 Napoli a. 7.00 Napoli ...Taranto a. 6.10.

...a-Napoli: terza classe L. 18. ...coltativa Pompei Salerno L. 3 ...oli Solfatara L. 1, a Sorrento ...al Vesuvio con partenza dalla ...circumvesuviana L. 12.50. Fog... ...5.00 Napoli a. 9.00, Napoli p. ...Foggia a. 1.45.

...a-Paola: terza classe lire 5 ...ni). Cosenza p. 6.20 7.22 Paola ...9.47, Paola p. 21.05 22.00 Cosen... ...3.36 0.22.

...ella Ionica-Reggio Calabria: 3.a ...L. 11 (treni ordinari). Roccella ...p. 4.23 Reggio Cal. a. 7.30, Reg... ...p. 19.20 Roccella Ionica ar... ...25.

...Reggio Cal. e Messina per Pa... ...3.a classe L. 18. Reggio Cal. P. ...Messina P. 0.30. Palermo A. 7.00 ...o P. 18,50, Messina P 23.40. ...Cal. A. 0,55. Trapani Palermo ...se L. 16. Trapani P. 5.30. Pa... ...A. 10,10. Palermo P. 19,50. Tra... ...0.25.

...Catania-Palermo — 3.a classe ...Catania P. 0.05. Palermo A. 7.15. ...o P. 18.15. Catania A 23.55.

...Sassari-Chilivani-Golfo Aranci ...sse L. 13 da Chilivani L. 9 ...ordinari) Sassari P. 6.12. Chili... ...A 7.37. Golfo Aranci A 10. Golfo ...P. 17.20. Chilivani A. 19. 41 ...A. 20.44.

...disgrazie dei passaggi a livello

...rto e quattro feriti presso Carpi

CARPI, 30

...eno in partenza da Carpi alle ...all'altezza del passaggio a li... ...incustodito della linea Carpi... ...a sulla via Nuova Levante ...vestito in pieno un'automobile ...quale si trovavano cinque per... ...La macchina era pilotata dal ...te maggiore delle truppe co... ...Paltrinieri Ruggero, in re... ...licenza qui, ove ha la fami... ...su di essa si trovavano amici ...enti residenti a Camposanto. ...violenza dell'urto è stata tale ...macchina è stata trascinata ...linea ferroviaria per parecchi ...mentre i cinque disgraziati ...no proiettati fuori della vet... ...andando a cadere a qualche ...nel prato. Il Paltrinieri è de... ...subito, mentre gli altri, fra ...sono due feriti gravi, sono trasportati all'ospedale.

L'inaugurazione del Congresso di Fisiologia
alla presenza del Capo del Governo

ROMA, 30

Ieri matt. alla presenza di S.E. il Capo del Governo, si è inaugurato nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio il 14.o Congresso internazionale di Fisiologia al quale partecipano circa 1200 delegati appartenenti a 37 Nazioni.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenute numerose autorità e personalità tra cui il sen. Simonetta in rappresentanza del Senato e l'on. Dudan in rappresentanza della Camera, S. E. Ercole Ministro dell'Educazione nazionale, l'on. Polverelli il vice segretario del Partito prof. Marpicati, S. E. Formichi in rappresentanza dell'Accademia d'Italia, il rappresentante del Prefetto, professori universitari e di altri istituti scientifici.

S. E. Mussolini è giunto in Campidoglio alle 10 ricevuto all'ingresso del Palazzo Senatorio da S. E. il vice governatore di Roma conte D'Ancora, da S. E. il prof. Bottazzi, Accademico d'Italia presidente del congresso, dal prof. Herlitzka presidente della Società italiana di biologia sperimentale e dalle alte autorità intervenute.

Al suo entrare nella sala lo ha accolto un lungo, fervidissimo applauso.

Cessata la manifestazione di omaggio al Capo del Governo, ha preso la parola il vice governatore di Roma, il quale ha porto ai congressisti il saluto cordiale dell'Urbe accennando quindi all'importanza dell'attuale convegno e formulando i voti più sinceri per il successo dei lavori, che esso si prepara a svolgere.

Ha poi parlato il prof. Herlitzka a nome della Società di biologia sperimentale. Egli ha brevemente delineato gli scopi di questa società che raccoglie e valorizza le attività non solo della totalità dei fisiologi italiani, ma anche dei cultori delle altre scienze biologiche.

Al prof. Herlitzka è seguito S. E. Bottazzi. Egli ha rilevato come nessuno dei precedenti congressi europei contò un così gran numero di partecipanti. Ma più che il numero di questi, egli ha soggiunto, conta l'attività scientifica dei congressi, che è indicata dal numero delle relazioni. Ebbene queste furono 114 nel 1920 a Parigi, 159 nel 1923 a Edimburgo, 238 nel 1926 a Stoccolma, 537 tre anni fa a Boston e sono 441 al nostro congresso, senza contare le dimostrazioni sperimentali eseguite indipendentemente da comunicazioni.

S. E. Bottai ha poi rivolto un pensiero augurale a quegli insigni scienziati, che solo dalla grave età sono stati impediti di partecipare agli attuali lavori e ha tributato un commosso omaggio a quegli altri, che la morte ha colpito nell'ultimo triennio. « Ma, ha concluso l'oratore, la scienza dei viventi alla quale dedichiamo tutto il fervore del nostro spirito, incurante di ogni interesse materiale, è scienza eminentemente dinamica e progressiva. Essa non consente soste: suo ideale è avanzare perfezionandosi nei metodi e nei principi. E' però tributato il devoto omaggio alla memoria dei maestri e dei compagni estinti, affrettiamoci al nostro lavoro, chè il perder tempo a chi più sa più spiace ».

Ha preso poi la parola il prof. Hill dell' Università di Londra, il quale ha pronunciato il discorso inaugurale del congresso trattando il tema della produzione di calore nei muscoli e nei nervi allo stato di riposo e durante le varie fasi dell'attività funzionale. Con pochi tratti l'oratore narra come fu indotto a intraprendere questo genere di ricerche per suggerimento di un grande fisiologo inglese, Langley, ancora sotto l'impressione dei risultati già ottenuti da Fletcher e Hopkins sul metabolismo materiale dei muscoli, risultati, che costituiscono il motivo della massima parte del lavoro eseguito dal 1910 in poi, per mettere in chiaro gli scambi di energia del muscolo e quindi per intendere il processo di restaurazione che in questo si svolge. Solo nel 1926 però fu possibile misurare anche la produzione di calore nei nervi e anche nei nervi si manifesta un processo di restaurazione, che è stato il principale oggetto della indagine. L'oratore accenna alle enormi difficoltà che ha dovuto superare per rendere i metodi fisici noti, tanto sensibili da potersene servire per determinare quantità di calore così piccole come quelle che si sviluppano nei muscoli e sopratutto nei nervi. Si pensi che il calore iniziale che si sviluppa in un nervo, mentre è percorso da un impulso singolo, è solo la 40 millesima parte del calore iniziale prodotto da un muscolo che compie un singola contrazione.

Si è infine alzato a parlare S. E. il Capo del Governo, salutato da nuove calorose manifestazioni. Egli ha porto ai congressisti il saluto del Governo e della nazione ed ha formulato il voto, che i lavori del congresso siano fecondi e segnino un progresso nello sviluppo della scienza e della civiltà umana.

Il Capo del Governo prima di lasciare la sala del convegno, si è trattenuto brevemente a parlare con S. E. Bottazzi e in lingua inglese ha espresso le sue congratulazioni al prof. Hill per la sapiente trattazione del tema che egl iaveva scelto ad argomento del discorso inaugurale.

Il salvataggio di una signorina sulle montagne di Spinga

TRENTO, 30

La diciottenne Giulia Rigotti di Emilio da Fortezza aveva intrapreso una escursione sulle montagne di Spinga. Ora, l'altra sera, corse la voce che la signorina fosse stata vittima d'un incidente alpinistico, e si aggiungeva che s'erano udite grida di aiuto. Era sera tarda, e si organizzarono tuttavia varie squadre di esplorazione che, munite di fanali, si avviarono in varie direzioni alla sua ricerca.

La Rigotti fu trovata da una squadra in fondo ad un canalone ov'era sdrucciolata e dove rimaneva immobilizzata per tema di precipitare in ... profondo burrone. La giovane fu portata con grandi sforzi giù dalla montagna e accompagnata a Fortezza, ove fu consegnata al vecchio padre, che l'aspettava con trepidazione.

Quel che si dichiara in Cina
Non si cederà un sol pollice di territorio

NANCHINO, 30

In una lunga dichiarazione pubblicata in risposta al discorso pronunciato da Uchida alla dieta di Tokio il 25 corrente, il ministro degli affari esteri cinese, Lowenkan afferma che in Manciuria non vi saranno pace e prosperità fino a quando tutte le truppe giapponesi non saranno state ritirate dal paese. A proposito della divisione del Giappone di riconoscere lo stato Manchukuo e di mantenere un esercito in Manciuria, Lowenkan dichiara:

1.o) che dal Giappone dipende interamente il miglioramento e il ristabilimento delle relazioni cino-giapponesi;

2.o che la ... non cederà mai un solo pollice del suo territorio, nè riconoscerà alcun diritto sovrano a una forza armata alla quale essa è determinata a resistere con tutta la sua forza;

3.o) che la Cina non accetterà mai una qualsiasi soluzione della situazione attuale che tenesse conto dello stato artificiale Manchukuo.

Lowenkan afferma inoltre che non vi fu giammai un movimento separatista nell'intervento della Manciuria, ma solamente un movimento imperialista aggressivo al di fuori. (*Radio Stefani*).

CRONACA SPORTIVA

CICLISMO

Gli allenamenti su strada per i campionati del mondo

ROMA, 30

Per i corridori la giornata di domenica non è stata inoperosa. Gli stranieri specialmente hanno lavorato seriamente sul percorso, fatti segno alle più calorose dimostrazioni da parte degli appassionati. Leducq specialmente che appena arrivato ha voluto subito conoscere il difficile percorso, è stato contornato da nuclei di ciclisti. I nostri rappresentanti hanno compiuto in gruppetti delle brevi passeggiate e si sono subito ritirati a Castel Gandolfo. Guerra è stato il più attivo. La sua uscita non è stata soltanto una passeggiata di salute. Egli ha voluto ripetere la salita di Rocca di Papa, il tratto del percorso che più lo preoccupa. Il campione del mondo non ha nessuna intenzione di deporre la maglia iridata, e pensa che, se il giorno della gara riuscirà, se non a mantenersi alla ruota di Binda e di Bertoni, almeno a distaccare sull'ormai famosa salita tutti gli stranieri, le cose potrebbero avere una conclusione più che lieta, poichè, oltre a completare il trionfo italiano, potrebbe sperare seriamente per le sue doti di passista nell'inseguimento e per quelle di velocità nel finale della gara, a realizzare compiutamente le sue speranze.

Il francese Pailard vittorioso nella finale della corsa dietro motori

ROMA, 30

Ieri sera, allo Stadio del Partito, ha avuto luogo la finale del campionato del Mondo dietro motori alla quale hanno partecipato i primi tre classificati d'ognuna delle due eliminatorie di sabato sera. Poco dopo le 21 i sei « Stayers » finalisti sono entrati in pista accolti dagli applausi della folla e si sono allineati nel punto di partenza in quest'ordine: Thollndeck (Belgio), Linart (Belgio), Moeller (Germania), Sawall (Germania), Pailard (Francia), e Lacquehap (Francia).

I concorrenti dovevano compiere 252 giri di pista pari a Km. 100. La competizione, preceduta dalla partenza delle macchine allenatrici che hanno incominciato a girare sulla pista in attesa di essere raggiunti dai rispettivi corridori appena fosse dato il «via», ha avuto uno svolgimento appassionante.

Al 50.o giro i concorrenti sono nell'ordine seguente: Pailard, Sawall, a 350 metri, Moeller a 450, Linart a 500 metri, Thollendeck a 600 metri e Lacquehay lontano.

Da questo momento Pailard, correndo ad una velocità media che per qualche tempo ha toccato i 90 Km. orari, ha mantenuto il 1.o posto aumentando il vantaggio sui rivali.

Egli taglia il traguardo finale salutato da vive acclamazioni. Pailar nuovo campione del mondo « Stayers » è stato circondato dai dirigenti e mentre la banda suona la « Marsigliese », egli indossava la maglia iridata e tra rinnovati applausi della folla compiva il giro d'onore seguito dal suo allenatore.

Ecco la classifica del campionato del Mondo dietro motori:

1.o Pailard (Francia) in ore 1.20.11 e un quinto alla media di Km. 74.820.
2.o Sawall (Germania) in ore 1.20.59.
3.o Moeller (Germania) 1.21.3 e un quinto.
4.o Thollembeck (Belgio) 1.21.9.
5.o Lacquehay (Francia) a 4 giri.
6.o Linart (Belgio) a 4 giri.

MOTOCICLISMO

La Sei Giorni Internazionale è incominciata ieri

MERANO, 30

Ieri matt. la grande corsa di 6 giorni è cominciata con un tiepido sole velato dalle nubi residue di un temporale che nella notte ha provveduto a rinfrescare l'aria. La vigilia è trascorsa in fervore d'opera per i membri del comitato della corsa. Le operazioni di verifica e di punzonatura sono state condotte a termine con una puntualità cronometrica. I commissari Nacci, Strada e Minoia, che sovraintendono ai servizi del parco alle 19 di ieri chiusero i cancelli per riaprirli solo stamane alle 6,15 per consegnare ai primi tre partenti Aldrighetti, Bonatti e all'austriaca Harke le loro macchine. Un quarto d'ora di tempo per rifornirsi e poi via di scatto, in un urlo di motori.

Per le strade che i motociclisti devono percorrere per uscire dalla città il rombo fragoroso dei motori ad intervalli di due minuti si è fatto sentire più di 40 volte, fino a che gli ultimi partenti non hanno esaurito la teoria ... Tutti gli ufficiali della corsa sono sul campo di buon'ora, agli ordini di Ambrogio Ferrario, infaticabile direttore delle manifestazione, di Curli e di Magnani, che si apprestano a ricevere S. E. Marziali, prefetto di Bolzano, che per incarico di S. E. Arpinati, presidente del C.O.N.I. darà la partenza della prima tappa.

Dei 130 iscritti non si sono presentati soltanto i due tedeschi Kagerer e Schulteis. Sono quindi 128 i concorrenti che prendono il via per la prima tappa della 14.a Sei Giorni Internazionale, numero di molto superiore a quello dello scorso anno, che fu solo di 88. La Sei Giorni, si inizia colla tappa più breve. Oggi dovranno essere percorsi soltanto 294 chilometri, tutti su strade buone.

La corsa durerà 6 ore e tre quarti per le grosse cilindrate e circa una ora di più per le piccole. I primi arrivi al campo sportivo, quindi, calcolando un certo anticipo sulla tabella marcia avverranno alle ore 14.

Due incidenti nella prima tappa

MERANO, 30 pom.

Si è iniziata stamani la 6 giorni internazionale motociclistica cui sono iscritti 130 concorrenti. Quattro squadre rappresentative nazionali d'Italia, Germania, Inghilterra e di Ceco Slovacchia si disputano il trofeo internazionale detenuto dall'Italia per la vittoria della squadra delle «Gilera» nei due precedenti ...i. Dodici squadre, di cui 2 italiane, si contendono il vaso d'argento vinto lo scorso anno dall'Olanda e 26 squadre sono inscritte alla medaglia d'oro della F. I. C. M..

A Selva di Gardena, in una brusca curva, l'ungherese Bossany è caduto fratturandosi una gamba e riportando altre ferite. A Vipiteno, l'inglese Saunders ha urtato contro il cancello di un passaggio a livello ed è caduto riportando varie ferite. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale.

Dopo la 1.a tappa si sono avute le seguenti penalizzazioni: Kroch (su Praga) punti 1; Dirks (su Ardie) punti 2; Veider (su Matchless) punti 9; Clementi (su Mas.) punti 13; Kehos (su Douglas) punti 26; Polak (su Premier) punti 109. Non sono arrivati oltre Mozzany e Sannders feriti, Mytschell su Matchless, e Ruitschen su Msu.

Ecco la classifica per squadre:

Trofeo internazionale: tutte le squadre (ex aequo).

Vaso d'argento: tutte «ax aequo» eccetto la Ceco Slovacchia, penalizzata di punti 110.

Medaglia d'oro della F.I.C.M.: penalizzate di 25 punti la squadra della Douglas e la squadra dell'Arbiel.

CALCIO

Le partite amichevoli in attesa del campionato

Si sono svolte domenica alcune partite amichevoli di calcio in vista della ripresa del campionato che, come è noto, avrà luogo il giorno 18 settembre prossimo.

A Genova: Genova batte Spezia per 11 a 0; a Sampierdarena: Sampierdarena e Milan 0 a 0; a Busto Arsizio: Pro Patria batte Saronno 7 a 3; a Padova: Padova batte Serenissima 5 a 3; a Vercelli: Brescia batte Pro Vercelli 2 a 0; a Napoli: Napoli batte Messina 5 a 0.

NUOTO

Vittoria di Bacigalupo nella traversata di Roma

ROMA, 30

Nelle acque del Tevere si è disputata domenica la ventiseiesima edizione della traversata di Roma a nuoto. Diciassette concorrenti hanno preso la partenza e fra questi gli ungheresi Jakat e Gyojv che hanno dato la nota d'internazionalità alla gara.

Bacigalupo, Bianconi, Candela ed i due ungheresi hanno preso subito la testa ma Jakat e Gyojv a Ponte del Littorio si sono leggermente avvantaggiati sul gruppetto procedendo appaiati. Bacigalupo e Bianconi hanno attaccato alternativamente i due ungheresi, ma questi hanno resistito brillantemente. Nelle vicinanze di Ponte Cavour i due ungheresi hanno tentato anzi di acquistare un vantaggio maggiore e Gyojv ha aumentato sensibilmente il numero delle bracciate, ma a Ponte Umberto, Bianconi ha raggiunto e sorpassato Jakat e ha attaccato decisamente Gyojv, mentre Bacigalupo si manteneva a poca distanza senza impegnarsi soverchiamente.

Ad un certo punto Gyojv sbaglia il correntino e finisce in un ristagno d'acqua perdendo circa due minuti e lasciandosi superare da Bacigalupo che gradatamente aumenta la sua azione. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Bacigalupo Renato della S. S. Lazio che compie i 5500 metri in 43,17; 2. Bianconi Mario della Romana a due metri; 3. Jakat del Mamjar di Budapest a 8 metri; 4. Candela a 15 metri; 5. Gpojv.

Bracciante annegato presso Arcole

VERONA, 30

Mentre stava facendo il bagno nel canale Maserà presso il paese di Arcole, il bracciante Fabrizio Emilio fu Carlo di anni 27 di Arcole, colto da improvviso malore annegava miseramente. La salma dell'infelice bracciante è stata recuperata di lì a poche ore dai CC. RR. della stazione di S. Bonifacio.

Le visite di S. E. Romano a Siracusa

SIRACUSA, 30 pom.

Nel pomeriggio di ieri S. E. Romano Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni si è recato a visitare il nuovo palazzo postelegrafonico, ricevuto dal Prefetto S. E. Salerno, dalle autorità e dalle gerarchie, e fatto segno ad entusiastiche manifestazioni da parte del personale postelegrafonico. L'on. Romano ha visitato tutti i locali e gli uffici soffermandosi specialmente presso i moderni impianti.

Le elezioni di S. Marino

S. MARINO, 30

Le elezioni al Consiglio Principe e Sovrano si sono svolte con grande concorso di elettori tra il più vivo entusiasmo.

Il popolo della città è accorso alle urne in massa. Molta affluenza si è avuta anche nei seggi elettorali degli altri castelli dove sono accorsi molti sanmarinesi residenti fuori Repubblica.

L'esito delle elezioni è stato plebiscitario, superiore alle precedenti votazioni politiche.

L'esito della votazione è stato salutato da una dimostrazione all'Eccellentissima reggenza dinanzi al palazzo del Governo.

Investimento motociclistico presso Verona

VERONA, 30

Domenica sera una automobile proveniente da Verona e guidata da certo Gino Cardini dimorante a Mignano (Firenze) investiva in pieno sullo stradale Verona-Vicenza all'altezza dello scalo Piccola Velocità l'infermiere del nostro ospedale civile, Ettore Provolo di 26 anni che stava tornando a Verona in bicicletta tenendo, contrariamente alle disposizioni stradali la sinistra. L'investimento fu reso inevitabile dall'improvviso presentarsi dell'ostacolo, in seguito al fulmineo spostamento di un camion che procedeva immediatamente l'automobile del Cardini. L'investito fu soccorso e trasportato all'ospedale dove gli furono riscontrate ferite alla faccia, alle mani e alle gambe guaribili in una ventina di giorni; mentre l'investitore, non essendo emerse dall'interrogatorio della polizia prove di colpevolezza, ha potuto continuare il suo viaggio alla volta di Vicenza dove era diretto.

Temporali a Roma

ROMA, 30

Domenica alle diciotto un furioso temporale ha imperversato sulla città accompagnato da frequenti scariche elettriche. La pioggia è durata per tutta la sera allagando varie strade specialmente del suburbio. I pompieri ebbero un centinaio di chiamate telefoniche.

Anche nel pomeriggio di oggi si è avuto un temporale molto più breve e di minore intensità di quello di ieri.

CORRIERE COMMERCIALE

I mercati vinicoli dell'Italia meridionale

CAMPANIA. — **San Lorenzello.** — In mercato calmo con prezzi accennanti al ribasso. Si vende il vino di gradi 13-14 a L. 70-80 per quintale. Mancano però gli acquirenti.

Salerno. — Mercato vinicolo calmo con qualche affare sulla base di L. 4-4.25 l'ettogrado per vini di gradi 12-13,5.

Porto d'Ischia. — Su questa piazza si registra una notevole attività e le vendite si fanno sulla base di L. 4.50-4.75 l'ettogrado. I viticoltori sono ben disposti a vendere in considerazione che la nuova vendemmia si avvicina e sarà circa il doppio del normale. Scarse sono ormai le rimanenze.

PUGLIE. — **Trani.** — Le rimanenze sono esaurite. Qualche piccola partita si vende per il consumo locale sulla base di L. 65-70 l'ettolitro secondo gradazione. I produttori vinicoli hanno appreso con molto compiacimento gli ultimi provvedimenti del Governo Nazionale e si augurano che per la prossima produzione si avranno gli attesi benefici.

Il nuovo raccolto si presenta ottimo abbondante e di buona qualità.

Brindisi. — Il mercato del vino vecchio sano ben conservato ha subito un lieve rialzo, essendo stato pagato anche a 5 lire all'ettogrado.

Nel Brindisino dato il ritardo della maturazione delle uve di una diecina di giorni, si inizierà la vendemmia dal 12 al 15 settembre. Favorita dal bel tempo la maturazione avviene regolarmente in modo che si avranno ottimi mosti e buoni filtrati dolci, tanto apprezzati dal commercio. Di prezzi non se ne parla ancora.

SICILIA. — **Marsala.** — Calma assoluta con quotazioni invariate e pochissimi affari per il consumo interno e per i rifornimenti degli stabilimenti industriali. Si fanno già preparativi per la prossima vendemmia.

Sulle quotazioni dell'uva, solo sondaggi da parte dei compratori. Si vocifera il prezzo di L. 1,25 per grado quintale (zucchero), resa proprietà. Altra voce da L. 25-30 per quintale. Ma di concreto ancora niente. Nei primissimi giorni di settembre si avranno le quotazioni dei più importanti stabilimenti vinicoli, sulle quali si baserà il mercato dell'uva nella nostra provincia.

Gela. — Nulla di particolare da segnalare circa l'andamento del mercato vinicolo locale; la poca merce rimanente si esaurisce con eccessiva lentezza. Calma anche l'esportazione.

I viticoltori che ormai vedono prossima la vendemmia, non si dimostrano eccessivamente soddisfatti poichè i prezzi si aggirerebbero dalle L. 30 alle 35 all'ettolitro.

SARDEGNA. — **Tortoli.** — In questa plaga il mercato vinicolo sembrerebbe uscire dal torpore. Le vendite hanno luogo giornalmente e si denota pure un aumento nei prezzi.

Mantenendosi questa corrente di attività si può ritenere che in breve tempo le cantine saranno completamente a disposizione del nuovo raccolto. I prezzi variano dalle L. 100 alle 130 per hl., con tendenza all'aumento.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Collegio Arcivescovile "G. BERTONI,, UDINE

Ha sede nel maestoso Palazzo Cernazai ed in ampi nuovi fabbricati - Spaziosi cortili - Ampi porticati - Ambienti sani - Palestra - Campo sportivo - Sale per conferenze e rappresentazioni - Riscaldamento a termosifone.

SCUOLE INTERNE con dopescuola e particolare assistenza nello studio: tutti i corsi delle Elementari, dell'Istituto Tecnico Inferiore e del Liceo Scientifico.

CONVITTO per gli alunni frequentanti il R. Ginnasio-Liceo, l'Istituto Superiore, l'Istituto Magistrale, le Scuole d'avviamento al lavoro.

PARTICOLARMENTE CURATA L'EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE E PATRIOTTICA

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO
UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della nostra situazione al 30 Aprile 1932

Capitale sociale e riserve	**L.**	**51.178.593,19**
Valori di proprietà	**„**	**99.675.808,92**
Depositi fiduciar.i	**„**	**291.378.171,04**
Portafoglio e conti correnti	**„**	**169.512.070,64**

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

RADERVI SENZA RASOI
potrete tutti in soi due minuti con la geniale crema «LUNE» evitando: irritazioni, infezioni ecc. perfettamente innocua e praticissima ed economica. Spediamo campione 30 barbe anticipando L. 4 - tre tubi L. 10 - Cercansi ovunque RATTITORI, RIVENDITORI. TRAVANI CASTELLO 6165 VENEZIA

VILLA GARDA
Garda sul Lago (Verona)
Casa di riposo e Cura per malattie di STOMACO, INTESTINO, DIABETE, FEGATO, INTOSSICAZIONI DA NARCOTICI (*Malattie della pelle, psoriasi*). Soggiorno indicato per convalescenti. Cure dietitiche, Gerson-Sauerbruch. Cure speciali per tubercolosi ossea e glandolare. Assistenza religiosa. Medico direttore fisso nella Clinica.
Pensione da L. 25 in su compresa l'assistenza medica.

IMMENSO SUCCESSO!
NOVITA'
ENRICO MORI CE
L'ARTE DI PARLARE AL POPOLO
Versione dal francese del P. Lodovico Bonomi O. F. M.
In 16 . . . . L. 8,-
Elegant. legato lino seta L. 12,-
ORDINAZIONI:
SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
(Via Vescovado, 1 VICENZA)

COLLEGI CATTOLICI
Particolari facilitazioni per inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche. Chiedere progetti all' Amministrazione del giornale (Bologna Via Mentana N. 4).

Istituto Italiano di Credito Marittimo
BANCHE AFFILIATE:
Banco di Santo Spirito (Regionale del Lazio)
Credimare S. A. - Zurigo
Capitali e riserve L. 196.818.000
Depositi e conti correnti oltre Lire un miliardo
Rappresentati da:
235 FILIALI in ITALIA
1 FILIALE a ZURIGO
Ufficio di Rappresentanza a NEW YORK
Tutte le Operazioni di Banca

GUSTAVO BARAWITZKA - VICENZA
VIA PORTA PADOVA 18 - Telefono 1480

TRITATUTTO (4 piastre) — serve a tritare carne, lardo, verdura, pomodoro, frangere sale, pepe, pane, ecc. ecc. L. 12,80

GIRARROSTI
Tipo famiglia con spiedo e portaspiedo L. 69,—
Tipo N. 2 con due spiedi e portaspiedo L. 85,—
Tipo N. 4 con due spiedi e portaspiedo L. 110,—

SERVIZIO POSATERIA
12 cucchiai alpacca
12 forchette alpacca
12 coltelli acciaio manico nichelato
12 cucchiaini caffè alpacca
48 pezzi
L. 30,-

La città più grande

— Chi ha inventato il treno non doveva essere un'oca, — concluse allegro Giannetto Chirra.

— E il telegrafo senza fili a chi lo lasci? — obiettò Paolo Sele, alzandosi e accarezzando il piccolo bagaglio come il treno correva già incontro alla stazione ferroviaria del suo paese.

Una popolana, che li guardava e ascoltava curiosa da un pezzo, pensò: « Gli studenti imparan tante meraviglie che ne diventan magri ».

L'uno e l'altro, in fatti, eran due fanciulli tutt'occhi e tutt'ossa. Tornavan festosi alle loro case, per trascorrervi quindici giorni di vacanze straordinarie, provocate da una vasta e grave epidemia di morbillo.

Che il morbillo fosse una brutta bestia, essi l'avevan inteso, poichè era corsa voce che molti bambini se n'erano ammalati, e alcuni ne eran morti. I due fuggitivi ne eran rimasti pensosi. Ma la sorpresa delle vacanze; l'amorevolezza frettolosa delle padrone di casa a sfrattarli: « andate, andate, buone vacanze! »; il pensiero trepido di rivedere la mamma, a dispetto del calendario scolastico e del Preside che era solito, ritto sulla soglia del portone e con l'orologio alla mano, di contare i minuti col piede destro agitato ritmicamente, avevan fatto loro dimenticare la città e l'insidia appiattatavi.

La stazione corse incontro al treno; il treno si fermò.

— Arrivederci! — disse Paolo.

— Buone vacanze.

Giannetto lo guardò scendere e restò affacciato al finestrino, finchè il compagno, fattogli un segno d'addio, non scomparve alla svolta della strada che s'arrampicava verso un villaggio appollaiato sulla collina: poche case, un campanile, una finestra che scintillava al sole.

Il treno traballò e se ne andò lento per le sue rotaie, come un cavallo impinzatosi di troppa biada.

Giannetto constatò che nel carrozzone era rimasto solo con la popolana, la quale ora lo guardava sorridente.

— Di dove sei? — ella gli domandò.

Saputo che ebbe il nome del villaggio, lo interrogò del casato.

— Chirra? *Quello dei caseifici* è tuo padre?

— Sì.

— Siete ricchi, grazie a Dio. E... gli studi?

— Sono difficili. Tante materie! Il latino coi casi.... — e più non disse, sgranando gli occhi.

La donna pensò al latino della messa, alla chiesa, alla sua casa e non ebbe il tempo di commentare come, volgendo a caso il capo verso il finestrino, riconobbe da una chiesetta campestre diruta il territorio del suo villaggio. Alzatasi, guardò la campagna, sorrise, radunò il suo bagaglio di ceste e di cestini, augurò al fanciullo il buon viaggio, trasportò le sue robe sul terrazzino e, a trasporto finito, vi rimase.

Il treno si fermò e riprese subito la sua andatura.

Giannetto ora è solo solo, nella gran gabbia di legno. Si sente, è vero, padrone di tutti i posti e fiero di viaggiare come i *grandi;* ma la solitudine lo sconforta a poco a poco: e gli accende il desiderio d'arrivare presto a casa e di spronare questo cavallo di ferro troppo sazio e troppo lento.

S'affaccia al finestrino.

L'erba è così verde che sembra dipinta. Il fumo della locomotiva lo investe in faccia, lo fa lacrimare: lo costringe a pensare al fumo del caminetto del salotto, che, quando fischia la tramontana, invade la casa e fa dire alla mamma: « il fumo va ai belli ». Laggiù, tra le querce, un pastore incede lento e sembra, nel suo abito scuro, un querciolo che cammini. Più in là, fuma una carbonaia col suo pennacchio da carabiniere; più in là... finalmente, la stazione!

*

A casa non l'aspettavano.

Il babbo era assente per affari. La mamma si spaventò, ma, saputo che ebbe la causa del ritorno:

— Allora, è cosa grave! — gli fece.

— Ne son morti.

Ella lo guardò impensierita.

— Han fatto bene a chiuder le scuole, Giannetto.

Mauro, il fratellino, gli fece festa.

— Che cosa mi hai portato? Niente?... La città che cos'è?

— La città! E' una *cosa* dove tutto è più grande che in un villaggio. Le strade, così; le finestre, così; anche il freddo è *più grande*, anche l'appetito. La padrona dice spesso che mangio troppo, in fatti.

— Dice? — si dolse la mamma.

— E tu rispondile che tuo padre paga puntualmente. Sei dimagrito, povero figlio! Già: tutti ti misurano, tutti ti rimbrottano. Ti rimetterai presto in grazia.... A proposito, quante vacanze?

— Quindici giorni. Salvo la proroga d'un mese, due mesi, tre mesi... che bellezza!

Prese a danzare di gioia. Mauro cantilenò a ritmo di ballo:

— Un mese... due mesi... tre mesi...

La donna sorrise lì per lì della festa dei suoi figliuoli. D'improvviso, si sentì presa da un disagio confuso che a mano a mano le s'andò palesando in affanno: la gioia delle sue creature splendeva e guizzava a prezzo d'un male che insidiava la vita di altre creature. Domandò a voce bassa:

— Molti bambini son morti?

Giannetto sospese la danza, stupito.

— Molti. La città è grande.

E riprese la danza.

Ella ammonì a voce alta:

— Non sta bene, figliolo. Preghiamo che le tue vacanze sian brevi.

I fanciullo non intese e ascoltò il richiamo di Mauro.

— Andiamo nell'orto.

I due fratelli s'avviarono. La mamma li seguì.

Ecco spalancato l'uscio che dà sull'orto.

Giannetto s'è fermato sulla soglia. Gli occhi gli si son riempiti di stupore: infondo, accanto alla muriccia, non frondeggia più un melagrano, sotto il quale egli ha giocato fino a tre mesi fa, avanti di tentar il primo volo, e che ha visto in sogno, anche in città, tante volte.

— Il melagrano?

— Quest'inverno s'è intristito. Era vecchio. Ombra e frutti non poteva più dare: e tuo padre lo ha abbattuto.

Il fanciullo sente uno strano rimescolio: l'albero della sua infanzia non c'è più; l'orto sembra più melanconico, più sonnolento, più vasto.

— L'aveva piantato il vostro nonno, l'aveva. Fortunato il nostro melagrano! E' morto di onesta vecchiaia, come il nonno vostro, come sarebbe fortuna che tutti noi ce ne andassimo, che tutti i bambini del mondo se n'andassero verso la luminosa città di Dio....

— Quella è più grande di Roma, vero?... Perchè piangi, Giannetto?

Salvatore Cambosu

Le grandi esplorazioni del continente nero

Il conte De Prorok al Rio de Oro

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 30 pom.

(SIC) — *Il 1.o settembre prossimo partirà da Algeri la nuova spedizione transahariana organizzata e diretta dal notissimo esploratore francese conte De Prorok, che si propone di esplorare accuratamente l'ultima regione africana che ancora sia avvolta da un po' di mistero, il Rio de Oro.*

Colla esplorazione di queste 1200 miglia di territorio africano ancora sconosciuto si può dire definitivamente chiuso l'ultimo capitolo delle grandi esplorazioni nel continente nero.

Da Algeri la spedizione De Prorok partirà il giorno stabilito, a bordo di automobili di tipo specialmente studiato per la traversata di grandi zone desertiche, e dopo aver superato il primo ostacolo rappresentato dalla catena dei monti dell'Atlante, raggiungerà Smara, la misteriosa città proibita ».

In questa regione dell'Atlante esistono numerose caverne di epoca preistorica.

L'esploratore francese si è preoccupato della sicurezza della spedizione specialmente durante la traversata della regione atlantica abitata da tribù indipendenti e bellicose, ed a questo fine egli ha condotto lunghi negoziati conclusi felicemente, coi capi delle tribù dei Regiebat e degli Ouled Delims, i quali si sono impegnati a garantire la sicurezza della spedizione in tutte le terre ad esse soggette.

Per una parte del viaggio la spedizione lascerà le automobili per i cammelli, ed i componenti travestiti da indigeni tenteranno di raggiungere le tombe fastose dei sovrani dello scomparso regno di Mauritania, che si trovano in una regione aspra e selvaggia nell'interno delle montagne dell'Atlante.

I preparativi per la traversata del deserto da parte della spedizione automobilistica sono già stati compiuti: ogni 800 chilometri lungo la rotta sahariana sono stati creati dei vasti depositi di viveri e di rifornimenti per le automobili, olio, benzina e pezzi di ricambio per i motori Una scorta militare accompagnerà la spedizione nel viaggio attraverso le zone ritenute maggiormente pericolose per i predoni che le infestano.

La spedizione è stata organizzata dal conte De Prorok colla collaborazione dei Governi francese e spagnuolo, i quali hanno fatto tutto il possibile per facilitare il compito ed assicurare il raggiungimento degli scopi che la spedizione si propone. Della spedizione stessa oltre il De Prorok faranno parte quattordici specialisti ed otto meccanici automobilisti, una sezione per la ripresa cinematografica sonora ed una sezione radiotelegrafica col relativo personale.

Il conte De Prorok tra le numerose imprese al suo attivo conta gli scavi dell'antica città di Cartagine, e la spedizione che l'anno scorso raggiunse per la prima volta la famosa città sacra di Ghat, nel cuore del Sahara tripolino in cui venne scoperta una grande città preistorica fortificata.

Herriot e Sir Samuel visitano la casa di Victor Hugo

SAINT HELIER, 30 pom.

Poco dopo il suo arrivo, il sig. Herriot si è recato al cimitero di Saint Helier ove riposano un certo numero di francesi compagni di esilio di Victor Hugo.

Il presidente del Consiglio francese e Sir Samuel hanno in seguito visitato la sala del Parlamento e il Palazzo di Giustizia. Nel pomeriggio Sir Samuel e il sig. Herriot con i ministri Meyer e Chautemp hanno visitato la casa abitata da Victor Hugo durante il suo esilio e che è stata trasformata in albergo, intrattenendovisi circa un'ora.

E' morto Mammalek Gran Visir di Persia

TEHERAN, 30 pom.

E' morto all'età di 87 anni il decano e il più illustre degli uomini politici persiani, Mammalek. Egli era stato tre volte Gran Visir e godeva di un'immensa popolarità. (*Radio Stefani*)

Nuove possibilità di comunicazioni telefoniche

I circuiti a "fantasma,,

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 30 pom.

(*SIC*) — In seguito alle continue lagnanze ed alle recenti polemiche che hanno portato alla costituzione di una commissione di inchiesta la cui relazione sensazionale per le accuse di inefficienza ed incapacità contro alcuni organi del General Post Office, i tecnici del servizio telefonico per tentare ad ogni costo di migliorare e rendere più rapide le comunicazioni sulla rete telefonica britannica hanno perfezionata una recente invenzione che sembra effettivamente destinata a rivoluzionare l'intero sistema telefonico inglese.

La nuova applicazione consiste praticamente nella adozione sulla rete britannica di un nuovo sistema di comunicazioni telefoniche su circuiti « fantasma » su di una sola coppia di fili telefonici. La prima applicazione pratica su larga scala è stata fatta recentemente in occasione di un grande avvenimento sportivo di importanza mondiale, e l'esperimento ha dato risultati brillantissimi.

Gli ingegneri ed i tecnici del General Post Office ai quali è dovuto il merito di questa invenzione e della sua riuscitissima applicazione, sono convinti che questa invenzione è destinata a rivoluzionare il sistema delle trasmissioni telefoniche su qualunque distanza, ed a rendere più facili, rapide e quindi più diffuse le comunicazioni stesse e l'uso di questo mezzo di comunicazione da parte del pubblico.

« L'applicazione di questo nuovo sistema di trasmissione telefonica fatta per la prima volta in questi giorni — ha dichiarato uno dei capi tecnici del G. P. O. — apre una nuova era di grande diffusione delle comunicazioni telefoniche.

« L'invenzione è basata sul principio della trasmissione a distanza della voce a mezzo di onde portanti. Si tratta sostanzialmente della applicazione alle comunicazioni telefoniche di un principio della radiotelegrafia. I tecnici che hanno perfezionata l'applicazione del principio alla telefonia negli esperimenti eseguiti presso la stazione sperimentale di Londra, sono riusciti a stabilire in teoria la possibilità assoluta di usare un unico circuito formato di due fili telefonici per un numero indeterminato di altri circuiti.

« In pratica naturalmente il numero delle conversazioni che avvengono sullo stesso circuito di due fili soltanto viene limitato ad un certo numero, ma teoricamente, come si è detto, esso potrebbe essere illimitato.

« Ogni conversazione immessa sul medesimo circuito semplice o circuito « fantasma » non disturba le altre nè viene disturbata da queste, non vi sono interferenze o contatti, e pertanto il segreto delle comunicazioni singole viene scrupolosamente mantenuto.

« Questo risultato viene giustamente considerato molto importante sia dal punto di vista tecnico, per le difficoltà che sono state brillantemente superate e risolte, sia dal punto di vista pratico per le grandi possibilità di sviluppo delle comunicazioni telefoniche che la sua applicazione generale presenta ».

LA NOSTRA MARINA DA GUERRA

La Principessa Adelaide di Savoia oggi madrina del "Bolzano,,

La squadra dei grandi incrociatori italiani è completa

Oggi 31 agosto, ore 8: dal cantiere dell'Ansaldo a Sestri Ponente scende in mare l'incrociatore *Bolzano* della nostra magnifica marina da guerra. Madrina S. A. R. la Principessa Adelaide di Savoia Genova. Altra grande festa per la possente nostra armata. Sullo scalo, lungo duecento metri, a pochi passi da quello donde scendeva in mare lo scorso anno il più grande colosso della marina mercantile italiana, l'*Augustus*, erge la sua mole, pronto per correre in mare l'ultimo dei grandi nostri incrociatori da diecimila tonnellate, secondo le prescrizioni concordate a Washington, il *Bolzano*. La maestosa nave bianca, svelta nel suo scafo lungo centonavantacinque metri, sorride scintillando nel sole, mentre ai suoi piedi e nel tratto di mare che la fronteggia, si stanno compiendo le ultime operazioni. Quando il sacerdote l'avrà benedetta e l'augusta Principessa avrà lanciato contro la chiglia il fiotto spumante del vino rituale, al grido di «taglia!» che il generale De Vito avrà gridato alla maestranza attenta, la nave formidabile si avvierà al bacio dell'onda tra gli urli di entusiasmo del popolo e i festosi gridi delle sirene d'ogni nave.

Questo immenso cantiere dell'Ansaldo di Sestri, che in pochi anni diede alla nostra marina da guerra le più belle creazioni del tipo «Condottieri» e del tipo «Navigatori», ci dà ora il superbo *Bolzano*, completo e finito in tutto, anche nelle artiglierie e negli antiaerei ed antisiluranti che ne compongono l'armamento, sicchè appena varato e compiute le prove di macchina e di velocità, potrà entrare in squadra coi sei incrociatori dello stesso tipo che l'hanno preceduto in mare.

La squadra degli incrociatori tipo «Washington» da 10.000 tonnellate, doveva veramente essere composta soltanto di sei unità, e cioè *Trento, Trieste, Bolzano, Gorizia, Zara, Fiume*: così si era stabilito, ma poi si dovette aggiungere un settimo incrociatore, il *Pola*, varato l'anno scorso, ai primi di dicembre, passando il numero delle unità di questo tipo a sette.

Una clausola della vacanza navale

Sono note le ragioni del provvedimento. Nelle discussioni alle Conferenze navali, specialmente a quella di Londra, nella primavera del 1930, si era discusso molto di disarmo e di limitazione degli armamenti navali. Il ministro degli esteri d'allora, Dino Grandi, aveva calorosamente sostenuta la tesi italiana di limitare più che fosse possibile le nuove costruzioni navali, raggiungendo per tal via due obbiettivi: la diffusione d'un giusto senso di pace ed una economia nei bilanci. La Francia era sempre stata restia, incerta ed ambigua in queste discussioni, anzi, se qualche proposito ha dimostrato, fu quello di non voler porre tregua ai suoi armamenti, preoccupata di esser ben provvista ed in stato di superiorità ad ogni altro.

La Conferenza di Londra concluse con una proposta di vacanza navale per cui dal 1931 al 1936 le Potenze aderenti, Inghilterra, Italia, Francia, Stati Uniti e Giappone, stabilivano di non impostare le navi da battaglia che esse avrebbero avuto diritto di costruire, a norma ed in base al Trattato di Washington, per rimpiazzare quelle che, avendo raggiunto il limite di età, debbono venire eliminate dai quadri.

Tuttavia una clausola della vacanza navale lasciava il diritto alla Francia ed all'Italia di costruire e completare la costruzione delle 70.000 tonnellate di navi da battaglia che le due Potenze avrebbero potuto impostare negli anni 1927-1929, a norma delle disposizioni di Washington.

L'Italia che aveva già predisposta ed in parte eseguita, la costruzione di sei incrociatori «Washington» da 10.000 tonnellate, aveva ancora diritto per completare il tonnellaggio, di impostarne un altro: e fu allora che decise di porre sullo scalo il *Pola*, già varato da nove mesi a Livorno. Vi avrebbe rinunciato volentieri se avesse notato uno spirito diverso nella persistenza della Francia a sostenere il suo diritto di costruzione: non vi rinunciò data la pervicacia della nostra vicina nelle sue pretese.

Il *Bolzano* scende in mare con un certo ritardo in confronto di altre costruzioni impostate dopo di esso e varate molto prima: ciò però, oltre che non portare alcun pregiudizio, avrà favorito, nel recare alla costruzione dei miglioramenti nei particolari, quali si vengono man mano rivelando nella pratica delle realizzazioni marinare.

Il "velocissimo,,

Il tipo «Washington» dei nostri sette incrociatori si divide in due categorie: veloci e protetti. Appartengono alla categoria degli incrociatori protetti o incassatori il *Fiume*, il *Gorizia*, lo *Zara* ed il *Pola*: sono invece della categoria velocissimi il *Trento*, il *Trieste* ed il *Bolzano*. La differenza tra gli uni e gli altri, pur avendo l'eguale dislocamento tipo di 10.160 tonnellate, è data da due particolarità: lo spessore delle corazze di protezione della nave e la velocità.

Il gruppo del *Bolzano* ha le murate protette da una corazza spessa soltanto 70 millimetri ed il ponte protetto da corazza di 50 millimetri: il gruppo *Pola* ha le murate protette da una corazza di 150 millimetri e cioè più del doppio. Viceversa il gruppo *Bolzano* ha una velocità di progetto di 36 nodi all'ora (che viene certamente superata alle prove), mentre il gruppo *Pola* ha una velocità in progetto di soli 32 nodi orari, essendo molto più pesante a causa della corazza che lo fascia.

Le conseguenze pratiche in caso di guerra sono queste, che il gruppo *Trento, Trieste, Bolzano* si difende magnificamente con la sua notevolissima velocità, sfuggendo al tiro del nemico, con la corsa più agile che lo sottrae alla portata delle avverse artiglierie: mentre il gruppo *Pola*, essendo fortemente corazzato, può resistere di più sotto il tiro nemico, le cui artiglierie anche se lo colpiscono possono arrecargli poco danno.

La costruzione del *Bolzano* nel cantiere di Sestri Ponente è stata eseguita su piani elaborati in base ai progetti compilati dal Comitato progetti navi della regia marina, applicandovi tutti i miglioramenti che la tecnica costruttiva marinara ha raggiunto in tanti anni di esperienza della Ansaldo.

Carratteristiche e armamenti

Le caratteristiche principali sono queste: lunghezza massima fuori tutto, metri 195,30; larghezza massima fuori fasciame metri 20,60; immersione media (corrispondente al dislocamento *standard*) metri 5,50; potenza dell'apparato motore cavalli vapore 150.000; velocità di progetto non inferiore a 36 nodi all'ora; dislocamento tipo 10.000 tonnellate.

L'armamento guerresco principale è costituito da otto cannoni da millimetri 203-50 (calibro massimo consentito dal Trattato di Washington per questo tipo di navi), in quattro impianti binati assiali, due verso prora e due verso poppa (e quelli verso il centro sono soprelevati). L'armamento secondario è costituito da otto cannoni da millimetri 100-47 e da sedici mitragliere, per la difesa antiaerea, sistemati quattro e otto per lato. Vi sono poi otto tubi lanciasiluri in quattro impianti.

Nella categoria del *Bolzano* ha la massima importanza la velocità; perciò nella costruzione si è destinata un'alta percentuale del dislocamento alle macchine motrici, per dare a queste navi la possibilità di spostarsi con velocità non superabile da nessun altro incrociatore di altre marine, attraverso il mare per accorrere prontamente dove la loro opera fosse richiesta. L'apparato motore del *Bolzano* è a turbine a vapore (quattro gruppi) con riduttori, sistema brevettato, della potenza di 150.000 cavalli-vapore asse, ugualmente ripartita su quattro eliche, più che sufficiente per ottenere la velocità oraria progettata dei 36 nodi: tanto è vero che il *Trento* ed il *Trieste* suoi eguali, con la forza di 150.000 cavalli hanno raggiunto nelle prove i 38 nodi all'ora. Il vapore surriscaldato è fornito alle motrici da dieci caldaie a tubi, combustione a nafta e tiraggio forzato.

Grandioso è l'impianto elettrico che comprende le stazioni elettrogeneratrici con turbo-dinamo e gruppi elettrogeni Diesel: vi è a bordo un potente impianto radiotelegrafico e quattro grandi proiettori zenitali. I due alberi, quello prodiero con la caratteristica coffa per la direzione del tiro e quello di poppa con due picchi di carico, sono del tipo a tripode.

La dote di due idrovolanti

Tutti questi incrociatori tipo «Washington» dell'una e dell'altra categoria, sono pure dotati di due idrovolanti da ricognizione, lanciabili in volo, con una speciale catapulta sistemata sulla coperta a prora, mentre la nave è in corsa. Oltre a tutto questo che riguarda essenzialmente l'efficienza bellica della nuova unità, merita d'esser rilevata la cura particolare posta nell'allestimento degli alloggi per gli ufficiali, arredati con sobria eleganza, e di quelli per l'equipaggio, provvisti delle più moderne sistemazioni igieniche.

Del tipo di navi dell'accordo di Washington è certo che queste — *Bolzano, Trento* e *Trieste* — rappresentano la costruzione più importante, poichè nessuna altra nave del genere ha finora avuto risultati pari a quelli ottenuti già in esercizio dal *Trento*: l'abbiamo visto ancora recentemente in Cina e nelle manovre da poco svoltesi nel basso Mediterraneo. Le prove più importanti hanno dato esito brillante: quando il *Trento* ha compiuto le prove preliminari fuori del Golfo di Spezia, ha sviluppato una velocità di più che 37 nodi all'ora con dislocamento di 11.000 tonnellate ed una potenza di 160.000 cavalli. Il che dimostra la bontà dei progetti e dei piani e la perfezione della costruzione.

Non dobbiamo dimenticare la discussione che sul programma navale francese si svolse lo scorso anno ai due rami del Parlamento in Parigi, quando, ministro della marina il Dumont, la Commissione della marina disse di ritenere alla unanimità che occorreva non rallentare le costruzioni. E rilevando che la Germania aveva costruito un incrociatore, il *Deutschland*, di 10 mila tonnellate. ma armato con cannoni da 280 mm., proponeva che, per far fronte a questa unità tedesca e sorpassarla nell'efficienza bellica, si dovesse contrapporvi un incrociatore con corazza da 230 millimetri, una velocità di 36 nodi, tre torrette invece di due, 9 pezzi d'artiglieria da 305 oppure 8 da 330, il che portava la stazza da 10.000 tonnellate a 23.300. Ed il Dumont pose in opera tutte le sue influenze per far approvare la costruzione di incrociatori da contrapporre al *Deutschland* e perciò di almeno 23.300 tonnellate!

Libertà dei mari e sicurezza delle coste italiche

Quante paure, prevenzioni e precauzioni! L'Italia ha dimostrato di voler tener fede ai patti di Washington, sia ai concetti proposti dal ministro Grandi a Londra, sia alla vacanza navale deliberata alla Conferenza ivi tenuta: e vi ha serbato fede con lealtà verso tutti. Le unità, come questo *Bolzano* che ora scende in mare e le altre tipo «Condottieri» in via di costruzione, fanno tutte parte del vecchio programma del 1930 e non intaccano per nulla, nè la lettera nè lo spirito, di quanto l'Italia ha sempre dichiarato e sostenuto. Volere la pace, sfuggire le provocazioni, pur non rinunciando a quanto le è necessario per difendere la propria sicurezza e la propria vita sul mare.

Questi sette incrociatori, velocissimi od incassatori, rappresentano senza dubbio una potenza formidabile, che si moltiplica ancora per l'alto spirito che anima tutta la nostra marina: armi e spiriti fusi in unico intento di garantire la piena libertà dei nostri mari e l'assoluta sicurezza delle nostre coste. Questo varo è perciò una nobilissima festa, cui si unisce in un palpito solo tutto il popolo italiano, che comprende ogni giorno meglio come sul mare si sviluppano le sorti migliori del nostro destino.

LORENZO ALPINO

Il giudice del processo di Lubecca è morto

AMBURGO, 30 pom.

Grande impressione in tutta la Germania ha suscitato l'annuncio della morte del famoso giudice di Lubecca, Witel, di soli 43 anni.

Egli aveva presieduto alcuni mesi fa al famoso processo di Lubecca per il siero antitubercolare contro il prof. Deyke, direttore dell'ospedale della città e altri rinomati medici locali accusati di negligenza colpevole nell'avere inoculato ai bambini il siero antitubercolare Calmette, causando la morte di oltre 70 bambini.

Il lungo processo si era chiuso con una sentenza di condanna al carcere degli imputati. Ma la condanna di uno scienziato anziano e di grande merito come il Deyke aveva così colpito il Witel che cominciò a soffrire di nevrastenia e dovette chiedere una licenza dalla carica per malattia.

Nel ricorso in appello, fatto da uno degli imputati, l'avvocato difensore sosteneva che già durante il processo, Witel aveva dato segni di debolezza mentale. Forse tale situazione ha contribuito ad aggravare le condizioni del Witel.

Mollison costretto ad atterrare da un violento temporale

SYDNEY, 30 pom.

L'aviatore Mollison partito da Merekis dove aveva dovuto atterrare a causa della nebbia, è stato durante il volo sorpreso da un violentissimo temporale che lo ha costretto a prendere terra presso Sidney.

LETTERE NAPOLETANE

Castelnuovo e il suo restauro

Le vicissitudini artistiche della reggia angiolina ed aragonese - L'importanza di una polemica - Restauro o ripristino?

NAPOLI, agosto.

Nel vasto programma di lavori che il Regime con costante ritmo va attuando per la valorizzazione del patrimonio artistico nazionale uno dei numeri più importanti è certamente costituito dal restauro di Castelnuovo.

La grandiosa, massiccia mole del Castello che Carlo d'Angiò fece costruire da un ignoto architetto s'aderge ora in tutta la sua possanza in una delle più belle piazze d'Italia — piazza Municipio — tra l'incanto gioioso del Golfo partenopeo - la verde collina di S. Martino cui sovrasta castel S. Elmo, fortilizio alto della città.

Rimaneggiatà e rifatta, deturpata e in parte occultata dalle casupole che vi si erano strette intorno fino a soffocarla, l'antica costruzione angioina aveva quasi perduto il suo carattere e bisogna esser grati a Pietro Municchi se la salutare opera del piccolo demolitore ha potuto, distruggendo le brutture che la deturpavano, riprendere il suo antico aspetto in un completo e maestoso isolamento.

Chi non ricorda lo spettacolo dell'indegno sovrapporsi di costruzioni che s'aggrappano quasi alla grandiosa mole di Castelnuovo celando il monumentale complesso, rovinando i più bei dettagli, togliendo la gioia di una visione di bellezza architettonica che se dall'imponenza della mole trae il fascino suo maggiore ha nel dettaglio elementi insigni d' arte, espressione dei secoli che videro i fasti e le glorie di Napoli regale?

Chi non ricorda il godimento che diede a tutti ua sparizione della cortina deturpatrice e la soddisfazione di Napoli nel rivedere il suo più bel castello, Reggia per secoli, ritornato all'ammirazione di quanti hanno il culto dell'arte?

Su quest'opera benemerita di isolamento non vi fu discordia di pareri: tutti riconoscendola una necessità. La disparità di vedute cominciò invece sul metodo e sulla portata dei lavori di restauro.

Una commissione fu nominata dal Comune per procedere allo studio ponderato dei vari e complessi problemi concernenti il Maschio Angioino: problemi quanto mai difficili e delicati quando si pensi che la Reggia Angioina fu trasformata dagli Aragonesi e poi adattata alle nuove esigenze dai Vicerè spagnuoli.

L'opera di questa commissione che è, composta di egregie persone ha suscitato vivaci polemiche e rilievi fondati specialmente da parte della benemerita Associazione per la tutela dei Monumenti e del Paesaggio. Come quasi sempre suole accadere in questi casi la polemica che avrebbe dovuto mantenersi in «più spirabil aere» è diventata violenta.

I membri dell'Ass. per i Monumenti sostengono che il restauro di Castelnuovo parte da un indirizzo sbagliato in quanto vuol trovare in tutta la costruzione elementi decorativi e strutturali eseguiti sotto gli Aragonesi; la Commissione Comunale ha replicato sostenendo che della costruzione Angioina restano pochissimi elementi poichè tutto il Castello fu quasi interamente rifatto e trasformato dagli Aragonesi.

Polemiche giornalistiche, conferenze, opuscoli, relazioni, referendum, hanno talmente ingrossato la questione che il pubblico ormai se si appassiona all'argomento poco ci si raccapezza più e neppure un ordine del giorno votato dal Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti è valso a riportare la tranquillità in questa specie di campo di Agramante che è ormai diventato, nei riguardi di Castelnuovo, il mondo artistico napoletano.

La questione ad ogni modo è così complessa e così squisitamente storico-artistica che sarebbe da parte nostra pretesa assurda sbrigarci nella stesura di un articolo ad illustrarla per dar torto agli uni o agli altri.

Allo studio dei documenti e delle fonti, all'esame delle piante e degli elementi strutturali debbono provvedere coloro i quali hanno la preparazione e la competenza necessaria.

Il pubblico invece se non può entrare nell'intimo di certe polemiche di indole esclusivamente tecnica, giudica invece da quel che vede ed ora il Maschio Angioino, pur nel suo splendido isolamento, con l'aspetto che ha assunto dopo il primo complesso di restauri, lascia piuttosto perplesse non poche persone.

La parete e la loggetta quattrocentesca recentemente e integralmente ricostruite, col loro aspetto nuovo di zecca non s'intonano certo pienamente al colore che il tempo ha conferito al monumento. Si obbietta che il colore potrà essere in un qualunque momento rifatto, che la loggetta è stata rigorosamente ricostruita su elementi controllati con assoluta certezza, ma tali obiezioni non tagliano il nodo gordiano della questione perchè il pubblico pur seguendo con rispetto l'opera disinteressata dei componenti la Commissione comunale, si domanda se il lavoro di restauro significa semplicemente consolidamento, ritocco delle parti consunte di un edificio, oppure ripristino di un edificio, oppure ripristino, ricostruzione, scientifica, tecnicamente perfetta, scrupolosamente eseguita su documenti precisi, — iomunque si voglia —, ma pur sempre ricostruzione.

Se il restauro è un'opera di conservazione che nulla aggiunge o toglie, il ripristino invece è un vero e proprio rifacimento.

E' come si vede, la questione che sorge spesso quando trattasi di lavori a monumenti insigni sui quali i secoli sono passati lasciando orme nei segni della loro arte.

E' dunque quest'opera delicatissima che può dar luogo agli apprezzamenti più diversi ed alle più varie interpretazioni.

La questione è ormai a tal punto ed involge così complessi problemi tecnici, ed estetici che dev'essere esaminata con tutta la ponderazione dai competenti organi artistici, dal Ministero della Educazione Nazionale al Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti, anche osservando le fonti storiche, i documenti molteplici di archivio, dove sono serie tracce delle vicissitudini artistiche del Castello.

L'ultimo voto del Consiglio Superiore, cui abbiamo già accennato, si dà un benestare al lavoro fin qui eseguito non si pronunzia in merito a un altro problema che si presenta e che deve essere affrontato fra breve, quello cioè concernente la eventuale demolizione della cortina spagnola verso Piazza Municipio.

Tale demolizione parrebbe decisa dalla Commissione Comunale ma non si sa da che cosa verrebbe sostituita.

Non vogliamo entrare in una disamina tecnica che può essere affrontata solo in sede tecnica, ci sia solo concesso di riportare anche questo problema nell'ordine generale dei lavori che si vanno eseguendo.

Oramai lasciare il Maschio Angioino nello stesso stato in cui si trova non è possibile, ma è necessario determinare senza possibilità di equivoci e prima di iniziare il resto delle opere fino a qual punto il lavoro di ripristino e rifacimento può essere suggerito dagli elementi, non documentasi ma architettonici superstiti o se invece sarebbe più consigliabile e più opportuna una prudente, saggia opera di restauro.

Ed è proprio su questo problema di massima, che involge tanta responsabilità dipendendo da esso l'orientamento preciso e definitivo del prosieguo dei lavori, e dovendosi da esso ispirare l'assestamento ulteriore del monumentale magnifico Castello napoletano, che il Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti e S. E. il Ministro della Educazione Nazionale potranno dare l'atteso e illuminato consiglio della loro esperienza e della loro saggezza.

Napoli saprà accoglierlo con rispetto come espressione del massimo ed vigile tutelatore del patrimonio artistico della Nazione, conclusione di una polemica che ancora attende la sua definitiva parola.

ALFONSO FRANCIOSI

L'esposizione mondiale di Chicago

I colossali preparativi

Il palazzo del turismo costerà 23 milioni

CHICAGO, 30 agosto

(S.I.C.) - Fervono i lavori per la grandiosa esposizione mondiale con cui l'anno prossimo Chicago celebrerà solennemente e degnamente i progressi realizzati da tutte le scienze nel corso di quest'ultimo secolo che è stato particolarmente contrassegnato da scoperte ed invenzioni di straordinaria importanza.

L'attività costruttiva ha raggiunto in questi giorni il suo massimo grado, ed ogni giorno nuove strutture sorgono a fianco dei padiglioni di stile modernissimo già ultimati nei mesi passati. Una delle opere più importanti e significative ultimate in questi giorni è stata quella della posa in opera della grandiosa cancellata alta tre metri che con uno sviluppo di cinque chilometri e mezzo racchiuderà completamente tutta l'area della esposizione.

Pure in queste ultime settimane sono stati firmati i contratti ed iniziati i relativi lavori per la costruzione della superstruttura del grande ponte che ultimato verrà a costare circa 300.000 lire, e del grandioso edificio destinato ad accogliere la mostra della elettricità. In realtà la mostra dell'elettricità non sarà tutta racchiusa in questo edificio, ma ripartita tra un certo numero di edifici che formano il cosidetto «Gruppo Elettricità», e costituito da un grande edificio centrale e da padiglioni minori separati da quello centrale; questi ultimi sono già ultimati. Contemporaneamente sono stati iniziati i lavori di giardinaggio in tuta l'area di terreni riservati al Gruppo Elettricità.

Tra breve verranno iniziati a loro volta i lavori per la costruzione dei primi tre padiglioni del gruppo Mostre generali, su progetti dell'architetto Narvey Wiley Corbett di New York, capo della commissione architettonica della esposizione. Questi tre padiglioni copriranno un'area della lunghezza frontale di seicento metri a sud del Grande aPdiglione delle scienze, e verranno a costare circa quattordici milioni di lire.

Sono attualmente in corso di costruzione le fondamenta di quello che dovrà essere uno dei più grandiosi e sontuosi palazzi della esposizione, il palazzo della General Motors Corporation, il grande trust automobilistico americano; il costo di questo palazzo completo in tutti gli accessori ed arredamenti interni è stato preventivato in 25.000.000 di lire.

Gli architetti Holabird e Rost di Chicago sono riusciti vincitori del concorso indetto per il progetto del palazzo che dovrà essere costruito dalla Chrysler Corporation, altra grande società automobilistica americana. Pure iniziate sono le costruzioni del grande viale carrozzabile largo sette metri che porterà dall'ingresso principale al Grande padiglione delle Scienze e che verrà a costare un milione di lire; del Palazzo Federale sull'Isola Northerly che costerà dieci milioni, del Palazzo del Stati, che costerà circa venti milioni, del Gruppo Lincoln e di numerosi altri edifici delle concessioni private.

Sono in corso di completamento i lavori per l'arredamento interno del Palazzo dei Viaggi e dei Trasporti, per la costruzione della fognatura, delle canalizzazioni sotterranee per l'acqua, la luce, l'elettricità ed i telefoni, e per la pavimentazione dei viali interni.

Il circuito delle provincie argentine in 62 ore di volo

BUENOS AYRES, 30 pom.

L'aviatore Arfinetti ha vinto il circuito aviatorio delle 14 provincie dell'Argentina con 62 ore di volo. (*Radio Stefani*)

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE : Via Treppo N. 31 - Teefono N. 7-00

Riempitivi d'estate

Fiasco del cron'sta e le... pesche di Mogliano

Pubblico che legge i giornali figurarsi il cronista — con esigenza — come una sen- costantemente all'erta; occhi ed arma pronta. A questa nulla deve sfuggire di ciò viene nel piccolo mondo af- al suo controllo. Un croni- si lasci sfuggire una noti- un soldato che manca alla e talvolta per non man- consegna il povero croni- anzichè azzeccarti la notizia ti un... granchio o un pescio-

potrebbe essere del caso cui accennare; caso che ha per te il... caldo torrido, il tor- pomeriggio, fiacco, pigro, di vapori infuocati, la «mor- della cronaca e... altri fer- del mestiere. Si sa; una «varata» vien letta, il gior- cola, gira, va lontano ed in caso la notizia accennava ad lega sfuggito ad un pericolo samente ad una pallottola da un'arma ed in vista della dei rapporti di collegan- notizia si concludeva con le ulazioni per lo scampato pe-

llega, manco a dirlo, è stato fatto segno a premurose ri- di particolari da parte di amici ed infiniti estimatori, più che era corsa la voce, tra formatissimi» che il collega la mattina seguente al sup- scampato pericolo era stato per tempo alla nostra stazio- roviaria e tale particolare in- ssimo e comune voleva esse- gli «informatissimi» come u- cie di «pezza d'appoggio» per rma della notizia, non com- mo poi con quale filo di lo-

il collega non sapeva af- scampati pericoli e pertan- dalle nuvole quando co- rono a piovere le congratu- e come le manifestazioni di degli amici si moltiplica- per seccarsi, poi per in- rsi, poi per adontarsi e in- ndò sulle furie fino a proffe- bblicamente espressioni sin- nte vivaci e minacce all'in- del cronista sventatello e no- rendo che la notizia infon- stata data con malanimo recondite malvage ed ezian- fide mire.

rimasti veramente coster- questo flagello piombatoci e collo e ci siamo sentiti solo quando — sotto l'im- di quell'illogico « filo di » degli «informatissimi» — potuto appurare la realtà cose ed ora, così, mettere, co- suol dire, i punti sugli i.

una imprudenza da parte di nessun scampato pericolo e nessuna ragione di congra- . Tutto il castello della no- rolla e sotto le rovine di.... pesta rimane il cronista cre- Ma qualche scettico potreb- che dubitare di questa dra- rettifica e farci appunto zio su quel particolare del- zione, silenzio che potrebbe interpretato per chissà quali se, malvage ed eziandio per- re. Lo ha dichiarato lo tses- : si trattava di un breve cano controllo di ordinaria strazione; sul p. p. del mat- ggiava un carico di succose provenienti da Mogliano Ve- dirette non sappiamo se in o se verso altre valli ultra- ma il carico pregiudica- smistamento un altro cari- più delicato e fatto di carta: chi di giornali. Ecco tutto.

nube si discioglie così an- gli scettici come anche la ticità teatrale di un'arma e pallottola si dilegua di fron- pistoletta giocattolo ad al- azione e a una pallottola lica o di carta.

ora il pubblico ecco a can- « Ehi, cronista mio, occhi rti che i fischi d'estate pe- llo stomaco! ».

ordo, se sono fiaschi di vi- stavolta si tratta di un fia- d'acqua: d'acqua idrolitina!

Consorzio Provinciale allevamento animali da cortile

ocati da S. E. il Prefetto si uniti i rappresentanti della zione Agricoltori, dell'Ammi- ione provinciale del Consi- vinciale dell'Economia Cor- , dei Sindacati fascisti del- ltura e della Federazione tive Agricole del Friuli, per nire alla costituzione di un zio provinciale avente lo sco- volgere una proficua attività re di allevamento di animali corte. Presiedeva il Vice- cav. uff. dott. Castellani e Zanettini diede lettura dello già approvato dal Ministero icoltura e Foreste che ha un contributo di 20 mila o statuto è stato approvato presenti hanno firmato l'at- titutivo del Consorzio. Il Vi- etto ha dichiarato insediata missione di vigilanza augu- un proficuo lavoro nell'inte- dell'importantissimo alleva- nto.

L'odierna eclisse solare

si verificherà la seconda e- solare dell'anno. Anche que- solo parzialmente visibile lia e avrà inizio alle 18.44 ndo alle ore 23.22 tempo dell'Europa centrale.

La caduta di un motociclista

orsa notte lo studente Elio Bu- di Vittorio di anni 17, mentre eva in motoretta la strada che ento, per un improvviso trabal- precipitato a terra. Raccol- guinante veniva accompagnato edale di Udine ove fu accolto e 1.45 avendo riportato l'aspor- parziale del pollice sinistro. Il quasi totale dell'indice e va- rite lacero-contuse alla mano rà per una ventina di giorni.

Nell'Unione Donne Cattoliche

Dal 24 sera al 28 mattino presso l'Istituto delle Figlie di Maria SS. dell'Orto, si sono svolti i SS. Esercizi per Dirigenti e socie Donne Cattoliche.

Alle giornate hanno partecipato oltre un centinaio fra interne e semi-interne. Ha tenuto la predicazione il rev.mo don Gio. Battista Guerragni, arciprete di Paderno Cremonese, oratore squisito e apostolo zelantissimo mandato dal Consiglio Superiore. Le giornate di spirituale ritiro hanno dato frutti consolanti e suscitato lusinghiero risveglio di spirito di apostolato.

Domenica mattina dopo la S. Messa delle ore 9,30 il rev.mo Padre Predicatore invitò le presenti ad unirsi al canto delle pellegrine a Lourdes e trasse dal miracoloso fatto dell' apparizione della Vergine pratici insegnamenti.

La prima adunanza alle ore 10 si inaugurò con la lettura del seguente messaggio mandato da S. E. monsignor Arcivescovo:

« Dolenti che la Visita Pastorale non Ci permetta di passare qualche ora colle nostre Donne Cattoliche o almeno di portare loro la Nostra Benedizione, cerchiamo di supplire con un breve scritto. E lo facciamo ben volentieri. Quanto ci conforta sapere che un'eletta schiera di Donne Cattoliche per alcuni giorni vogliono attendere con particolare impegno alle cose di Dio, dell'anima e dell'eternità! Quanti frutti di santificazione ne ricaveranno! Come dopo il santo ritiro si sentiranno spinte a dedicarsi con sempre maggior slancio all'apostolato!

La Giornata Sociale poi, che terrà dietro agli Esercizi, coronerà l'opera, poichè in essa si imparano tante belle cose, si propongono ed illustrano molte utili iniziative, si formulano tanti propositi e si suscita tanto entusiasmo.

Sia adunque ringraziato il Signore che ci largisce grazie così preziose! Siano lodate coloro che ne approfittano! Al rev.mo Padre Predicatore, alle Dirigenti, alle frequentanti, ai lavori tutti mandiamo larga e cordiale la Nostra Benedizione. — F.to: *✠ Giuseppe Nogara* ».

La lettura del messaggio venne accolta con la più filiale devozione e vivamente acclamata.

Venne poi letto un telegramma mandato dal rev.mo prof. Zambano Assistente Ecclesiastico Diocesano delle Donne Cattoliche:

« Forzatatmente assente lutto famigliare presenzio spirito adunanza offro Signore Sacrificio affetti sangue trionfo idealità azione nostra ».

Da tutti i cuori uscì spontaneo il pensiero di mesto rimpianto e la prece del suffragio.

Venne quindi fatto l'appello; le presenti erano circa 150, ma erano rappresentati solo una metà dei Gruppi (17 Gruppi di città; 37 Gruppi di paese; 7 Gruppi scusati in iscritto). I Gruppi della Carnia erano rappresentati dalla Delegata di Plaga, sig.na De Dona.

Feste locali, circostanze speciali, impedirono che i Gruppi rispondessero in maggioranza come era sempre avvenuto nelle precedenti Giornate sociali.

Indi la sig.na Quargnolo, Delegata dal Consiglio Superiore, illustrò i doveri delle Dirigenti.

A questo punto sopraggiunse il rev.mo don Bosco, Segretario Generale della Giunta Diocesana, il quale portò il saluto ed il voto della Giunta e diede utilissimi incoraggiamenti ed ammaestramenti, particolarmente per la costituzione dei Gruppi fanciulli cattolici.

La Presidente Diocesana parlò quindi del *programma di lavoro*, basandosi sul questionario inviato dal Consiglio Superiore dello scorso Giugno che aveva due scopi: relazione del lavoro compiuto e propositi per quello che ancora rimane da fare.

A mezzodì venne sospesa la discussione, su varii punti pratici ed importanti.

L'argomento venne poi ripreso alle ore 14.

Nel pomeriggio si trattò pure delle *Visite di Propaganda*. Per queste il Consiglio Diocesano è sempre a disposizione dei Gruppi e questi possono chiedere che il desiderio del Centro è di accontentare tutti il più possibile. Venne fatto anche vivo appello alle Delegate parrocchiali affinchè facciano iscrivere i fanciulli cattolici a « Piccoli Amici » dell'Università Cattolica del S. Cuore.

La cara Giornata piena di santo entusiasmo e di generosi propositi venne chiusa con il canto del « Te Deum » e la Benedizione Eucaristica.

La Fiera degli uccelli a Sacile

Il giorno di giovedì 1.o settembre 1932-X, ha luogo a Sacile la centenaria «Sagra dei osei», cioè il mercato-esposizione di uccelli e di attrezzi per uccellanda, nonchè le gare di chioccolo.

Il mercato-esposizione è dotato di numerosi e ricchi premi in denaro e diplomi, e di una Coppa speciale di recente istituzione.

Questa caratteristica fiera è sempre movimentata ed interessante. Essa attrae sempre una grande massa di interessati all'aucupio e di visitatori dei dintorni e anche di paesi lontani, data la sua tradizione, la propaganda che sempre ne venne fatta col mezzo della stampa e del teatro, e la sua speciale caratteristica strapaesana.

Treno popolare per Gorizia

Per domenica prossima è fissato un treno popolare per Gorizia con partenza da Udine alle 9,58 e arrivo a Gorizia alle 10,36. Lo stesso treno ripartirà alle 21,18 per giungere a Udine alle 22,10. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno in terza classe è di L. 5.

Domenica ci sarà pure un treno da Trieste per Napoli, con partenza alle 20,40 del giorno 3 e arrivo a Napoli alle 13,25 del giorno 4. Partenza da Napoli alle 16,30 del giorno 5. Prezzo lire 93 in seconda classe e lire 56 in terza classe andata e ritorno.

Iscrizione alle scuole di istruzione tecnica

Un aiuto considerevole alla questione delle iscrizioni alla prima classe delle Scuole medie inferiori è la esatta conoscenza, da parte delle famiglie, della *Scuola secondaria di avviamento professionale commerciale*, del suo ordinamento, dei suoi scopi, dei grandi vantaggi che offre per sè stante e in relazione alle Scuole di istruzione tecnica.

La Scuola di Avviamento a tipo commerciale prepara alle funzioni impiegatizie, come faceva l'antica Scuola tecnica, della quale, con nome mutato, continua la tradizione. Difatti la Licenza di Avviamento commerciale dà diritto a partecipare a tutti i concorsi delle pubbliche e private Amministrazioni, del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica, ecc..

Nella Scuola di Avviamento commerciale oltre alle materie di coltura e di tecnica si fanno le esercitazioni di dattilografia che con l'insegnamento della stenografia costituiscono un notevole miglioramento rispetto all'antica Scuola tecnica e una adeguazione ai bisogni dei tempi nuovi.

La Scuola di Avviamento commerciale non è un campo chiuso, perchè ai giovani licenziati sono aperte tutte le vie che si aprono ai giovani che frequentano il corso inferiore dell'Istituto Tecnico. Per questi e per quelli sarà sempre e soltanto questione di buona volontà e di possedere le necessarie attitudini. Infatti il giovane studioso che si iscrive alla Scuola di avviamento commerciale consegue, dopo tre anni di studi, il diploma di Licenza. Se non intende continuare gli studi, il diploma conseguito — equivalente all'antica Licenza tecnica — gli consente di partecipare ai concorsi accennati. Se vuole continuare, ha due strade dinanzi a sè: una prima gli permette, superati gli esami di integrazione di lingua italiana, di lingua latina e di matematica, di entrare subito al quarto anno dell'Istituto tecnico inferiore o dell'Istituto Magistrale Inferiore e di proseguire poi insieme coi compagni che alla prima classe di uno dei detti Istituti si erano iscritti tre anni prima, con il grandissimo vantaggio di aver fatto tre anni di studi senza il pagamento delle tasse. *La R. Scuola secondaria di avviamento professionale commerciale è gratuita:* la seconda strada gli consente di accedere attraverso la nuova Scuola Tecnica biennale o triennale, creata colla legge 16 giugno 1931 numero 889, all'Istituto tecnico Superiore per conseguire il diploma di ragioniere e perito commerciale.

Il diploma di ragioniere e perito commerciale si consegue dopo otto anni di studi così dallo studente che si è iscritto all'Istituto Tecnico inferiore, come dallo studente che si è iscritto alla Scuola di Avviamento commerciale.

Quindi il giovane che nel prossimo mese di settembre si iscriverà alla prima classe della R. Scuola di Avviamento commerciale — che in Udine trovasi in via Crispi (piazza dell'Ospedale), la antica R. Scuola complementare «Pacifico Valussi», — se sarà sempre regolarmente promosso, conseguirà nel 1935 la licenza; nel 1937 la Licenza della R. Scuola tecnica commerciale con il diploma di Computista commerciale, e nel 1940, cioè dopo otto anni complessivi di scuola, di ragioniere e perito commerciale.

Ne consegue che i giovani, che aspirano a titoli professionali, con la frequenza dei Corsi Superiori degli Istituti Tecnici, troveranno molto conveniente, a parità di tempo, preferire la Scuola di Avviamento professionale per i seguenti motivi:

1. - Per il risparmio delle tasse;
2. - Per il conseguimento di due speciali licenze fini a sè stesse;
3. - Per una preparazione più tecnica e pratica essendo nelle Scuole di Avviamento commerciale lo studio della lingua latina sostituito da quello delle lingue moderne, delle scienze fisiche, chimiche e naturali, della computisteria, ragioneria e pratica commerciale, della stenografia e della dattilografia.

Dall'esposizione fatta risulta lo stretto collegamento fra le Scuole di Istruzione tecnica e la grande facilità colla quale gli allievi della R. Scuola di Avviamento commerciale «Pacifico Valussi» possono poi proseguire gli studi fino a conseguire il titolo di ragioniere e perito commercialee corrispondente a funzioni di collaborazione direttiva nel campo tecnico esecutivo.

Restando nei limiti della Licenza della Scuola di Avviamento commerciale è bene infine osservare come la legge provveda per gli operai non forniti di licenza di una R. Scuola Secondaria di avviamento professionale l'obbligo di frequenza ai corsi serali per maestranze.

Insomma la Scuola Secondaria di avviamento professionale per il suo ordinamento, per le materie di studio, per i programmi che svolge e per i grandissimi vantaggi finanziari è la Scuola più utilitaria.

Il termine per la presentazione delle denuncie bozzoli

Ricordiamo chè il 1.o settembre scade il termine utile per la presentazione delle denuncie di produzione bozzoli agli effetti del premio concesso dallo Stato.

Pollicoltori...

Ai Carabinieri sono stati denunciati i seguenti furti di polli:

In danno di Luigi Venica fu Giovanni, da Pavia di Udine, frazione Ronchi, furono rubate tredici galline col relativo gallo.

In danno di Emilio Zanini, abitante a Udine in via Pola 17, furono rubate 10 galline ed un gallo, mediante effrazione della rete metallica che cinge il pollaio.

Beneficenze

Offerte pervenute alla Conferenza SS. Annunziata della Società di San Vincenzo de Paoli: sig. Ronchi Attilio in morte sig. Novelli Valentina in Del Negro L. 10 — Famiglia Gobessi in morte sig. Giulia Viansetto L. 30 — Sac. Enrico Da Ronco in morte sig. Giovanna Nicoli L. 10.

Offerte pervenute al Consiglio particolare: Roncali e Scociero in morte Saveli Antonio L. 10 — I figli in morte della sig.ra Giov. Lomeda-Micoli L. 500.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

30 Agosto

Nati	2
Morti	4
Matrimoni	1

Stato civile

Morti: Biasizzo Pietro fu Giuseppe di anni 55, operaio — Puppi Teresa fu Francesco di anni 42, casalinga — Zanello Gracco di Roma di anni 7, scolaro — Agnoli Mario fu Giovanni di anni 50, ragioniere — Gottardo Rosina di Pietro di mesi 8 — Nais Jolanda di Luigi di anni 20, studentessa — Nodale Marsilio vitalia fu Gio. Batta di anni 70, casalinga — Da Ronco Vittoria di Gio. Batta di anni 32, casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio: Cannellotto Aldo barbiere con De Martin Silvia Tomasina casalinga.

Matrimoni: Dusso Valentino agricoltore con Gosparo Assunta casalinga — Disnan Ermete Corrado bracciante con Germano Maria Linda casalinga — Variolo Ferdinando meccanico con Rui Noemi sarta.

Nelle scuole

Esami ed ammissioni al Liceo-Ginnasio

Ecco il diario delle prove orali della Sessione autunnale al Liceo-Ginnasio «Iacopo Stellini»:

Ammissione al Ginnasio: 16 settembre ore 8 Italiano; 17 id. Dettato e disegno; 19 id. Aritmetica; 20 id. Prove orali.

Promozione idoneità alla 2.a e 3.a Ginnasiale e ammissione alla 4.a Ginnasiale: 16 settembre 1932 ore 8 Italiano; 17 id. Latino-Italiano; 19 id. Italiano-Latino; 20 id. Francese; 21 id. Prove orali.

Promozione alla 5.a Ginnasiale Ammissione alla 1.a Liceale, idoneità al Liceo: 16 settembre 1932 ore 8 Italiano; 17 id. Latino-Italiano; 19 id. Italiano-Latino; 20 id. Greco; 21 id. Francese; 21 id. Prove orali.

Maturità classica: 27 settembre 1932 ore 8,30 Italiano; 28 id. Latino Italiano; 29 id. Italiano Latino; 30 id. Greco.

Le iscrizioni alle singole classi del Liceo Ginnasio si ricevono nella segreteria dell'Istituto dal 15 al 30 settembre.

Gli appartenenti a famiglie numerose, gli orfani di guerra, i figli d'invalidi i sudditi esteri e gli appartenenti alle terre redente aventi diritto all'esonero delle tasse, devono presentare, oltre alla domanda di iscrizione, altra domanda in carta semplice diretta al Preside, corredata dal rispettivo certificato giustificativo. Coloro che aspirano all'esonero per merito, devono presentare domanda in carta legale da lire 3 accompagnata dallo stato di famiglia rilasciato dal Podestà e vistato dall'agente delle imposte.

Le disgrazie

Ieri sono ricorse alle cure del medico di guardia dell'Ospedale civile le seguenti persone:

Fiore Pontoni di Alberto di anni 18, manovale di Variano, per ferita lacero al piede destro, contusiosi all'articolazione del calcagno ed al torace, prodottesi mentre lavorava alle dipendenze della Ditta Marchioro assuntrice dei lavori stradali di Via Cividale. Egli fu investito da un carello carico di materiale, ne avrà per una diecina di giorni.

Eugenio Rdolfi fu Antonio di anni 74, di Udine, per ferita da punta all'avambraccio sinistro, riportata accidentalmente. Guarigione in 6 giorni.

Ieri, poco dopo la mezzanotte, la ragazza undicenne Luigina Purinon di Udine, mentre attraversava via Anton Lazzaro Moro, fu investita da un ciclista e riportava la frattura esposta del terzo inferiore della gamba sinistra. Venne accolta all'Ospedale Civile con prognosi di guarigione in una quarantina di giorni.

Fallimenti

Con sentenza 26 agosto u. s. del Tribune di Udine è stato dichiarato il fallimento della Ditta Davide Olivuz di S. Quirino negoziante in manifatture. Giudice delegato cav. Falchi: curatore avv. Locatelli. Termine presentazione titoli di credito 25 settembre; chiusura verifiche 10 ottobre.

Lo stesso Tribunale, con sentenza 29 agosto, ha dichiarato il fallimento della Ditta Giovanni Cardozzo da Stevena di Sacile, esercente servizi di autotrasporti. Giudice delegato cav. Boncani: curatore avv. Fenzi. Termine presentazione titoli 28 settembre; chiusura verifiche 13 ottobre.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 22 al 28 agosto furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi.

Via Di Toppo n. 2 Villetta di vani 8 con gas-wc-bagno-termosifone e giardino L. 425; Viale G. B. Bassi numero 42, vani 6, L. 300; Via Martignacco 18 casa sola di vani 4 L. 200; Via Paolo Canciani 5, vani 6, con gas-wc-poggiolo L. 230; Via Mercatovecchio n. 29, appartamento L. 180; Via Manin n. 14 camera ammobiliata L. 100; Viale P. Umberto n. 48, vani 5, L. 230; Via Cisis n. 1, vani 5, con gas-wc- L. 180; Via T. Deciani n. 30, vani 6, L. 160; Via Magenta n. 25, vani 4, L. 155; Via Zorutti n. 20, vani 4, L. 120; Vic. Degli Orti n. 16 casa sola di vani 5 con giar. dino-orto L. 250; Via Volturno n. 9, vani 4, L. 185; Viale Duomo n. 12, vani 6, L. 200; Via Cotonificio n. 20, vani 3, L. 100; Via Cicogna n. 21, vani 3, con gas-wc. L. 120; Via T. Deciani n. 48, vani 6 ammobgliato con gas prezzo d. c.; Via Milazzo n. 10, vani 6 con gas-bagno, stufe prezzo d. c.

Brevi di cronaca

I VIGILI URBANI hanno dichiarato in contravvenzione e denunciato alla autorità giudiziaria la lattivendola Severina Marchiol di Umberto di anni 21 dimorante in via Salcano per vendita di latte adulterato con il bicarbonato di calcio.

UNA MACCHINA DA CUCIRE del valore di 300 lire è stata rubata in danno di Candido De Candido. Il ladro si era furtivamente introdotto in pieno giorno nell'abitazione momentaneamente incustodito.

SACILE

«La fiera dei osei»

Giovedì 1 Settembre avrà luogo nella nostra città il tradizionale mercato-esposizione uccelli, ben noto per la sua importanza in ogni regione d'Italia da cui provengono gli appassionati di cinegetica. Il programma elaborato dal comitato avrà il suo svolgimento mercoledì sera e giovedì. Ne riassumiamo i punti principali. Mercoledì sera, alle ore 21 in Piazza Vittorio Emanuele la Banda Cittadina terrà un concerto al quale assisterà, come sempre, un pubblico scelto di appassionato di musica e di cinegetica giacchè queste due arti sembrano fatte per andar d'accordo. Giovedì alle ore 6 ci sarà la prima visita della Giuria, alle 8 la seconda ed alle 10 la distribuzione dei premi, dopodichè la folla si riverserà al Teatro Zancanaro per assistere allo interessantissime gare di chioccolo. Alla sera nuovo concerto della Banda Cittadina e spettacolo pirotecnico. Naturalmente nel programma figura anche il ballo. Ballo mercoledì e ballo giovedì, all'aperto, al coperto, col caldo, colla pioggia, a qualunque costo si ballerà, si getteranno i quattrini senza preoccupazione per il pane e per il domani. E' questo l'unico punto della bella festa in cui non possiamo consentire e che le persone di buon senso non possono approvare.

Numerosi premi in denaro sono in palio per i migliori soggetti di tutte le categorie, ed inoltre il Presidente della Giuria, comm. avv. Gio Batta Cavrezerani ha fatto dono di una bellissima Coppa da assegnarsi al tordo primo clasificato per tre anni. Per l'occasione il Podestà cav. Zancanaro ha provveduto allo spostamento del mercato settimanale a mercoledì 31 Agosto.

Varie dalla Provincia

A CIVIDALE è stato ricoverato in quell'ospedale civile il settenne Italo Zompicchiatti di Luigi, il quale presentava varie ferite alle gambe. L'imprudente ragazzo aveva trovato una cartuccia da fucile, pare residuata dalla guerra e battendola con un sasso ne aveva determinato l'esplosione.

FRA CIVIDALE E CAPORETTO lungo la linea ferroviaria il muratore Luigi De Angeli, attraversando un ponticello senza parapetto cadde dall'altezza di circa 3 metri e riportò ferite lacero contuse alla testa. Ne avrà per 15 giorni.

A DOGNA domenica scorsa è stato bendetto l'acquedotto comunale che dalle sorgenti del Clapforat porterà l'acqua potabile al capoluogo e alle frazioni. Officiò il parroco don Attilio Cordignano ed erano presenti il Podestà sig. Albino Pittino e tutte le altre autorità locali.

A TOMBA DI BUIA i ragazzi Modesto Covazzi di Luigi di anni 13, Celco Stefanutti di Maria di anni 13 e Vittorio Pezzetta di Pietro di anni 14 si incontrarono col bimbo di 6 anni Franco Floreani che fischiettava con un ordigno alle labbra. I tre imprudenti ragazzi se lo fecero consegnare e presero a batterlo con un sasso provocandone l'esplosione poichè si trattava di una cartuccia da fucile. Tutti e tre rimasero più o meno gravemente ferite ell Covassi ebbe asportata la mano sinistra e presenta una ferita penetrante in cavità addominale con perforazione dello stomaco. La prognosi è riservata. Sul luogo furono i Carabinieri per le constatazioni di legge.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Corso Vitt. Emanuele, 20 - Tel. 3-32

PORDENONE

Esercizi Spirituali per la Giov. Femm. di Azione Cattolica

Il Consiglio Diocesano della Gioventù Femm. di Azione Cattolica avverte che per le aspiranti, socie e dirigenti della G. F. di A. C. si terranno i seguenti corsi di Esercizi Spirituali:

Per le aspiranti - a Pordenone, presso l'Istituto S. Giorgio dal 4 settembre al giorno 8.

Per dirigenti e socie - a Castions di Zoppola dal giorno 5 al giorno 8 settembre; a Portogruaro — presso l'Asilo — dalla sera del 7 settembre fino a lgiorno 11; a Pordenone - presso l'Istituto S. Giorgio - dal giorno 11 sera al giorno 15.

La nuova casa dell'O. N. B.

Con l'intervento delle autorità fasciste locali, dei presidenti e dei dirigenti dei comitati comunali dell'O. N. B. del mandamento, ha avuto luogo, nella palestra delle scuole elementari urbane, una riunione di tutti i graduati, cadetti, capi centuaria e capi squadra del mandamento. L'adunata venne presieduta dal presidente del comitato provinciale dell'O. N. B. geom. Fumei. Il direttore ginnico-sportivo provinciale, prof. Apicella, ha spiegato ed illustrato il nuovo « passo di parata » ai giovani e quindi vennero raccolte le adesioni di tutti i graduati che parteciperanno al raduno di Roma.

Le autorità si sono portate poi a visitare i nuovi locali dove ha sede il comitato comunale nel palazzo ex Tribunale, locali che sono stati ammirati anche per l'ottimo arredamento. Successivamente il Presidente del comitato provinciale si è portato in piazzale Roma, dove dovrà sorgere la nuova Casa del Balilla, per la quale le superiori gerarchie ed il podestà hanno assicurato il più valido appoggio.

In serata il direttore ginnico si è recato al campo del Littorio per ispezionare la squadra cittadina che parteciperà al campo Dux.

Gare di nuoto e canotaggio

Ieri nelle acque della «Burida», la Società Canottieri Portus Naonis ha offerto alla cittadinanza, presenti le Autorità, una manifestazione sportiva con gare di Canottaggio e di nuoto.

Nella gara di canottaggio si distinsero gli equipaggi con l'imbarcazione Portus Naonis (Salice Luigi tim., D'Andrea Osvaldo, Zanella Guglielmo, Boneco Lino, Scaini Mario) che si classificò primo, II.o equipaggio con l'imbarcazione Trieste (Puppin G. B. tim., Pasini Dino, Zuliani Laerte, D'Andrea Gaetano, Maddalena Alberto).

Il percorso di 1500 m. venne coperto in 7' e 48".

Nella gara di tuffi riuscirono: 1. Sacilotto, 2. Pizzinato, 3. Milanese.

Nelle gare staffetta (Campionato Sociale) risultò primo D'Andrea e Salice, 2. Marchi A. e Venier E.

Gare sociali individuali: 1. Marchi A. e 2. D'Andrea Gaetano.

Il pubblico soddisfatto ha applaudito a tutti i partecipanti, compiacendosi vivamente per la perfetta organizzazione.

Ritrovamento di una bicicletta

Stanotte in Torre il Capo dei Vigili notturni sig. Merlin durante il solito giro d'ispezione trovava abbandonata nei pressi dell'osteria Bresin una bicicletta. Chi eventualmente ne fosse proprietario potrà rivolgersi al signor Merlin in Piazza del Moto.

Incendio doloso

I Carabinieri di Prata hanno arrestato ieri il contadino Domenico di Biasio, perchè avrebbe appiccato fuoco alla stalla procurando un danno di L. 500 e ciò allo scopo di incassare il premio di assicurazione.

Prezzi del mercato

Prezzi del 27 corrente:

Granoturco vecchio al q.le lire 75-93; Fagioli vecchi 90-120; Frumento 94-96; Patate 30-35; Vino mediocre hl. 65-70; Fieno 20-26; Stramaglie 10-12; Legna da ardere 8-11; Buoi e manzi a peso vivo 180-200; Vacche 120-140; Vitelli a peso vivo 230-270; Uova la dozzina 3,60-4,20; Polli e galline al kg. 4,50-5; Capponi o tacchini 5-5,50; Maiali lattonzoli al capo 20-60.

Giovedì arrivano gli atleti olimpionici dall'America
Le accoglienze di Napoli

NAPOLI, 30 pom.

S. E. Arpinati, Sottosegretario di Stato agli Interni e Presidente del C.O.N.I., riceverà giovedì mattina gli ottantasei atleti azzurri che hanno portato la vittoria dei colori italiani negli stati di Los Angelos, battendo le ventotto nazioni concorrenti, e che ritorneranno sul suolo della Patria sbarcando nella nostra città dalla motonave *Saturnia*.

Gli altri ventinove olimpionici sono rimasti in America per sostenere nuove competizioni, che certamente si risolveranno in fulgide vittorie per i colori nazionali.

Grandi manifestazioni si preparano per questi reduci vittoriosi tra cui sono due napoletani: Arturo De Vecchi e Renato Anselmi, i due magnifici sciabolatori che hanno dato così splendenti prove della loro classe di schermitori.

Tutta Napoli farà ala al passaggio di questi fieri e gloriosi campioni che durante tutto lo svolgimento delle Olimpiadi hanno continuamente tenuta avvinta la attenzione di diecine di migliaia di spettatori per la loro formidabile preparazione atletica e la mirabile veemenza con la quale hanno saputo strappare ed assicurare all'Italia le più ambite vittorie.

Quella di giovedì sarà dunque una vera e grande celebrazione per questi superbi atleti italiani.

Essi sfileranno in torpedoni tra popolo plaudente e lo sventolio festoso delle bandiere.

Gli olimpionici giungeranno come abbiamo detto, giovedì mattina alle ore 8 con la motonave *Saturnia*.

Con S. E. Arpinati si recheranno a ricevere gli olimpionici S. E. l'Alto Commissario per la Provincia di Napoli gr. uff. Pietro Baratono, il R. Commissario barone La Via, il Segretario Federale avv. Natale Schiassi, i Presidenti delle Federazioni sportive con l'ing. Doni si recheranno a Palazzo S. Giacomo, ove S. E. La Via rivolgerà loro il saluto vibrante di Napoli, indi si ricomporrà il corteo che percorrerà le vie principali della città.

In serata gli olimpionici ripartiranno alla volta di Roma.

Grave incidnte d'auto presso Salerno

NAPOLI, 30 pom.

Nei pressi di Pastena, sulla stradale di Salerno, si è avuto a deplorare un grave accidente automobilistico.

La signora Teresa La Bella in compagnia del genero sig. Quaranta, si recava in automobile nella nostra città, ivi dimorante a via Foria 33, quando nei pressi di Pastena un'altra macchina gli sbarrava la strada; il Quaranta che era al volante, per evitare un urto, ha violentemente sterzato.

Ma l'automobile girando su se stessa, si è sbandata e, mentre il conducente con un salto si metteva in salvo, la povera La Bella soccorsa da alcuni volentesori veniva trasportata all'Ospedale dei Pellegrini ove da quei sanitari è stata giudicata in pericolo di morte avendo riportato contusioni alla testa e all'addome con lesione degli organi interni.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

SETTIM EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA: oggi a mezzogiorno 30,6; ieri massima 31; minima 19.
BOLOGNA: Massima 31; minima 22.
TORINO: Massima 28; minima 17.
MILANO: Massima 30; minima 18.
GENOVA: Massima 29; minima 25.
VENEZIA: Massima 29; minima 21.
FIRENZZE: Massima 31; minima 20.
ANCONA: Massima 28; minima 19.
BRINDISI: Massima 29; minima 24.
FOGGIA: Massima 30; minima 20.
NAPOLI: Massima 29; minima 21.
CAGLIARI: Massima 28; minima 18.
PALERMO: Massima 30; minima 22.
BARI: Massima 26; minima 18.
CATANIA: Massima 31; minima 21.
TRIESTE: Massima 28; minima 21.
TRENTO: Massima 30; minima 18.

Furioso temporale nel Senese
Tre giovanette investite dal fulmine

SIENA, 30 pom.

Un furioso temporale si è scatenato nel Senese, accompagnato da numerose scariche elettriche. Tre giovanette che tornavano da Sinalunga, dirette alla vicina frazione di Poggiolo, vennero sorprese dal temporale al Grottone, punto tragicamente noto per la sciagura ivi accaduta lo scorso aprile quando un fulmine colpì un autoveicolo uccidendo tre persone che v'erano a bordo e ferendone gravemente una quarta tuttora degente all'ospedale di Torrita.

Le tre giovanette, e cioè Pierina Fierli, di 16 anni, Adalgisa Fierli, della stessa età, cugina della prima, e Renata Posani, di 14 anni, spaventate si rifugiarono sotto un piccolo ombrello accelerando il passo per sottrarsi alla furia degli elementi. A un tratto chi osservava le tre fanciulle fu accecato e stordito dallo scoppio di una folgore, che investì le tre sventurate. Un colono, certo Angelo Grazi, si portò sul posto e con terrore constatò che le tre ragazze giacevano a terra in condizioni pietose. Con un'automobile furono trasportate all'ospedale di Santa Maria delle Nevi, dove ricevettero le cure più amorevoli. Pierina Fierli versa in grave pericolo di vita e i sanitari ritengono che abbia perduta la vista e la ragione. Anche Adalgisa Fierli è in pericolo di vita. La Posani ha riportato ustioni guaribili in pochi giorni.

Il Principe di Piemonte all'Istituto Ravaschieri

NAPOLI, 30 pom.

Entusiastiche accoglienze sono state tributate ieri al Principe di Piemonte, che si è recato a visitare una delle più belle istituzioni napoletane, la Casa paterna Ravaschieri, istituita e fondata quarant'anni fa dalla Duchessa Ravaschieri, una delle più benefiche e pie dame del patriziato napoletano.

Ad attendere l'ospite Augusto si trovavano il Regio Commissario alla Casa Paterna Ravaschieri gr. uff. Pasquale Dorsa, il Vice Prefetto Vicario comm. Buonfiglio, il comm. Sannini Capo di gabinetto dell'Alto Commissario, il barone La Via coi sub Commissari Aria e Jannone, e moltissime altre personalità ancora.

Il Principe Umberto è stato ricevuto dal gr. uff. Dorsa e da tutte le autorità presenti, mentre la banda dei ricoverati suonava la Marcia Reale.

Lungo i corridoi del monumentale edificio di Donnalbina, il cui addobbo con piante e bandiere era stato curato dal comm. Ciro Esposito, erano schierati pompieri e vigili urbani.

Il Principe Umberto, seguito da tutte le autorità, si è recato nella palestra ginnastica, dove si trovavano raccolti i 300 ricoverati della benefica istituzione.

Il gr. uff. Dorsa, ha rivolto all'ospite Augusto un vibrante saluto, in cui ha rievocati per sommi capi la storia della Casa Paterna Ravaschieri e l'opera compiuta in quest'ultimo decennio. Fondata sotto l'alto patronato della Regina Margherita, l'istituzione che raccoglieva solo 100 ragazzi, oggi ne ricovera 300, ed il bilancio da 700 mila lire, è salito ad 8 milioni.

Dopo il discorso del gr. uff. Dorsa, gli alunni della Casa Paterna Ravaschieri hanno eseguito canti corali ed esercizi ginnastici ed infine il Principe ha passato in rassegna il 4.o plotone, che raccoglie gli alunni più piccoli. L'Ospite Augusto ha accarezzato alcuni bambini chiedendo ad essi informazioni sulle loro famiglie e sul mestiere esercitato.

La visita all'edificio, che si è protratta per circa un'ora, ha dato modo al Principe Umberto ed alle Autorità presenti di constatare l'ordine e la disciplina che regnano alla Casa Paterna Ravaschieri.

L'arresto d'uno studente autista colpevole d'omicidio

TORINO, 30 pom.

Il Commissario avv. Casella, dirigente della Squadra mobile della nostra Questura centrale, venne avvertito, che in via Ospedale un giovanotto dall'aria distinta sprovvisto di patente stava pilotando una «spider» 514. Immediatamente vennero inviati sul posto due agenti, che provvidero al fermo dell'autista che si affrettava a declinare le sue generalità. Si trattava di certo Antonio Pirrone di anni 25 studente in ingegneria. Egli venne denunciato per contravvenzione all'art. 95 del Codice stradale. Al Pirrone poi venne notificato un mandato di cattura spiccato dal Giudice istruttore di Alessandria per omicidio colposo.

Difatti il Pirrone nelle prime ore della mattina del 15 agosto u. s., sullo stradale Alessandria - Asti pilotando una Fiat 514 investiva una comitiva di cinque ciclisti, che da Torino erano difetti a Genova, ferendo gravemente certi Renato Clemente di anni 22 e Mario Garbera di anni 23. I due disgraziati vennero trasportati con la stessa macchina investitrice all'Ospedale civile di Alessandria, dove uno di essi moriva poco dopo.

L' Autorità giudiziaria di quella città disponeva per il sequestro della macchina investitrice e per il ritiro della patente.

Il Pirrone però subito dopo aver accompagnato i feriti all'Ospedale si allontanava colla vettura dirigendosi verso la nostra città. Contro di lui venne spiccato il mandato di cattura che oggi in modo così improvviso è stato eseguito.

Anno XXXVII - N. 201

L'AVVENIRE D'ITALIA

Mercoledì, 31 Agosto 1932

ESCURSIONI IN PALESTINA

Dal Carmelo al Giordano in camionabile

(NOSTRA LETTERA PARTICOLARE)

GERUSALEMME, 30 agosto.

(a. d. m.) *Lo sviluppo dell'automobilismo in Terra Santa ha raggiunto, in questi ultimi anni, delle proporzioni addirittura sbalorditive.*

Il numero dei motori che solcano per ogni verso il Paese del Vangelo aumenta ogni giorno più a vista d'occhio.

Le marche delle macchine più disparate si accaniscono in una concorrenza spietata per accaparrarsi la maggior parte del mercato locale. La rete stradale che si snoda con tanti nastri d'asfalto in tutte le direzioni della Rosa dei Venti agisce da stimolante alle gare anonime della velocità.

Migliaia di autisti si rincorrono ogni giorno con audace emulazione da un confine all'altro della Palestina.

Trasportano carovane di turisti che amano gi ottanta all'ora; pattuglie di pellegrini che preferiscono lunghi rallentamenti per godere con maggior agio il panorama del Vangelo; viaggiatori del paese che hanno fretta di traslocarsi da un centro all'altro, colla febbre degli affari che riscalda il sangue fino a quaranta gradi; e comitive di gaudenti che si abbandonano alla pazza gioia delle scorribande senza mèta.

La cronaca registra ogni giorno una collana interminabile di disgrazie della strada.

Ma questi infortuni del traffico non impressionano più nessuno.

La corsa in automobile dà una specie di vertigine.

Chi si è famigliarizzato coi brividi del volante non si rassegna più a far ricorso ai vagoni delle ferrovie che, in Palestina, si muovono ancora con una lentezza da tartaruga.

Tutto il moto del paese romba alla musica assordante ma simpatica dei motori che addentano le strade colla furia di mostri in libertà.

Viaggi a buon mercato

La concorrenza fra i numerosi servizi automobilistici di cui dispone la Palestina è sfociata automaticamente in un grande vantaggio pratico per la popolazione del paese.

Per rubarsi a vicenda la clientela, i vari garages hanno finito per ridurre i loro prezzi a cifre addirittura irrisorie.

Un viaggio in automobile è ora diventato così a buon mercato che è alla portata anche delle borse più povere.

Questo alleggerimento nelle tariffe per le corse in città come pure per le escursioni ai centri più lontani appare subito come un mezzo miracolo se si rievocano i prezzi ancora in vigore solo due o tre anni fa.

A dare il tracollo al costo d'allora ha contribuito in maniera efficacissima l'introduzione delle camionabili.

Queste grosse macchine dai polmoni sani e dai garretti d'acciaio che possono accogliere su comodi sedili di cuoio imbottito nientemeno che venticinque persone per volta e che partono e giungono a destinazione a orario fisso, si sono assicurata in poche settimane la massa dei viaggiatori del paese. Tanto più che i loro biglietti rappresentano al massimo la metà di quanto si paga per un posto in un'automobile comune.

Per non vedersi disertate del tutto dalla loro vecchia clientela, anche le piccole macchine hanno dovuto, per necessità di cose, incidere dei tagli considerevoli nei loro prezzi.

Fra i due gruppi litiganti delle automobili grosse e di quelle comuni, il terzo che gode è la folla degli utenti.

—In tal modo anche i contadini possono ora permettersi il lusso di intraprendere viaggi abbastanza lunghi con una spesa davvero modestissima.

Basti dire che la percentuale di quanti viaggiano col treno, in terza classe, è ormai ridotta ai minimi termini, per non dire addirittura quasi a zero.

Un itinerario ideale

I servizi delle camionabili si stendono a tutte le provinciali.

Quelli che lavorano di più servono al pubblico che da Gerusalemme si reca a Tel-Aviv e viceversa.

Con undici miserabili piastre (circa otto lire italiane) si può avere un biglietto di andata e ritorno, valevole per otto giorni: e si tratta, complessivamente, di un tragitto di centotrenta chilometri.

Col medesimo insignificante dispendio si può cavarsi la voglia di una gita dal Mediterraneo al Mar Morto.

Si parte dalla metropoli sionista, di fianco a Giaffa, e, attraversata la Capitale, si scende verso il Giordano fino alle sponde del Lago Salato.

Al massimo con tre ore di distanza si possono prendere due bagni rispettivamente in ciascuno dei due mari sopraindicati; e tutto per una diecina di piastre!

Si comprende come a questi lumi di luna, che fanno pensare al paese della Cuccagna, siano fitte le schiere di coloro che, sopratutto da Gerusalemme, si incamminano ogni giorno alla volta di Tel-Aviv o di Gerico per un tuffo in acqua salata.

Ma per chi volesse procurarsi il piacere di una gita più lunga, pur avendo come limiti le coste del Mediterraneo e del Mar Morto, rimane l'itinerario che da Caifa sbocca al Giordano passando per Gerusalemme.

Ne ho fatto la prova io pure alcuni giorni or sono. Disceso dalle inobliabili frescure del Carmelo dove mi ero rifugiato per un po' di vacanza, mi sono installato come un pascià in una camionabile con una ventina d ialtri viaggiatori.

Prima di arrivare a Gein, il percorso si stacca dalla carrozzabile per aggirarsi, civettuolo, fra alcune colonie sioniste tra Nahalal e Ginegar.

Poi ritorna sulla provinciale fino a Gerusalemme.

Dopo una breve sosta, si può riprendere il viaggio sulla strada di Gerico fino al Mar Morto.

E' una passeggiata ideale che richiede circa sei ore.

Con venticinque piastre si fanno più di duecento chilometri attraversando la Galilea, la Samaria e la Giudea, e passando dal nuovo porto palestinese del Mediterraneo alle acque bituminose del Lago Asfaltide.

LE SUGGESTIVE TRADIZIONI ABBRUZZESI

La rievocazione celestiniana in Aquila

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

AQUILA, agosto

Di autore ignoto, circola, per Aquila, una sestina deliziosa; tanto deliziosa che son tentato di trascriverla prima e di darne la spiegazione poi. Eccola:

« Pensate umane genti al mio destino
— grida dall'oltre tomba Celestino —
Dante mi pose un giorno all'antinferno
tormentato da vespe e da mosconi.
Or, fatto Papa, in gloria dell'Eterno,
il tormento rinnova anche un... Moschino».

Voi sapete la storia meglio di me, ricorderete come il 29 agosto 1294 l'Eremita Pietro del Morrone fosse proclamato Pontefice con il nome di Celestino V; propriocolui il quale, fece non «per viltate» — come cantò l'Alighieri nel terzo canto dell'inferno — ma per grande umiltà: «il gran rifiuto». Sapete pure come tratto dal suo Eremo fosse fastosamente investito dei poteri Pontificali presso la Basilica di S. Maria di Collemaggio subito fuori delle mura Aquilane.

La cerimonia fu quanto mai fastosa per l'intervento del collegio dei Cardinali, del Re di Napoli Carlo II, di suo figlio Carlo Martello Re d'Ungheria, di Regine, di castellani, di Principi e di centomila persone.

Una stonatura

Gli aquilani hanno voluto rievocare in tutta la sua grandiosità la cerimonia del 29 agosto 1294 ed han fatto bene e bene faranno a ripetere ogni anno la fantasmagorica visione, perchè come «spettacolo» interessa ed attrae specialmente se a questa celebrazione si dà il significato di rappresentazione coreografica e storica.

Qualsiasi altro significato sarebbe una stonatura; qualsiasi altra interpretazione sarebbe blasfemità per non dire grettezza di mente o di settarismo, se pur raffinato, di non troppo buon gusto... come è accaduto al giornalista, poeta e bibliotecario provinciale Ettore Moschino — vedi sestina — il quale, dopo aver ideata e dopo essersi dato attorno per l'ottima riuscita della rievocazione storica avrebbe data alla celebrazione stessa un significato tale da ridurla ad una buffonata, ad una pagliacciata di cattivo gusto.

Egli scriveva, infatti, che «i quattrocento personaggi traversando le vie della città recheranno i segni d'una bellezza e d'una fierezza civile che sol tanto oggi col Regime, è possibile mostrare alle folle. Essi chiudono — e ciò sia detto anche pertutta la nostra terra — chiudono e troncano il periodo di quelle penose processioni antiche, di quelle manifestazioni d'idolatria cattolica che per troppo tempo han pesato sul nome e sulla civiltà degli Abruzzi, nella loro orrenda mescolanza di corporali miserie e dei più ciechi abbandoni. La Storia distrugge la superstizione».

Basta fin qui, anche perchè è comparsa una [illegible]entita nella quale il Moschino — vedi sestina — dice di essersi «riferido alle processioni ed alle manifestazioni riprovate dalla stessa Autorità Ecclesiastica per la forma idolatra, purtroppo esaltata per malvezzo non soltanto da artisti, ma anche da folkloristi da dozzina. L'accenno mio — continua il Moschino — non può certo riguardare le manifestazioni di entusiastica profonda fede cattolica, che sono non solamente la gloria ma l'orgoglio dell'Aquila nostra e dell'Abruzzo tutto».

Basta fin qui, dunque, anche perchè l'anima del popolo dell'Aquila l'abbiamo sentita vibrare nella sua pienezza, a vigilia della rievocazione storica, per l'acquisto del «perdono», dell'Indulgenza plenaria, cioè, concessa da Celestino V quale primo atto del suo Pontificato.

Il "Perdono,,

L'inizio del tempo per l'acquisto del «Perdono» è stato dalla fine dei Vespri solenni allorchè il Vescovo benedice la folla con le Reliquie di S. Pietro Celestino, con l'indice di S. Giovanni Battista e con la preziosissima Spina della Corona di Nostro Signore.

La benedizione viene impartita — quando non c'è un importuno acquazzone come la scorsa domenica — dall'alto di una Torre antica che si erge presso la policroma facciata della basilica di Collemaggio, dinanzi al grandioso prato affollato di innumeri pellegrini giunti da ogni paese non solo dell'Aquila ma dell'Abruzzo tutto, servendosi di ogni mezzo di trasporto possibile, dalla soma ai torpedoni veloci.

Lo storico corteo

Tolta la... stonatura di cui sopra, abbiamo assitito con particolare soddisfazione e piacere alla storica rievocazione nei costumi del tredicesimo secolo che è riuscita molto bene perchè curata con vera passione e con spirito di buona emulazione regionalistica.

Dalla Chiesa di S. Maria Maddalena, per S. Bernardino, per il corso, per lo stradale dei giardini una immensa folla curiosa ha visto sfilare lo storico corteo diretto a Collemaggio. Ed ecco gli otto trombetti a cavallo Aquilani, ecco la rappresentanza di Aquila con il Capitano del popolo, il Giustiziere d'Azruzzo, il Podestà, il Camarlengo, i Cinque delle Arti, i Capitani a guerra ed a Giustizia, i dodici delle Corporazioni, quattro Notari, i quattro Gonfalonieri i valletti.... Ecco quei di Sulmona con il Governatore generale e la sua corte di quattro Dignitari, ecco il Giustiziere dei Principato, il Camarlengo e quattro Priori, il Giudice della Gran Corte, il sindaco e i quattro eletti della città, il Luogotenente del gran Protonotario, il capitano Regio, il vice segretario reale d'Abruzzo... Ecco quei di Perugia — la città nella quale l'eremita fu proclamato Papa — con il Podestà, il Capitano del popolo, due Giudici, due Notari, un Valletto, due paggi armati, sette trombettieri quattro mazzieri e cinque alabardieri.... Ecco quei d'Isernia la patria del Papa, rappresentata dal Governatore con quattro paggi, dai Gonfalonieri dal Capitano del popolo e sei gentiluomini armati, dal Cancelliere, dal Priore della Confraternita di Pietro Angelerio e due Confratelli, ecco tre uomini della famiglia dell'Eremita, la moglie del Governatore con cinque dame d'onore, la moglie del Capitano del Popolo e tre donne della famiglia dell'Eremita...

Ecco poi cinquanta damigelle d'onore aquilane e due principesse e dieci donzelle sulmonesi e armati e dignitari.

Ecco Carlo II d'Angiò Re di Napoli a cavallo con seguito di Principi, conti e baroni aquilani ed angioini... ecco le due regine a cavallo con sei Principesse pure a cavallo, ecco il Re Carlo Martello con Principi, Baroni e armigeri... ecco Guido di Montefeltro e il Conte di Contelmo il Duca d'Acquaviva e Iacopo Stefaneschi storiografo e poeta pontificio, e Tolomeo da Lucca storiografo, e Giovanni di Monteforte camerario del Re di Sicilia, e Giovanni di Bardo maestro razionale della corte di Sicilia, e Guglielmo di Montagato e Francesco Neapolione.... Ecco i dodici cavalieri delle cinque contrade di Aquila con vessilli ed ecco infine i novantanove gonfalonieri dei castelli che concorsero alla fondazione di Aquila.

A Collamaggio

Davanti ad una folla imponente di autorità e di popolo nel grandioso piazzale che è dinanzi alla Basilica di S. Maria a collemaggio, quando il corteo è giunto e si è disposto in parata, mentre dall'alto della torre i trombettieri di Aquila squillavano l'«attenti», controrisposti da quei di Perugia, su un palco appositamente eretto è apparsa la visione del 1294 con Celestino V. I Cardinali Benedetto Gaetani, Pietro Colonna, Matteo Rosso degli Orsini, i Vescovi Ugone d'Alvernia, Berardo de Gout di Lione, Leonardo Mancini di Orvieto, Pandolfo di Porto e sei Diaconi, sei sacerdoti, sei accoliti e dieci chierici che formavano un solenne ed immobile quadro plastico.

All'aprirsi del velario i due sovrani hanno snudate le spade in atto di saluto, ed altrettanto han fatto i cavalieri e gli armigeri mentre tutti i vessilli e gonfaloni erano protesi verso il palco e mentre le Regine, le Principesse e le damigelle alzavano le mani piene di fiori e di arboscelli. Chiuso nuovamente il velario i due Re ed i cavalieri, fatto un giro per il campo han dato ordine di iniziare la giostra degli ostacoli.

Alcuni mortaletti han dato il segnale della fine della rievocazione storica che, ripetiamo è riuscita completamente soddisfacente.

Con la presente rievocazione, Aquila ha iniziata una nuova attività di propaganda turistica per tutto l'Abruzzo forte, bello e suggestivo, ma così falsamente rappresentato — qui avrebbe perfettamente ragione Ettore Moschino — da artisti e folkloristi da dozzina.

REMO PERONDI

Quel che costeranno agli Stati Uniti gli accordi di Ottawa

NEW YORK, 30

Il sen. Hull del Tennessè, calcola che gli accordi di Ottawa costeranno dai 100 ai 300 milioni di dollari al commercio degli Stati Uniti. Il senatore ha dichiarato che gli Stati Uniti dovranno chiedere alla prossima conferenza economica mondiale la cessazione degli aumenti delle tariffe doganali.

Il fallimento

di una delle più grandi aziende americane - La U. Cigar Co.

NEW YORK, 30 pom.

La United Cigar Co. di cui è stato annunciato questa sera il fallimento, è una delle più grandi aziende americane; ha numerosissime succursali in tutti gli Stati Uniti e soltanto nelle grandi città ne possiede più di 800. L'attivo, come viene valutato nei libri di contabilità si eleverebbe a 8.342.000 dollari, contro un passivo di 95 milioni. (*Radio Stefani*)

La conferenza londinese

tra debitori tedeschi e creditori esteri

BERLINO, 30

Da fonte autorevole si assicura che il principale scopo della conferenza fra i debitori tedeschi e i loro creditori esteri, che sarà tenuta a Londra in settembre, sarà di convertire i debiti a breve scadenza in debiti a lunga scadenza. (*Rad. St.*).

Mac Donald e Thomas ospiti di Re Giorgio in Scozia

LONDRA, 30

Il primo ministro Mac Donald, accompagnato dal ministro dei Domini Thomas sono partiti da Londra in treno ieri mattina per il castello di Balmoral dove essi saranno ospiti del re nella sua residenza estiva della Scozia. L'intenzione dei due ministri era di fare il viaggio in aeroplano, ma hanno dovuto rinunciarvi per il fatto che le condizioni del tempo non erano molto favorevoli. (*Radio Stefani*).

Ragazzo che annega durante un bagno

NAPOLI, 30 pom.

Nelle acque di Sangiovanni a Teduccio, e precisamente nello stabilimento municipale, è annegato il quattordicenne Raffaele Japiggio, dimorante a Ivico II Panariello 63, a Sangiovanni.

Il poco esperto nuotatore si allontanò un po' troppo dalla spiaggia e corse rischio di annegare e con quanto fiato aveva in gola prese ad invocare aiuto.

Le sue grida furono udite dal bagnino Nicola Crispino, che senza esitare si gettò in mare e trattolo a riva con l'aiuto di Vingenzo Errico, lo trasportava all'Ospedale di Loreto, ove quei sanitari non poterono che constatare la morte dello infelice.

La "direttissima,,

Roma - Cassino Campobasso - Bari

CASSINO, 30

Su invito del podestà di Cassino, comm. avv. Emilio Di Giovanni, stamane, alle ore 11, si sono riuniti nel salone dei ricevimenti della nostra casa comunale, i rappresentanti dei Comuni di Campobasso, Frosinone, Venafro, Isernia, Lucera, Cantalupo Del Sannio, per discutere in merito alla realizzazione della direttissima Roma-Cassino-Campobasso-Bari.

Il podestà di Cassino, nel porgere il saluto ai convenuti, ha dato lettura alle vibranti adesioni telegrafiche pervenute da parte dei podestà di Bari, Barletta, Bisceglie, Foggia, Lecce, Mclfetta, Trani, Capriato al Volturno, e ha dato la parola al comm. avv. Benedetto Del Prete, marchese di Belmonte.

Questi, in una lucida esposizione, ha tracciato un'esauriente cronistoria dell'annoso problema alla cui realizzazione tendono, con appassionata aspirazione, le regioni dell'Italia centro-meridionale. Ha posto in rilievo la dichiarazione dell'urgenza del progetto da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Ha altresì lumeggiato le ragioni di carattere economico soci[illegible] che militano a favore del progetto stesso, già approvato, che, realizzato, dovrà potenziare la salda attrezzatura commerciale della Nazione e convogliare con mezzi rapidi verso Bari e Brindisi, scolte avanzate sulle grandi vie d'Oriente, l'esuberante produzione agricola delle regioni attraversate.

Collegata alla direttissima Bologna-Firenze, di prossima inaugurazione, la linea Roma-Bari dovrà perfezionare il sistema ferroviario nazionale che già ha avuto dal Governo Fascista ampio ed organico impulso.

In una chiara sintesi il marchese Del Prete ha accennato ai bisogni imprerogabili delle nobili popolazioni del Molise e delle Puglie di essere allacciate alla Capitale con mezzi più rapidi e moderni; a sugellare la sua relazione ha infine esposto ai convenuti un concreto e dettagliato piano finanziario per avviare il problema alla soluzione pratica.

Ha quindi parlato il cav. avv. Alberto Florio, podestà e presidente della Federazione provinciale dei mutilati di guerra di Campobasso, che, dopo aver ricordato le benemerenze della sua città, che, su una popolazione di ventimila abitanti, ha l'orgoglio di aver dato i natali a cinque medaglie d'oro, ha posto in rilievo come il problema, degno della più attenta e sollecita considerazione da parte delle Gerarchie e del Governo sia, ormai maturo. L'avv. Florio conclude il suo dire sciogliendo un inno alla città di Cassino ed alla sua gloria Badia.

Hanno interloquito, oltre ai rappresentanti dei suddetti Comuni, il vicepreside della provincia di Frosinone, avv. Baccari, il segretario politico avv. Rienzo, ed altri.

L'assemblea ha quindi nominato una Commissione, composta dai podestà di Bari, Campobasso, Venafro, Frosinone, Cassino, che si faccia interprete presso gli organi competenti dei voti espressi dalle popolazioni interessate.

E' stato votato all'unanimità un vibrante ordine del giorno. Il podestà di Cassino ha infine invitato gli intervenuti ad elevare un deferente saluto al Capo del Governo, ricostruttore delle fortune della Patria. Gli ospiti si sono quindi recati a Montecassino.

Una tregua di 60 giorni tra Bolivia e Paraguay?

NEW YORK, 30 pom.

I membri neutrali della Commissione che esamina a Washington il conflitto tra la Bolivia ed il Paraguay inviteranno i due paesi a firmare una tregua di 60 giorni, che dovrebbe cominciare il primo settembre.

Le borse

BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 30. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,85 — id. fine mese 73,9375 — Consolidati 5 per cento cont. 81,175 — idem fine mese 81,45 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 83,40 — Buoni del Tesoro Novennali 1934) 99,70 — id. id 1940) 99,05 — id. id. (1941) 99,075 — Banca d'Italia 1500 — Banca Commerciale Italiana 1044 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105 — Cosulich 35 — Ferrovie Meridionali 677 — Cotoniere Meridionali 86 7 ottavi — S.N.I.A. 149 — Montecatini 119 — Monte Amiata 48 — F.I.A.T. 163 — Società Merid. Elettricità 171 — Terni 174 — S.I.P. 51 — Risanamento 867 — Beni Stabili 212 — Saturnia 22 — Acquedotto del Serino 225 — idem di Palermo 310. — *Cambi*: Parigi 76,50 — Londra 67,75 — New York 19,52 — Zurigo 378,10.

BORSA DI TORINO

TORINO, 30. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont 73,70 — id. fine mese 74 — Consolidati 5 per cento cont. 81,225 — id. fine mese 81,50 — Buoni del Tesoro Nov. (1934) 99,70 — id. id. (1940) 99,10 — id. id. (1941) 99,05 — Banca d'Italia 1480 — Banca Commerciale Italiana 1048 — Credito Italiano 672 — Banco di Roma 106 — Consorzio Mobiliario Finanziario 615 — Ferrovie Meridionali 660 — id. Mediterranee 345 — Navigazione Alta Italia 56 — Lloyd Sabaudo 96 — Cosulich 32 — S.N.I.A. 150 — Terni 179 — F I A.T. 162 — Nebiolo 106 — Tedeschi 40 — Officine Savigliano 610 — Bauchiero 150 — Elettricità Alta Italia 86 — Sip 51 — Italiana Gas 13,25 — S.T.I.G.E. 57 — Monte Amiata 48 — Montecatini 118 — Cartiera Italiana 84 — Cartiera Burgo 168. — *Cambi*: Parigi 76,50 — Londra 67,75 — Zurigo 378,10 — New York 19,52.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con eroica fortezza e cristiana rassegnazione, munito dei conforti di N. S. Religione e da speciale benedizione del Santo Padre oggi alle ore 18,40 spirava nel bacio del Signore il

Conte Comm. Dott.

Alfonso Zabeo

Cameriere Segreto di Cappa e Spada delle L.L.S.S. Leone XIII, Pio X, Benedetto XV, Pio XI - Comm. del S.M.O. Gerosolo del Santo Sepolcro - Uff. dell'Ord. del Salvatore di Grecia - Decorato della Croce pro Ecclesia et Pontefice e della Croce Mariana dell'Ordine Teutonico.

Ne danno il triste annuncio la moglie Contessa CLELIA ZABEO nata Contessa di VELO; i figli Co. GIOVANNI, le figlie MARIA-CAROLINA in GLANCNIK, Madre MARIA-ANTONIA Religiosa del Sacro Cuore, MARIA-PIA, MARIA-ANNA FRANCESCA in WOGERER, BEATRICE; i generi Capitano PAOLO GLANCNIK, Dott. HERMANN WOGERER, la sorella N. D. Marchesa PIA BUZZACCARINI di S. RAFFAELE ed il fratello Padre CAMILLO ZABEO S. J. i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 31 corr alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale dell'Immacolata partendo dalla casa dell'Estinto in Via S. Eufemia N. 1.

Si prega non mandare fiori nè torce e si dispensa dalle visite.

La presente serve di partecipazione personale.

Padova 28 Agosto 1932.

Impr. On Fun. Lombardi Tel. 20658 Padova

Dopo una breve e violenta malattia, assistito dai congiunti e dal Clero della Chiesa di S. Fermo Maggiore, confortato dai santi Sacramenti, alle ore 18 di ieri spirava serenamente in Dio

Monsignor

Francesco Morando

dei Conti De Rizzoni

La sorella ANGELINA vedova CREPAS, i cugini AZZINI e MARTINELLI, il CLERO di S. FERMO, dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo Mercoledì 31 corr. alle ore 9 partendo da Vicoletto Leone N. 4. Dopo l'officiatura « *praesente corpore* » nella Chiesa parrocchiale, la salma proseguirà per il Cimitero.

La presente serve di partecipazione personale e si ringrazia quanti vorranno partecipare al mesto rito.

Verona, 30 Agosto 1932.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Grandine - Incendio - Furti - Vita

An. Cooperativa fondata nel 1896

Sede e Direz. Generale in VERONA

Via S. Eufemia 43 - Palazzo proprio

APPELLO PER GLI ASPIRANTI A BENEFICI ECCLESIASTICI

La S. Congregazione del Concilio ha deliberato che tutti i Sacerdoti investiti di un beneficio prestino adeguata cauzione: fra le forme di cauzione ammesse la meno costosa e la più utile è certo quella della polizza vita.

Per la stipulazione della polizza vita il Sacerdote preferirà la CATTOLICA di Verona, e cioè perchè:

1.o — La «CATTOLICA» è Istituto creato dalle Organizzazioni Cattoliche, appartiene tuttora ad esse, e ad esse distribuisce ogni anno per statuto parte dei suoi utili:

2.o — La «CATTOLICA» è la Compagnia fiduciaria della F. A.C.I. (Federazione delle Associazioni del Clero) e con essa è legata da convenzioni che le riconoscono particolari vantaggi.

3.o — La «CATTOLICA» ha un posto onorevole fra le migliori Compagnie italiane per la sua serietà, per la correttezza, per i solidissimi bilanci. Le sue polizze Vita sono garantite dallo Stato per quella parte di capitale che deve essere ceduto per legge all'Istituto Nazionale, per il resto la garanzia non è meno sicura dovendo a norma di legge depositare *integralmente* le sue riserve matematiche presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

Per le vacanze!
Per le villeggiature!
Per le stazioni climatiche!

Per soddisfare al desiderio di molti nostri lettori, la Pia Società San Paolo di Alba, apre quest'anno varie combinazioni vantaggiosissime per tutti quei villeggianti che desiderano avere delle buone letture per la campagna e le spiagge.

PACCHI di LIBRI

PACCO N. 1: *Valore di* L. 42 per L. 28: 10 volumi di *Vite di Santi.*

PACCO N. 2: *Valore di* L. 50 per L. 31,80: 10 volumi di *Vite di Santi.*

PACCO: N. 3: *Valore di* L. 35 per L. 28: 10 volumi assortiti di *Propaganda Missionaria* (Romanzi missionari).

PACCO N. 4: *Valore di* L. 51,60 per L. 32,50: 10 volumi assortiti della Collezione « *Fons aquæ* » (Romanzi storico-biblici).

PACCO N. 5: *Valore di* L. 56,10 per L. 36,10: 10 volumi assortiti della Collezione *di romanzi - avventure* « *Tolle et Lege* ».

PACCO N. 6: *Valore di* L. 27 per L. 22: 10 volumi assortiti della Collezione « *Per Tutti* ».

PACCO N. 7: *Valore di* L. 48,40 per L. 30: 10 volumi, assortiti per Giovani *Studenti* in vacanza.

PACCO N. 8: *Valore di* L. 45,50 per L. 28: 10 volumi assortiti di Romanzi *per Signorine.*

N.B. - Le ordinazioni devono essere fatte entro il 30 settembre 1932. - La spedizione sarà franca di porto dietro pagamento anticipato.

I volumi staccati si danno a metà di copertina. Servirsi del Vaglia C. C. P. N. 2/748 intestato alla *Pia Società San Paolo - Alba (Cuneo).* Citare nell'ordinazione il presente Giornale.

Pellegrinaggio Nazionale dell'Assoc. Cardinal Ferrari

15 - 21 SETTEMBRE 1932

L'Associazione Cardinal Ferrari invita i suoi soci e tutti quanti gli amici d'ogni regione d'Italia a

LOURDES

Assisteranno nel viaggio e nella permanenza in Lourdes le signorine propagandiste delle varie zone e il rev.mo **Don Giovanni Rossi** predicherà un giorno di ritiro.

Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria Generale dell'Associazione Cardinal Ferrari, Via Gazometro 23, Roma, o alla Segreteria Lombarda Via Mercalli 9, Milano o presso i rispettivi Fiduciari delle varie città.

ITINERARIO:

Torino Modane Carcassonne Lourdes Marsiglia Ventimiglia Genova

15 Settembre giovedì - Affluenza a Torino dalle varie città d'Italia. Ore 14 ritrovo alla Chiesa di S. Secondo (vicino alla Stazione) apertura del Pellegrinaggio poi alla Stazione di P. N. per la partenza con treno speciale alle ore 15,15 circa.

16 Settembre venerdì - Ore 7 arrivo a Carcassonne - S. Messa e visita facoltativa alla celebre «Citè» Tempo libero - Partenza verso mezzogiorno. Arrivo a Lourdes alle 18,30 Trasporto all'albergo Cena e pernottamento.

17, 18, 19, 20 Settembre Permanenza a Lourdes - Il programma delle funzioni alla Grotta e alla Basilica, la partecipazione alle processioni, il giorno di ritiro, la Via Crucis e le altre funzioni ecc., saranno stabilite di giorno in giorno e comunicate per tempo.

21 Settembre mercoledì - Verso le 8 arrivo a Marsiglia. Trasporto al Santuario di N. S. della Guardia - S. Messa Tempo libero - Ritorno alla Stazione Partenza verso mezzogiorno. Alle ore 17 passaggio da Ventimiglia e alle ore 21,30 circa arrivo a Genova Proseguimento per le varie città.

A chi desiderasse invece pernottare a Genova saranno indicati buoni ed economici alberghi.

QUOTE: II. CLASSE L. 400 — III. CLASSE L. 280

comprendenti il viaggio per il percorso indicato da Modane a Ventimiglia, l'alloggio ed il vitto (vino compreso) per i 4 giorni completi di permanenza a Lourdes, trasporto all'albergo, tram e funicolare a Marsiglia, mance, distintivo, manuale-guida e libretto di preghiere.

N. B. — Ricordiamo che per partecipare al pellegrinaggio occorre essere muniti di passaporto, per il quale si devono inoltrare in tempo le pratiche.

Iscrizioni. — Per iscriversi occorre inviare agl'indirizzi sopra segnati la tassa d'iscrizione di L. 30 comunicando: cognome, nome, indirizzo completo; la classe prescelta, il compagno di viaggio e di camera preferito. Il versamento della quota deve essere fatto 10 giorni prima della partenza del pellegrinaggio in contanti o per mezzo di assegno presso chi ha ricevuto l'iscrizione. L'interessato allora riceverà il modulo per la riduzione ferroviaria e la tessera definitiva che conserverà durante tutta la durata del pellegrinaggio.

Chi si ritira ha diritto al rimborso della quota se avverte 5 giorni prima della partenza; in ogni caso perde la tassa d'iscrizione di L. 30.

Passaporto. — L'interessato deve fare regolare domanda al Municipio unendo la nostra dichiarazione che ne facilita le pratiche e tre fotografie formato tessera. Richiedere il passaporto di 6 mesi.

Biglietto ferroviario per il percorso italiano. — Col modulo rilasciato al versamento della quota, l'iscritto si presenterà alla stazione di partenza chiedendo il biglietto speciale di andata e ritorno (mod. C. 202 colore arancione) per la stazione di confine, con la riduzione del 30 per cento.

(Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes!)

BANCA CATTOLICA VERONESE

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 18..

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Emissione gratuita di assegni circolari della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e di altri principali Istituti di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno.

La Sede si incarica di eseguire gratis per conto della propria Clientela il pagamento delle imposte e tasse, dei canoni dei consorzi e dei contributi in genere.

MODERNISSIMO ED ACCURATISSIMO SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Nel Laboratorio "Charitas"

presso il Patronato Femminile del Carmine in **PADOVA** (Via Beato Pellegrino, 42) si eseguiscono — con sollecitudine, accuratezza e modici prezzi — lavori di ricamo di qualsiasi genere, biancheria, maglieria, paramenti sacri, bandiere per Associazioni Cattoliche e per altri Enti.